



BANCA D'ITALIA  
EUROSISTEMA

# Bollettino Statistico

IV - 2007

trimestre

IV

---

# **Bollettino Statistico**

---

## **Tipologia e modalità di diffusione delle pubblicazioni statistiche**

---

La Banca d'Italia pubblica un Bollettino statistico trimestrale con il relativo Quadro di sintesi e una serie di Supplementi a cadenza variabile (prevalentemente mensili).

Le informazioni statistiche vengono diffuse sul sito Internet della Banca d'Italia ([www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it), sezione "Statistiche"), in formato *pdf* o mediante la "Base Informativa Pubblica on-line". Alle sole biblioteche vengono inviati i fascicoli cartacei.

Su Internet le informazioni sono disponibili in lingua italiana e inglese; i fascicoli cartacei vengono prodotti solo in italiano. Per ulteriori dettagli si rimanda alle informazioni contenute nella citata sezione "Statistiche" del sito Internet.

---

Eventuali richieste di pubblicazioni statistiche prodotte dalla Banca d'Italia possono essere indirizzate a:

Banca d'Italia  
Servizio Studi – Divisione Biblioteca e Pubblicazioni  
Via Nazionale, 91 – 00184 ROMA  
FAX 06-47922059  
E-mail: [bibliotecabaffi@bancaditalia.it](mailto:bibliotecabaffi@bancaditalia.it)

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo [statistiche@bancaditalia.it](mailto:statistiche@bancaditalia.it)

L'utilizzo e la diffusione delle informazioni contenute nelle pubblicazioni sono consentiti previa citazione della fonte. La Banca d'Italia non è responsabile per gli eventuali errori di interpretazione o per le conclusioni erronee formulate in seguito all'uso delle informazioni pubblicate.

---

*Direttore Responsabile:* ENRICO D'ONOFRIO

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 149 del 14 marzo 1991

---

ISSN 1128-8477

## Avvertenze per il lettore

---

- I. In appendice al Bollettino statistico e al relativo Quadro di sintesi sono pubblicate le note metodologiche contenenti informazioni di carattere generale sui dati statistici e sulle fonti da cui gli stessi sono desunti. Note più specifiche attinenti alle singole tavole sono riportate in calce alle tavole medesime. Completa le pubblicazioni un glossario con la definizione dei concetti statistici che compaiono nelle tavole.
- II. Segni convenzionali:
- quando il fenomeno non esiste; oppure esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati;
  - .... quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
  - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato;
  - = = quando i dati sono coperti da vincoli di riservatezza;
  - :: quando i dati sono statisticamente non significativi.
- Le righe non in grassetto che a intervalli regolari separano i dati hanno il solo scopo di agevolare la lettura.
- III. Gli intervalli delle classi di grandezza includono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.

## **Precisazioni concernenti il presente fascicolo**

---

Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in quanto comprendono anche i dati non ripartibili.

## Legenda dei simboli e delle informazioni presenti nell'indice

---

Per ciascuna tavola sono fornite nell'ordine le seguenti informazioni:

- |   |  |   |   |
|---|--|---|---|
| 1 | <b>BIP on-line:</b>  | ○   | Tavola distribuita con le stesse caratteristiche su "BIP on-line" |
|   |  | ●   | Tavola con una maggiore disaggregazione dei dati in "BIP on-line" |
|   |  | ⊙   | Tavola distribuita esclusivamente su "BIP on-line"                |
| 2 | <b>Periodicità:</b>  | T   | Trimestrale   |
|   |  | S   | Semestrale  |
|   |  | A   | Annuale   |
| 3 | <b>Fonte:</b>  | 1   | Segnalazioni di vigilanza   |
|   |  | 2   | Centrale dei rischi   |
|   |  | 3   | Rilevazione sui tassi attivi                                      |
|   |  | 4   | Rilevazione sui tassi passivi                                     |
|   |  | 5   | Archivi anagrafici degli intermediari                             |
|   |  | 6   | Banca d'Italia  |
| 4 | <b>Universo:</b>   | [ba]  | Banche  |
|   |  | [cb]  | Campione di banche  |
|   |  | [if]  | Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.B.                |
|   |  | [or]  | Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)         |
|   |  | [sm]  | Società di intermediazione mobiliare (SIM)                        |
|   |  | [bi]  | Banca d'Italia  |
|   |  | [sg]  | Società di gestione del risparmio (SGR)                           |
| 5 |  |  | Tavola pubblicata nel presente fascicolo                          |
| 6 | <b>Codice identificativo della tavola</b>                          |   |   |
| 7 | <b>Descrizione della tavola</b>                                    |   |   |
| 8 | <b>Codice identificativo della tavola su "BIP on-line"</b>         |   |   |
| 9 | <b>Pagina in cui la tavola è riprodotta nel presente fascicolo</b> |   |   |

## A QUADRO DI SINTESI SUL CREDITO, LA FINANZA E I TASSI DI INTERESSE

(Tavole pubblicate in fascicolo separato)

	<b>A1</b>	<b>INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA</b>	
○ T 1 [ba]	<b>A1 5.1</b>	<b>Dati riassuntivi sul credito</b>	[TDC40010]
○ T 1 [ba]	<b>A1 5.2</b>	<b>Impieghi</b> distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40020]
○ T 1 [ba]	<b>A1 5.3</b>	<b>Depositi</b> distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40030]
○ T 1 [ba]	<b>A1 5.4</b>	<b>Crediti di firma</b> distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40040]
○ T 1 [ba]	<b>A1 5.5</b>	<b>Sofferenze</b> distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40050]
○ T 1 [ba]	<b>A1 5.6</b>	<b>Finanziamenti oltre il breve termine</b> distribuzioni per: - destinazione geografica dell'investimento (aree geografiche) - destinazione economica dell'investimento	[TDC40060]
○ T 1 [ba]	<b>A1 5.7</b>	<b>Raccolta indiretta</b> distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela - tipologia di titoli	[TDC40071]
	<b>A2</b>	<b>INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE</b>	
○ T 1 [ba - sm]	<b>A2 5.1</b>	<b>Attività di collocamento e di negoziazione</b> distribuzioni per tipologia di titoli e strumenti derivati	[TDC40080]
○ T 1 [ba - sm - sg]	<b>A2 5.2</b>	<b>Gestioni patrimoniali</b> distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40090]
○ T 1 [or]	<b>A2 5.3</b>	<b>Gestioni mobiliari collettive</b> distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40100]
	<b>A3</b>	<b>INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA</b>	
○ T 2 [ba]	<b>A3 5.1</b>	<b>Dati riassuntivi sulla rilevazione della Centrale dei rischi</b>	[TDC30010]
○ T 2 [ba]	<b>A3 5.2</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30113]
○ T 2 [ba]	<b>A3 5.3</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDC30018]
○ T 2 [ba]	<b>A3 5.4</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30025]
○ T 2 [ba]	<b>A3 5.5</b>	<b>Sofferenze</b> distribuzione per classi di grandezza	[TDB30205]
○ T 2 [ba]	<b>A3 5.6</b>	<b>Sofferenze</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30035]

○ T 2 [ba]	<b>A3 5.7</b>	<b>Concentrazione dei rischi - Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30350]	
○ T 2 [ba]	<b>A3 5.8</b>	<b>Pluriaffidamento - Numero medio di banche per affidato</b> distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30455]	
	<b>A4</b>	<b>TASSI DI INTERESSE ATTIVI</b>		
○ T 3 [cb]	<b>A4 5.1</b>	<b>Dati riassuntivi sui tassi attivi</b>	[TDC30080]	

## B INFORMAZIONI SULLE BANCHE

### B1 DATI STRUTTURALI

○ T 5 [ba]	<b>B1 5.1</b>	<b>Banche e sportelli</b> distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche	[TDB10207]	p.	2
○ A 1 [ba-if]	<b>B1 7.1</b>	<b>ATM e POS</b> distribuzione per localizzazione (province)	[TDB10214]		
○ A 1 [ba]	<b>B1 7.2</b>	<b>Servizi telematici alla clientela</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB10218]		
○ T 5 [ba]		<b>Banche e sportelli</b> distribuzione per localizzazione (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10210]		
○ A 5 [ba]		<b>Sportelli</b> distribuzione per localizzazione (comuni)	[TDB10194]		

### B2 SITUAZIONE CONTABILE

○ T 1 [ba]	<b>B2 5.1</b>	<b>Attivo</b> distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10010]	p.	8
○ T 1 [ba]	<b>B2 5.2</b>	<b>Passivo</b> distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10037]	p.	10
○ T 1 [ba]	<b>B2 5.3</b>	<b>Attività e passività</b> distribuzione per classi di vita residua	[TDB10030]	p.	12
○ T 1 [ba]	<b>B2 5.4</b>	<b>Partecipazioni di vigilanza</b> distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10035]	p.	13
○ T 1 [ba]	<b>B2 5.5</b>	<b>Filiali estere di banche italiane - Situazione contabile</b>	[TDB10033]	p.	14
○ T 1 [ba]		<b>Attivo</b> distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10020]		
○ T 1 [ba]		<b>Passivo</b> distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10031]		

### B3 PROFILI DI RISCHIO

○ T 2 [ba]	<b>B3 5.1</b>	<b>Sofferenze rettificate</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30260]	p.	15
○ T 2 [ba]	<b>B3 5.2</b>	<b>Sofferenze rettificate</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30270]	p.	16
○ T 1 [ba]	<b>B3 5.3</b>	<b>Esposizione verso l'estero</b> distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti	[TDB30274]	p.	18
○ S 1 [ba]	<b>B3 6.1</b>	<b>Partite anomale</b> distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB30257]		

○ S 1 [ba]	<b>B3 6.2</b>	<b>Partite anomale</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30256]	
○ S 1 [ba]	<b>B3 6.3</b>	<b>Partite anomale</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30258]	

## C INFORMAZIONI SUGLI INTERMEDIARI NON BANCARI

### C1 DATI STRUTTURALI

○ T 5 [sm]	<b>C1 5.1</b>	<b>Società di intermediazione mobiliare</b> distribuzione per attività autorizzate	[TDB40210]	p. 23
○ T 5 [or]	<b>C1 5.2</b>	<b>Fondi comuni mobiliari aperti e SICAV</b> distribuzione per specializzazione operativa	[TDB40225]	p. 24
○ T 5 [if]	<b>C1 5.3</b>	<b>Finanziarie di cui all'art. 107 T.U.</b> distribuzione per attività prevalente esercitata	[TDB40230]	p. 25

### C2 SITUAZIONE CONTABILE

○ T 1 [sm]	<b>C2 5.1</b>	<b>Società di intermediazione mobiliare - Situazione contabile</b>	[TDB40240]	p. 26
○ T 1 [if]	<b>C2 5.2</b>	<b>Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. - Situazione contabile</b>	[TDB40250]	p. 27

## D INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

### D1 IMPIEGHI

○ T 1 [ba]	<b>D1 5.1</b>	<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10231]	p. 30
○ T 1 [ba]	<b>D1 5.2</b>	<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10236]	p. 32
○ T 1 [ba]	<b>D1 5.3</b>	<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10235]	p. 34
○ T 1 [ba]	<b>D1 5.4</b>	<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10237]	p. 35
○ T 1 [if]	<b>D1 5.5</b>	<b>Finanziamenti non bancari</b> distribuzione per forma tecnica e localizzazione della controparte (aree geografiche)	[TDB10277]	p. 36
○ T 1 [if]	<b>D1 5.6</b>	<b>Finanziamenti non bancari</b> distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della controparte	[TDB10278]	p. 37
○ T 1 [ba - if]	<b>D1 5.7</b>	<b>Credito al consumo</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10254]	p. 38
● A 1 [ba]	<b>D1 7.1</b>	<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]	
○ T 1 [ba]		<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10239]	
○ T 1 [ba]		<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10247]	

⊙ T 1 [ba]		<b>Impieghi</b>			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (province)		[TDB10075]	
⊙ T 1 [ba]		<b>Impieghi</b>			
		distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosectori di attività economica della clientela		[TDB10275]	
	<b>D2</b>	<b>DEPOSITI</b>			
○ T 1 [ba]	<b>D2 5.1</b>	<b>Depositi</b>			
		distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela		[TDB10262]	p. 40
○ T 1 [ba]	<b>D2 5.2</b>	<b>Depositi</b>			
		distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche		[TDB10267]	p. 42
○ T 1 [ba]	<b>D2 5.3</b>	<b>Depositi</b>			
		distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela		[TDB10266]	p. 44
○ T 1 [ba]	<b>D2 5.4</b>	<b>Depositi</b>			
		distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)		[TDB10268]	p. 45
○ T 1 [ba]	<b>D2 5.5</b>	<b>Depositi</b>			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)		[TDB10271]	p. 46
⊙ A 1 [ba]	<b>D1 7.1</b>	<b>Depositi</b>			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)		[TDB10194]	
⊙ T 1 [ba]		<b>Depositi</b>			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela		[TDB10273]	
⊙ T 1 [ba]		<b>Depositi</b>			
		distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche		[TDB10285]	
⊙ T 1 [ba]		<b>Depositi</b>			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (province)		[TDB10115]	
⊙ T 1 [ba]		<b>Depositi</b>			
		distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosectori di attività economica della clientela		[TDB10279]	
	<b>D3</b>	<b>LEASING E FACTORING</b>			
○ T 1 [ba - if]	<b>D3 5.1</b>	<b>Crediti per operazioni di leasing e factoring</b>		[TDB40150]	p. 47
	<b>D4</b>	<b>TITOLI IN DEPOSITO E RACCOLTA INDIRETTA</b>			
○ T 1 [ba]	<b>D4 5.1</b>	<b>Raccolta indiretta</b>			
		distribuzione per tipologia di titoli e di depositi		[TDB40081]	p. 48
○ T 1 [ba]	<b>D4 5.2</b>	<b>Raccolta indiretta</b>			
		distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi		[TDB40086]	p. 50
○ T 1 [ba]	<b>D4 5.3</b>	<b>Titoli in deposito</b>			
		distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela		[TDB40055]	p. 52

○ T 1 [ba]	<b>D4 5.4</b>	<b>Titoli in deposito</b> distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB40060]	p.	53
○ S 1 [ba]	<b>D4 6.1</b>	<b>Titoli in deposito</b> distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli	[TDB40065]		
○ S 1 [ba]	<b>D4 6.2</b>	<b>Titoli in deposito</b> distribuzione per classi di grandezza dei depositi	[TDB40070]		

## **D5 CREDITI DI FIRMA**

○ T 1 [ba]	<b>D5 5.1</b>	<b>Crediti di firma</b> distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB40100]	p.	54
○ T 1 [ba]	<b>D5 5.2</b>	<b>Crediti di firma</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB40110]	p.	55

## **D6 FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI**

○ T 1 [ba]	<b>D6 5.1</b>	<b>Finanziamenti oltre il breve termine</b> distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10420]	p.	56
○ T 1 [ba]	<b>D6 5.2</b>	<b>Finanziamenti oltre il breve termine</b> distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10430]	p.	58
○ T 1 [ba]	<b>D6 5.3</b>	<b>Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura</b> distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10460]	p.	60
○ T 1 [ba]	<b>D6 5.4</b>	<b>Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura</b> distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10470]	p.	62
○ T 1 [ba]	<b>D6 5.5</b>	<b>Finanziamenti agevolati</b> distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze	[TDB10440]	p.	64
○ T 1 [ba]	<b>D6 5.6</b>	<b>Finanziamenti agevolati</b> distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni	[TDB10450]	p.	66

## **E INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE**

### **E1 ATTIVITÀ DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI MOBILIARI**

○ T 1 [ba - sm]	<b>E1 5.1</b>	<b>Attività di negoziazione</b> distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati	[TDB40500]	p.	70
○ T 1 [ba - sm - sg]	<b>E1 5.2</b>	<b>Gestioni patrimoniali</b> patrimonio gestito e raccolta netta	[TDB40525]	p.	72
○ T 1 [ba - sm - sg]	<b>E1 5.3</b>	<b>Gestioni patrimoniali</b> distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli	[TDB40520]	p.	74

<input type="radio"/>	T 1 [sm]	<b>E1 5.4</b>	<b>Gestioni patrimoniali</b> distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40530]	p.	76
<input type="radio"/>	T 1 [or]	<b>E1 5.5</b>	<b>Gestioni mobiliari collettive</b> patrimonio e raccolta netta	[TDB40548]	p.	77
<input type="radio"/>	T 1 [or]	<b>E1 5.6</b>	<b>Gestioni mobiliari collettive</b> distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa	[TDB40543]	p.	78
<input type="radio"/>	T 1 [ba - sm]	<b>E1 5.7</b>	<b>Operatività in strumenti derivati</b> distribuzione per tipologia di strumenti	[TDB40580]	p.	80
<input type="radio"/>	T 1 [ba - sm]	<b>E1 5.8</b>	<b>Attività di collocamento</b> distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento	[TDB40560]	p.	82

## F INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA

---

### F1 QUADRO RIASSUNTIVO

<input type="radio"/>	T 2 [ba - if]	<b>F1 5.1</b>	<b>Dati di sintesi sulla rilevazione della Centrale dei rischi</b>	[TDB30100]	p.	85
-----------------------	---------------	---------------	--	------------	----	----

### F2 FINANZIAMENTI PER CASSA

<input type="radio"/>	T 2 [ba]	<b>F2 5.1</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30020]	p.	86
<input type="radio"/>	T 2 [ba - if]	<b>F2 5.2</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30118]	p.	88
<input type="radio"/>	T 2 [ba]	<b>F2 5.3</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30125]	p.	89
<input type="radio"/>	T 2 [ba]	<b>F2 5.4</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30135]	p.	90
<input type="radio"/>	T 2 [ba]	<b>F2 5.5</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30145]	p.	92
<input type="radio"/>	T 2 [ba - if]	<b>F2 5.6</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30170]	p.	94
<input type="radio"/>	T 2 [ba - if]	<b>F2 5.7</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30180]	p.	96
<input type="radio"/>	T 2 [ba]	<b>F2 5.8</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30155]	p.	98
<input checked="" type="radio"/>	T 2 [ba]		<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30190]		
<input checked="" type="radio"/>	T 2 [ba]		<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30165]		
<input checked="" type="radio"/>	T 2 [if]		<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30195]		

	<b>F3</b>	<b>SOFFERENZE</b>		
○ T 2 [ba]	<b>F3 5.1</b>	<b>Sofferenze</b> distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30030]	p. 99
○ T 2 [ba]	<b>F3 5.2</b>	<b>Sofferenze</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30220]	p. 100
○ T 2 [ba - if]	<b>F3 5.3</b>	<b>Sofferenze</b> distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30230]	p. 101
○ T 2 [ba]	<b>F3 5.4</b>	<b>Sofferenze - Flussi</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30240]	p. 102
○ T 2 [ba]	<b>F3 5.5</b>	<b>Sofferenze - Flussi</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30250]	p. 103
⊙ T 2 [ba]		<b>Sofferenze</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30210]	
○ T 2 [ba]	<b>F3 5.6</b>	<b>Sofferenze lorde</b> distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30032]	p. 104
○ T 2 [ba]	<b>F3 5.7</b>	<b>Sofferenze lorde</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30225]	p. 105
	<b>F4</b>	<b>GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA</b>		
○ T 2 [ba]	<b>F4 5.1</b>	<b>Garanzie rilasciate alla clientela</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30280]	p. 106
○ T 2 [ba]	<b>F4 5.2</b>	<b>Garanzie rilasciate alla clientela</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30300]	p. 107
○ T 2 [ba]	<b>F4 5.3</b>	<b>Garanzie rilasciate alla clientela</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30290]	p. 108
⊙ T 2 [ba]		<b>Garanzie rilasciate alla clientela</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30310]	
	<b>F5</b>	<b>LEASING E FACTORING</b>		
○ T 2 [ba - if]	<b>F5 5.1</b>	<b>Leasing</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30304]	p. 109
○ T 2 [ba - if]	<b>F5 5.2</b>	<b>Leasing</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30308]	p. 110
○ T 2 [ba - if]	<b>F5 5.3</b>	<b>Factoring</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30312]	p. 111
○ T 2 [ba - if]	<b>F5 5.4</b>	<b>Factoring</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30316]	p. 112
	<b>F6</b>	<b>CONCENTRAZIONE DEI RISCHI</b>		
○ T 2 [ba]	<b>F6 5.1</b>	<b>Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30320]	p. 113
○ T 2 [ba]	<b>F6 5.2</b>	<b>Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB30346]	p. 114
○ T 2 [ba]	<b>F6 5.3</b>	<b>Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30370]	p. 115
○ T 2 [ba]	<b>F6 5.4</b>	<b>Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30390]	p. 116
○ T 2 [ba]	<b>F6 5.5</b>	<b>Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30410]	p. 117
⊙ T 2 [ba]		<b>Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30330]	
⊙ T 2 [ba]		<b>Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30360]	

⊙ T 2 [ba]	<b>Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati</b>	distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30380]	
⊙ T 2 [ba]	<b>Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati</b>	distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30400]	
⊙ T 2 [ba]	<b>Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati</b>	distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30420]	

## F7 PLURIAFFIDAMENTO

○ T 2 [ba]	<b>F7 5.1</b>	<b>Numero di affidati</b>	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti	[TDB30430]	p. 118
○ T 2 [ba]	<b>F7 5.2</b>	<b>Numero di affidati</b>	distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30445]	p. 120
○ T 2 [ba]	<b>F7 5.3</b>	<b>Numero medio di banche per affidato</b>	distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30465]	p. 121
⊙ T 2 [ba]		<b>Numero medio di banche per affidato</b>	distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30475]	

## F8 DECADIMENTO E MORTALITÀ DEI FINANZIAMENTI PER CASSA

○ T 2 [ba-if]	<b>F8 5.1</b>	<b>Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa</b>	distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30485]	p. 122
○ A 2 [ba-if]	<b>F8 7.1</b>	<b>Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa</b>	distribuzione per generazione	[TDB30530]	
⊙ T 2 [ba-if]		<b>Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa</b>	distribuzione per localizzazione (regioni) e settori di attività economica della clientela	[TDB30495]	
⊙ T 2 [ba-if]		<b>Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa</b>	distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30505]	
⊙ T 2 [ba-if]		<b>Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa</b>	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30515]	
⊙ T 2 [ba-if]		<b>Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa</b>	distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30518]	
⊙ T 2 [ba-if]		<b>Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa</b>	distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30523]	
⊙ T 2 [ba-if]		<b>Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa</b>	distribuzione per localizzazione (aree geografiche), classi di grandezza del fido globale utilizzato e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30528]	
⊙ A 2 [ba-if]		<b>Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa</b>	distribuzione per generazione, settori di attività economica della clientela e classi di grandezza di fido globale utilizzato	[TDB30540]	
⊙ A 2 [ba-if]		<b>Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa</b>	distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e settori di attività economica della clientela	[TDB30550]	
⊙ A 2 [ba-if]		<b>Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa</b>	distribuzione per generazione e localizzazione della clientela (province)	[TDB30560]	
⊙ A 2 [ba-if]		<b>Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa</b>	distribuzione per generazione, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30570]	
⊙ A 2 [ba-if]		<b>Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa</b>	distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30580]	

## F9 DERIVATI FINANZIARI

○ T 2 [ba]	<b>F9 5.1</b>	<b>Derivati finanziari per il settore produttivo</b> distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30585]	p.	124
○ T 2 [ba]	<b>F9 5.2</b>	<b>Derivati finanziari</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30590]	p.	125

## G TASSI DI INTERESSE ATTIVI E PASSIVI

### G1 TASSI ATTIVI

○ T 3 [cb]	<b>G1 5.1</b>	<b>Tassi attivi sui finanziamenti per cassa</b> distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti dell'attività economica della clientela – operazioni in essere	[TDB30820]	p.	128
○ T 3 [cb]	<b>G1 5.2</b>	<b>Tassi attivi sulle operazioni a revoca</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30830]	p.	129
○ T 3 [cb]	<b>G1 5.3</b>	<b>Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo</b> distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni in essere	[TDB30840]	p.	130
○ T 3 [cb]	<b>G1 5.4</b>	<b>Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo</b> distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche) – operazioni in essere	[TDB30850]	p.	131
○ T 3 [cb]	<b>G1 5.5</b>	<b>Tassi attivi sui finanziamenti per cassa</b> distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e branche di attività economica della clientela	[TDB30860]	p.	132
○ T 3 [cb]	<b>G1 5.6</b>	<b>TAEG sulle operazioni a scadenza del settore produttivo</b> distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) – operazioni accese nel trimestre	[TDB30870]	p.	133
○ T 3 [cb]	<b>G1 5.7</b>	<b>Tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle fam. consumatrici</b> distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) – operazioni in essere	[TDB30880]	p.	134
○ T 3 [cb]	<b>G1 5.8</b>	<b>Tassi attivi sui finanziamenti per acquisto abitazioni</b> distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni in essere	[TDB30890]	p.	135
○ T 3 [cb]	<b>G1 5.9</b>	<b>TAEG sui finanziamenti per acquisto abitazioni</b> distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni accese nel trimestre	[TDB30900]	p.	136
○ T 3 [cb]	<b>G1 5.10</b>	<b>Tassi attivi sulle operazioni autoliquidanti a revoca</b> distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela – operazioni in essere	[TDB30920]	p.	137

### G2 TASSI PASSIVI

○ T 4 [cb]	<b>G2 5.1</b>	<b>Tassi passivi sui conti correnti a vista</b> distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB30950]	p.	138
○ T 4 [cb]	<b>G2 5.2</b>	<b>Tassi passivi sui conti correnti a vista</b> distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi	[TDB30960]	p.	139
○ T 4 [cb]	<b>G2 5.3</b>	<b>Tassi passivi sui conti correnti a vista</b> distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30970]	p.	140

## H INFORMAZIONI SULLA BANCA D'ITALIA

---

### H1 SITUAZIONE DEI CONTI

○ T 6 [bi]  
○ T 6 [bi]

**H1 5.1**  
**H1 5.2**

**Attivo**  
**Passivo**

[TDB40605] p. 142  
[TDB40615] p. 144

### APPENDICE METODOLOGICA

p. 147

### GLOSSARIO

p. 159

# **Informazioni sulle banche**

## Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari  
Numeri in unità

Settembre 2007		Totale		Banche S.p.A.	
		Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>807</b>	<b>32.818</b>	<b>249</b>	<b>25.995</b>
<b>b.</b>	<b>PIEMONTE</b>	<b>30</b>	<b>2.641</b>	<b>20</b>	<b>2.469</b>
	Alessandria	1	299	1	297
	Asti	1	155	1	146
	Biella	3	129	3	129
	Cuneo	13	508	5	394
	Novara	1	205	1	204
	Torino	10	1.125	8	1.085
	Verbano-Cusio-Ossola	1	86	1	81
	Vercelli	–	134	–	133
<b>c.</b>	<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>2</b>	<b>98</b>	<b>–</b>	<b>79</b>
	Aosta	2	98	–	79
<b>d.</b>	<b>LIGURIA</b>	<b>7</b>	<b>968</b>	<b>5</b>	<b>940</b>
	Genova	5	526	3	518
	Imperia	–	120	–	109
	La Spezia	1	135	1	133
	Savona	1	187	1	180
<b>e.</b>	<b>LOMBARDIA</b>	<b>190</b>	<b>6.347</b>	<b>73</b>	<b>4.779</b>
	Bergamo	16	711	5	549
	Brescia	18	898	6	637
	Como	3	354	–	254
	Cremona	8	276	2	194
	Lecco	3	221	–	135
	Lodi	5	146	2	99
	Mantova	5	326	2	275
	Milano	128	2.495	54	1.927
	Pavia	–	327	–	282
	Sondrio	4	128	2	33
	Varese	–	465	–	394
<b>f.</b>	<b>TRENTINO-ALTO ADIGE</b>	<b>109</b>	<b>947</b>	<b>8</b>	<b>323</b>
	Bolzano	57	414	3	146
	Trento	52	533	5	177
<b>g.</b>	<b>VENETO</b>	<b>60</b>	<b>3.511</b>	<b>12</b>	<b>2.451</b>
	Belluno	1	195	–	136
	Padova	12	630	2	462
	Rovigo	5	182	–	125
	Treviso	9	642	2	382
	Venezia	6	507	2	406
	Verona	14	704	5	557
	Vicenza	13	651	1	383

**Banche**

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
<b>39</b>	<b>2.817</b>	<b>439</b>	<b>3.857</b>	<b>80</b>	<b>149</b>	<b>5.914</b>
–	<b>16</b>	<b>9</b>	<b>152</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>659</b>
–	–	–	2	–	–	91
–	1	–	8	–	–	61
–	–	–	–	–	–	40
–	–	8	114	–	–	152
–	1	–	–	–	–	60
–	9	1	27	1	4	181
–	4	–	1	–	–	29
–	1	–	–	–	–	45
–	–	<b>2</b>	<b>19</b>	–	–	<b>35</b>
–	–	2	19	–	–	35
–	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>20</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>135</b>
–	4	1	2	1	2	51
–	2	–	9	–	–	23
–	–	–	2	–	–	25
–	–	–	7	–	–	36
<b>6</b>	<b>807</b>	<b>48</b>	<b>673</b>	<b>63</b>	<b>88</b>	<b>1.163</b>
1	42	10	120	–	–	192
1	75	11	184	–	2	180
–	55	3	45	–	–	100
–	15	6	67	–	–	90
1	65	2	21	–	–	66
–	10	3	37	–	–	45
–	17	3	34	–	–	69
1	350	10	133	63	85	183
–	24	–	21	–	–	101
2	93	–	2	–	–	43
–	61	–	9	–	1	94
<b>1</b>	<b>90</b>	<b>98</b>	<b>527</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>301</b>
1	68	51	194	2	6	111
–	22	47	333	–	1	190
<b>6</b>	<b>454</b>	<b>41</b>	<b>601</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>551</b>
–	37	1	22	–	–	58
2	51	8	116	–	1	101
–	3	5	54	–	–	47
1	137	6	121	–	2	95
–	30	4	71	–	–	44
1	44	7	101	1	2	95
2	152	10	116	–	–	111

## Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
<b>h. FRIULI-VENEZIA GIULIA</b>	<b>26</b>	<b>936</b>	<b>7</b>	<b>648</b>
Gorizia	5	108	–	68
Pordenone	3	221	1	159
Trieste	3	143	1	120
Udine	15	464	5	301
<b>i. EMILIA ROMAGNA</b>	<b>58</b>	<b>3.475</b>	<b>28</b>	<b>2.722</b>
Bologna	15	818	8	631
Ferrara	3	220	2	192
Forlì	12	342	5	231
Modena	6	498	3	405
Parma	2	358	2	313
Piacenza	3	219	1	159
Ravenna	5	330	3	280
Reggio Emilia	5	398	2	326
Rimini	7	292	2	185
<b>l. MARCHE</b>	<b>31</b>	<b>1.180</b>	<b>10</b>	<b>974</b>
Ancona	12	367	5	310
Ascoli Piceno	7	265	2	224
Macerata	4	234	1	201
Pesaro e Urbino	8	314	2	239
<b>m. TOSCANA</b>	<b>63</b>	<b>2.424</b>	<b>22</b>	<b>2.010</b>
Arezzo	4	230	–	156
Firenze	17	669	9	567
Grosseto	4	144	–	111
Livorno	3	204	–	181
Lucca	5	262	3	240
Massa Carrara	2	107	1	106
Pisa	7	269	2	230
Pistoia	9	188	2	144
Prato	2	138	1	123
Siena	10	213	4	152
<b>n. UMBRIA</b>	<b>10</b>	<b>561</b>	<b>6</b>	<b>502</b>
Perugia	8	433	4	381
Terni	2	128	2	121
<b>o. LAZIO</b>	<b>67</b>	<b>2.642</b>	<b>28</b>	<b>2.160</b>
Frosinone	6	193	1	137
Latina	6	179	1	132
Rieti	2	85	1	66
Roma	46	1.988	24	1.676
Viterbo	7	197	1	149
<b>p. ABRUZZO</b>	<b>14</b>	<b>677</b>	<b>6</b>	<b>600</b>
Chieti	5	177	3	164
L'Aquila	2	154	1	132
Pescara	2	166	1	146
Teramo	5	180	1	158

						<b>Banche</b>
Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
<b>1</b>	<b>76</b>	<b>16</b>	<b>209</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>177</b>
–	4	5	35	–	1	22
–	22	2	40	–	–	39
–	8	1	14	1	1	5
1	42	8	120	1	1	111
<b>4</b>	<b>373</b>	<b>25</b>	<b>375</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>328</b>
–	78	7	107	–	2	59
–	10	1	18	–	–	26
–	32	7	79	–	–	30
2	82	–	10	1	1	47
–	36	–	9	–	–	45
1	51	1	9	–	–	40
–	4	2	46	–	–	18
–	41	3	29	–	2	45
1	39	4	68	–	–	18
–	<b>30</b>	<b>21</b>	<b>176</b>	–	–	<b>216</b>
–	6	7	51	–	–	48
–	3	5	38	–	–	58
–	3	3	30	–	–	49
–	18	6	57	–	–	61
<b>3</b>	<b>130</b>	<b>38</b>	<b>281</b>	–	<b>3</b>	<b>276</b>
2	52	2	22	–	–	38
–	27	8	72	–	3	44
–	6	4	27	–	–	28
–	6	3	17	–	–	20
–	3	2	19	–	–	29
–	–	1	1	–	–	15
1	14	4	25	–	–	38
–	6	7	38	–	–	22
–	4	1	11	–	–	6
–	12	6	49	–	–	36
–	<b>19</b>	<b>4</b>	<b>40</b>	–	–	<b>84</b>
–	18	4	34	–	–	53
–	1	–	6	–	–	31
<b>6</b>	<b>244</b>	<b>24</b>	<b>211</b>	<b>9</b>	<b>27</b>	<b>265</b>
2	35	3	21	–	–	61
1	32	4	15	–	–	30
–	11	1	8	–	–	31
2	155	11	130	9	27	87
1	11	5	37	–	–	56
–	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>69</b>	–	–	<b>172</b>
–	2	2	11	–	–	54
–	2	1	20	–	–	44
–	3	1	17	–	–	31
–	1	4	21	–	–	43

## Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
<b>q. MOLISE</b>	<b>4</b>	<b>143</b>	<b>–</b>	<b>122</b>
Campobasso	4	109	–	92
Isernia	–	34	–	30
<b>r. CAMPANIA</b>	<b>34</b>	<b>1.614</b>	<b>8</b>	<b>1.383</b>
Avellino	4	131	1	98
Benevento	3	90	1	73
Caserta	5	206	2	189
Napoli	7	818	4	755
Salerno	15	369	–	268
<b>s. PUGLIA</b>	<b>32</b>	<b>1.409</b>	<b>5</b>	<b>1.028</b>
Bari	17	608	2	439
Brindisi	2	123	–	92
Foggia	2	245	1	175
Lecce	5	262	2	193
Taranto	6	171	–	129
<b>t. BASILICATA</b>	<b>7</b>	<b>252</b>	<b>1</b>	<b>173</b>
Matera	3	87	1	68
Potenza	4	165	–	105
<b>u. CALABRIA</b>	<b>19</b>	<b>533</b>	<b>2</b>	<b>436</b>
Catanzaro	4	107	–	89
Cosenza	9	204	1	149
Crotone	3	38	1	30
Reggio Calabria	1	142	–	134
Vibo Valentia	2	42	–	34
<b>v. SICILIA</b>	<b>39</b>	<b>1.773</b>	<b>5</b>	<b>1.516</b>
Agrigento	4	170	–	128
Caltanissetta	7	98	–	69
Catania	5	368	1	332
Enna	1	67	–	52
Messina	2	234	–	217
Palermo	11	414	4	378
Ragusa	2	122	–	84
Siracusa	3	126	–	101
Trapani	4	174	–	155
<b>z. SARDEGNA</b>	<b>5</b>	<b>687</b>	<b>3</b>	<b>680</b>
Cagliari	2	283	1	281
Nuoro	–	115	–	115
Oristano	1	79	–	74
Sassari	2	210	2	210

Note:

						<b>Banche</b>
Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
<b>1</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>14</b>	–	–	<b>47</b>
1	5	3	12	–	–	35
–	2	–	2	–	–	12
<b>4</b>	<b>109</b>	<b>22</b>	<b>120</b>	–	<b>2</b>	<b>342</b>
–	17	3	16	–	–	54
–	5	2	12	–	–	40
–	10	3	7	–	–	66
3	59	–	2	–	2	85
1	18	14	83	–	–	97
<b>4</b>	<b>283</b>	<b>23</b>	<b>96</b>	–	<b>2</b>	<b>231</b>
2	115	13	52	–	2	47
–	22	2	9	–	–	20
–	62	1	8	–	–	55
1	60	2	9	–	–	82
1	24	5	18	–	–	27
–	<b>46</b>	<b>6</b>	<b>33</b>	–	–	<b>86</b>
–	9	2	10	–	–	24
–	37	4	23	–	–	62
–	<b>8</b>	<b>17</b>	<b>89</b>	–	–	<b>193</b>
–	1	4	17	–	–	39
–	7	8	48	–	–	71
–	–	2	8	–	–	17
–	–	1	8	–	–	46
–	–	2	8	–	–	20
<b>3</b>	<b>111</b>	<b>31</b>	<b>145</b>	–	<b>1</b>	<b>338</b>
1	17	3	25	–	–	40
–	4	7	25	–	–	21
1	22	3	14	–	–	57
–	1	1	14	–	–	19
–	9	2	8	–	–	70
–	6	7	29	–	1	76
1	34	1	4	–	–	12
–	18	3	7	–	–	19
–	–	4	19	–	–	24
–	–	<b>2</b>	<b>7</b>	–	–	<b>315</b>
–	–	1	2	–	–	97
–	–	–	–	–	–	84
–	–	1	5	–	–	53
–	–	–	–	–	–	81

## Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10010

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2007

Intero sistema

Cassa e altri valori in carico al cassiere	27.247
Rapporti attivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	14.898
Rapporti attivi con banche	614.096
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancario	318.121
pronti contro termine	143.341
Rapporti attivi con clientela ordinaria:	
c/c attivi	245.946
pronti contro termine	17.203
prestiti personali	28.326
finanziamenti per anticipi: all'export	19.885
finanziamenti per anticipi: all'import	15.265
mutui	687.567
altri impieghi	412.359
sofferenze	49.543
effetti insoluti e al protesto propri	320
Valori mobiliari	274.922
<i>di cui:</i> non immobilizzati	149.044
Prestiti subordinati	22.430
Partecipazioni	173.481
Attività immobilizzate	77.674
<i>di cui:</i> immobili	23.216
Effetti, altri titoli di credito e documenti	190.436
Debitori diversi al netto partite in sospeso	261.933
Poste patrimoniali negative	3.498
Partite attive viaggianti o in sospeso	20.776
Voci residuali dell'attivo	535.550
<b>TOTALE</b>	<b>3.699.912</b>
<b>IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRACONTABILI</b>	
Crediti di firma rilasciati	255.963
Crediti di firma richiesti	9.179
Impegni e rischi	1.223.473
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario con clientela	26.288
Rischio di portafoglio clientela	9.275
Margini passivi su linee di credito con clientela	848.466
Titoli e altri valori di terzi in deposito	2.832.329

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

## Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
13.260	7.200	6.787	24.356	2.891
7.691	2.107	5.101	14.573	326
371.557	118.253	124.286	589.812	24.284
227.143	45.111	45.867	305.222	12.900
74.364	35.234	33.743	137.467	5.874
102.730	56.468	86.748	230.651	15.295
9.377	2.042	5.783	17.157	46
7.647	9.547	11.132	25.784	2.542
12.502	4.339	3.044	19.378	506
8.782	3.652	2.831	14.594	671
303.143	185.291	199.134	638.513	49.054
213.543	94.121	104.695	399.548	12.812
26.918	11.528	11.097	43.506	6.036
173	63	84	260	60
132.154	39.872	102.896	261.782	13.140
64.467	20.134	64.443	142.264	6.780
16.401	3.171	2.858	20.852	1.578
130.391	32.439	10.651	172.279	1.202
46.583	15.485	15.606	73.222	4.452
10.746	5.262	7.208	21.650	1.566
93.876	44.539	52.021	179.146	11.291
128.236	45.134	88.563	256.641	5.292
2.040	431	1.027	3.463	35
10.225	4.551	6.000	19.559	1.217
309.804	101.598	124.147	528.115	7.435
1.949.704	783.783	966.425	3.538.523	161.389
180.922	32.213	42.828	251.294	4.669
6.645	1.337	1.196	9.154	25
698.615	161.393	363.465	1.204.808	18.665
182	17.123	8.983	26.164	124
2.791	2.628	3.856	8.230	1.045
424.987	194.528	228.952	805.945	42.521
1.287.779	367.690	1.176.860	2.759.741	72.589

## Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10037

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2007

Intero sistema

Rapporti con clientela ordinaria	862.638
<i>di cui:</i> depositi a risparmio	74.243
depositi a risparmio vincolati	6.239
buoni fruttiferi e certificati di deposito	26.391
c/c passivi	631.859
c/c passivi vincolati	13.797
pronti contro termine	108.687
Rapporti passivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	18.062
Rapporti passivi con banche	828.254
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancari	494.681
pronti contro termine	109.813
Raccolta di mercato	594.157
<i>di cui:</i> obbligazioni emesse	518.200
Fondo T.F.R. personale	8.260
Fondo previdenza del personale	3.576
Fondo svalutazione valori mobiliari	67
Fondo svalutazione partecipazioni	151
Fondi ammortamento attività immobilizzate	20.328
<i>di cui:</i> fondo ammortamento immobili	6.135
Fondo svalutazione crediti	41.215
Fondo svalutazione impegni e garanzie rilasciate	1.025
Fondi vari di svalutazione e per oneri	17.066
Capitale, riserve e fondi patrimoniali	253.087
Creditori diversi al netto partite in sospeso	218.964
Cedenti effetti, altri titoli di credito e documenti	245.009
Partite passive viaggianti o in sospeso	20.220
Voci residuali del passivo	562.049
<b>TOTALE</b>	<b>3.699.912</b>

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

## Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
382.857	195.983	283.798	775.103	87.535
20.022	27.652	26.569	57.820	16.422
1.285	1.880	3.074	4.795	1.444
9.364	6.519	10.508	20.527	5.865
301.513	136.406	193.940	576.591	55.268
8.655	2.234	2.909	13.582	215
42.416	22.370	43.902	99.466	9.221
17.281	740	41	18.062	–
387.662	226.335	214.257	816.830	11.424
228.477	143.502	122.701	486.033	8.648
50.951	34.142	24.720	109.182	630
350.157	114.451	129.550	577.584	16.573
291.487	103.629	123.083	502.872	15.328
4.295	1.788	2.177	7.241	1.020
1.557	1.320	700	3.208	368
63	..	5	67	..
18	35	97	141	10
10.302	3.984	6.042	19.116	1.211
2.627	1.725	1.783	5.821	314
22.520	10.226	8.469	35.868	5.347
786	124	115	956	69
10.332	3.152	3.581	16.158	908
147.820	48.986	56.281	241.131	11.956
106.868	35.938	76.159	215.079	3.886
124.468	58.178	62.362	233.050	11.959
11.268	4.021	4.931	19.271	949
366.767	77.867	117.414	553.875	8.174
1.949.704	783.783	966.425	3.538.523	161.389

## Distribuzione per classi di vita residua

TDB10030		<b>Banche</b>						
Fonte: segnalazioni di vigilanza Valori percentuali								
<b>Settembre 2007</b>		<b>Totale</b>	<i>di cui:</i> <b>a tasso indicizzato</b>	<b>A vista e a revoca</b>	<b>Fino a 3 mesi</b>	<b>Oltre 3 mesi fino a 12 mesi</b>	<b>Oltre 1 anno fino a 5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>
<b>a.</b>	<b>ATTIVITÀ</b>							
	Rapporti con clientela ordinaria	<b>100,00</b>	<i>68,51</i>	19,79	15,98	10,23	25,02	28,99
	Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	<b>100,00</b>	<i>11,88</i>	24,24	53,01	10,45	7,45	4,85
	Titoli di proprietà	<b>100,00</b>	<i>65,05</i>	0,24	4,17	13,40	44,53	37,66
<b>b.</b>	<b>PASSIVITÀ</b>							
	Rapporti con clientela ordinaria	<b>100,00</b>	<i>1,28</i>	85,45	12,39	1,58	0,21	0,38
	Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	<b>100,00</b>	<i>15,89</i>	21,12	52,16	9,25	10,69	6,79
	Obbligazioni, buoni fruttiferi e certificati di deposito	<b>100,00</b>	<i>71,37</i>	0,58	5,57	14,93	60,95	17,98

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Tra i "Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie" sono esclusi quelli connessi con gli obblighi di riserva obbligatoria.

## Distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche

TDB10035

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

<b>Settembre 2007</b>		Intero sistema	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>168.715</b>	<b>126.816</b>	<b>31.746</b>	<b>10.154</b>	<b>167.550</b>	<b>1.165</b>
	Enti creditizi	125.921	96.804	24.294	4.823	125.385	536
	<i>di cui:</i> non residenti	51.830	50.900	433	497	51.830	..
	Enti finanziari	26.415	19.515	3.281	3.619	25.943	473
	<i>di cui:</i> non residenti	7.605	6.457	158	989	7.605	..
	Enti strumentali	3.986	2.835	499	653	3.896	90
	Imprese di assicurazione	5.360	2.620	2.487	254	5.349	11
	Imprese non finanziarie	7.033	5.042	1.186	805	6.977	56
	<i>di cui:</i> partecipazioni qualificate	3.059	2.012	722	325	3.054	5

TDB10033		Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro			
		2007 giu.	2007 set.
<b>a. ATTIVO</b>			
Cassa		9	9
Rapporti attivi con casa madre e altre filiali estere		81.836	88.269
Rapporti attivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali		20.740	18.969
<i>di cui:</i> con non residenti		11.411	10.341
pronti contro termine con istituzioni creditizie		148	-
Rapporti attivi con clientela ordinaria		25.099	23.410
<i>di cui:</i> con non residenti		24.763	23.196
pronti contro termine		1.222	106
Titoli e partecipazioni		17.826	14.353
<i>di cui:</i> titoli non immobilizzati		15.237	11.305
Sofferenze		101	95
Voci residuali dell'attivo		11.793	15.262
<b>TOTALE</b>		<b>157.405</b>	<b>160.368</b>
<b>b. PASSIVO</b>			
Rapporti passivi con casa madre e altre filiali estere		37.015	28.444
Rapporti passivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali		43.423	39.257
<i>di cui:</i> con non residenti		40.931	37.477
pronti contro termine con istituzioni creditizie		-	-
Rapporti passivi con clientela ordinaria		59.110	71.250
<i>di cui:</i> con non residenti		52.350	66.010
pronti contro termine		123	-
Prestiti subordinati		2.621	2.595
Fondo di dotazione e riserve patrimoniali		1.653	1.594
Voci residuali del passivo		13.582	17.228
<b>TOTALE</b>		<b>157.405</b>	<b>160.368</b>
<b>c. IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRA-CONTABILI</b>			
Crediti di firma		12.920	12.637
Impegni e rischi		139.836	137.126
Rischio di portafoglio		145	165

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

Banche

TDB30260

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Consistenze e flussi in milioni di euro

## Settembre 2007

	Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate Sofferenze	Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo		Numero affidati	Importo
<b>a. TOTALE</b>	<b>672.038</b>	<b>51.589</b>	<b>1,06</b>	<b>43.037</b>	<b>2.185</b>
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>150.177</b>	<b>12.325</b>	<b>1,07</b>	<b>10.832</b>	<b>626</b>
Piemonte	50.127	3.028	1,05	3.187	131
Valle d'Aosta	1.277	76	1,07	86	1
Liguria	17.388	1.121	1,05	1.175	43
Lombardia	81.385	8.100	1,08	6.384	450
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>101.073</b>	<b>9.356</b>	<b>1,07</b>	<b>7.016</b>	<b>499</b>
Trentino-Alto Adige	6.546	668	1,05	460	48
Veneto	38.717	3.725	1,08	2.763	219
Friuli-Venezia Giulia	10.776	757	1,09	663	44
Emilia-Romagna	45.034	4.206	1,07	3.130	188
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>162.505</b>	<b>14.868</b>	<b>1,06</b>	<b>8.793</b>	<b>520</b>
Marche	18.729	1.637	1,06	1.084	79
Toscana	43.563	3.009	1,07	2.401	176
Umbria	10.801	895	1,08	678	28
Lazio	89.412	9.327	1,05	4.630	236
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>165.517</b>	<b>9.791</b>	<b>1,06</b>	<b>10.390</b>	<b>333</b>
Abruzzo	15.740	1.214	1,08	1.032	45
Molise	3.652	357	1,04	220	5
Campania	69.573	3.377	1,06	4.697	156
Puglia	45.831	2.951	1,06	2.797	75
Basilicata	8.642	826	1,03	297	19
Calabria	22.079	1.066	1,06	1.347	34
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>92.766</b>	<b>5.249</b>	<b>1,05</b>	<b>6.006</b>	<b>207</b>
Sicilia	73.724	3.838	1,06	4.973	167
Sardegna	19.042	1.411	1,04	1.033	40

Note:

## Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30270

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
 Numeri in unità  
 Consistenze e flussi in milioni di euro  
 Valori percentuali

Settembre 2007	Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate Sofferenze	Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo		Numero affidati	Importo
<b>a. TOTALE</b>	<b>672.038</b>	<b>51.589</b>	<b>1,06</b>	<b>43.037</b>	<b>2.185</b>
Amministrazioni pubbliche	13	72	1,25	–	–
Società finanziarie	835	435	1,09	31	36
Società non finanziarie	117.866	32.596	1,07	5.005	1.281
<i>di cui:</i> industria	33.977	11.599	1,08	1.254	466
edilizia	16.895	5.904	1,05	715	237
servizi	64.419	14.094	1,08	2.957	554
Famiglie produttrici	104.489	6.712	1,05	5.224	240
Famiglie consumatrici e altri	440.403	11.374	1,04	32.428	619

Note:



## Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2007		di cui:				Esposizione locale in valuta locale	
	Esposizione interna- zionale	settore bancario <i>vita residua</i>		settore non bancario <i>vita residua</i>			
		fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno		
<b>a. TOTALE</b>	<b>508.917</b>	<b>166.445</b>	<b>66.716</b>	<b>84.001</b>	<b>191.755</b>	<b>341.032</b>	
<b>b. EUROPA</b>	<b>447.589</b>	<b>153.741</b>	<b>57.689</b>	<b>76.635</b>	<b>159.525</b>	<b>320.619</b>	
<i>di cui:</i>							
Albania	133	31	..	40	62	111	
Austria	23.534	6.457	3.392	2.567	11.117	55.374	
Belgio	13.362	10.218	1.521	528	1.095	661	
Bulgaria	2.411	107	239	718	1.345	2.024	
Ceca Repubblica	3.455	332	19	1.346	1.758	7.548	
Croazia	7.925	1.254	981	1.073	4.617	12.570	
Danimarca	2.145	1.272	513	78	282	..	
Finlandia	2.272	1.107	320	66	779	..	
Francia	56.111	26.305	13.356	6.287	10.162	4.318	
Germania	108.813	30.828	11.497	26.401	40.087	169.516	
Grecia	4.538	808	246	388	3.097	==	
Irlanda	16.402	4.712	1.469	2.962	7.259	1.545	
Liechtenstein	72	15	..	28	29	..	
Lussemburgo	29.039	3.758	2.910	4.192	18.179	6.030	
Malta	390	179	159	6	45	..	
Montenegro	292	1	4	124	164	..	
Norvegia	1.259	531	492	30	206	..	
Olanda	23.182	5.870	2.254	3.729	11.328	108	
Polonia	7.702	365	316	1.119	5.902	26.231	
Portogallo	5.265	1.501	791	661	2.311	..	
Regno Unito	72.170	47.506	5.537	9.395	9.732	2.838	
Romania	5.220	344	544	1.841	2.490	1.408	
Russia	6.706	999	1.690	1.578	2.439	5.950	
Serbia	2.215	752	209	459	795	1.046	
Slovenia	4.241	221	589	1.031	2.400	..	
Spagna	17.532	1.836	3.980	1.877	9.840	2.290	
Svezia	1.646	334	236	159	917	..	
Svizzera	10.217	4.077	798	2.497	2.844	1.688	
Turchia	2.548	646	292	847	762	==	
Ungheria	8.240	267	1.017	2.772	4.185	8.292	
<b>c. ASIA</b>	<b>12.631</b>	<b>4.247</b>	<b>2.890</b>	<b>598</b>	<b>4.895</b>	<b>1.518</b>	
<i>di cui:</i>							
Arabia Saudita	413	157	80	40	136	..	
Cina Repubblica Popolare	1.462	753	421	88	201	270	
Corea del Sud	992	453	232	35	273	..	
Filippine	196	..	..	1	194	..	
Giappone	2.842	407	134	173	2.128	==	
India	610	212	100	56	241	..	
Indonesia	958	33	..	13	912	..	
Iran	903	187	596	21	99	..	
Iraq	6	5	..	..	1	..	

## Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274		<i>di cui:</i>				Esposizione locale in valuta locale	
		Esposizione internazionale	settore bancario <i>vita residua</i>		settore non bancario <i>vita residua</i>		
			fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno	
<b>Banche</b>							
<b>ASIA (segue)</b>							
	Israele	49	6	4	18	20	..
	Malaysia	351	13	290	14	34	..
	Pakistan	34	5	..	..	28	..
	Qatar	414	65	147	43	159	..
	Taiwan	66	56	1	..	8	1
	Thailandia	85	4	12	9	60	..
<b>d.</b>	<b>AFRICA</b>	<b>995</b>	<b>105</b>	<b>288</b>	<b>177</b>	<b>426</b>	<b>..</b>
	<i>di cui:</i> Algeria	42	3	29	2	9	..
	Egitto	229	6	44	72	107	..
	Marocco	221	14	97	24	85	..
	Nigeria	29	..	..	12	16	..
	Sudafricana Repubblica	187	39	98	19	31	..
	Tunisia	54	13	6	17	18	..
<b>e.</b>	<b>AMERICA</b>	<b>27.413</b>	<b>4.805</b>	<b>4.140</b>	<b>3.914</b>	<b>14.553</b>	<b>18.140</b>
	<i>di cui:</i> Argentina	254	18	86	73	77	4
	Brasile	1.699	319	264	295	821	..
	Canada	1.192	228	74	173	716	..
	Cile	702	168	169	54	310	..
	Colombia	60	12	14	32	3	..
	Cuba	74	15	38	1	21	..
	Ecuador	9	1	3	3	2	..
	Messico	887	8	5	244	630	..
	Paraguay	..	-	..	..	..	..
	Perù	146	22	50	10	64	56
	Stati Uniti d'America	21.990	3.998	3.422	2.975	11.595	18.080
	Uruguay	153	3	2	2	146	..
	Venezuela	190	8	7	32	143	..
<b>f.</b>	<b>OCEANIA</b>	<b>1.383</b>	<b>193</b>	<b>243</b>	<b>141</b>	<b>807</b>	<b>1</b>
	<i>di cui:</i> Australia	1.272	182	243	114	734	1
	Nuova Zelanda	71	11	..	4	56	..
<b>g.</b>	<b>CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE</b>	<b>16.360</b>	<b>3.354</b>	<b>1.467</b>	<b>1.978</b>	<b>9.561</b>	<b>755</b>
	<i>di cui:</i> Bahama	107	56	7	5	40	==
	Cayman Islands	8.101	487	982	840	5.792	1
	Hong Kong	1.244	834	55	208	148	571
	Singapore	1.004	691	45	73	195	180
<b>h.</b>	<b>ORGANISMI INTERNAZIONALI</b>	<b>2.546</b>	<b>..</b>	<b>..</b>	<b>558</b>	<b>1.988</b>	<b>..</b>

**Note:**

L'esposizione verso l'estero è riferita alle attività per cassa delle banche italiane, incluse loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia.



## **Informazioni sugli intermediari non bancari**



## Distribuzione per attività autorizzate

TDB40210

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari  
Numeri in unità

Settembre 2007

Società autorizzate

Società operative

## a. ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

Negoziazione in conto proprio	30	26
Negoziazione in conto terzi	39	34
Collocamento con garanzia	22	16
Collocamento senza garanzia	96	73
Gestioni mobiliari individuali	65	57
Raccolta di ordini	65	56

## b. NUMERO DELLE SIM

136

102

**Note:**

Sono incluse tra le Società di intermediazione mobiliare (Sim) anche le Società fiduciarie operanti nel comparto della gestione di patrimoni. Il totale delle attività autorizzate è maggiore del numero delle Sim poiché ogni società è di norma autorizzata all'esercizio di più di un'attività.

## Distribuzione per specializzazione operativa

TDB40225		Organismi di investimento collettivo del risparmio	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
		2007 giu.	2007 set.
<b>a.</b>	<b>TOTALE FONDI COMUNI MOBILIARI</b>	<b>776</b>	<b>746</b>
	Azionari	320	294
	Bilanciati	66	61
	Obbligazionari	276	266
	Liquidità	38	36
	Flessibili	87	100
<b>b.</b>	<b>TOTALE COMPARTI DI SICAV</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
	Azionari	4	4
	Bilanciati	2	2
	Obbligazionari	2	2
	Liquidità	1	1
	Flessibili	5	5
<b>c.</b>	<b>NUMERO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO</b>	<b>51</b>	<b>53</b>
<b>d.</b>	<b>NUMERO DELLE SICAV</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

**Note:**

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano che siano operativi alla data. Sono indicate solo le società di gestione del risparmio che abbiano istituito fondi comuni mobiliari aperti. Il numero dei fondi è comprensivo degli eventuali comparti degli stessi.

## Distribuzione per attività prevalente esercitata

TDB40230

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari  
Numeri in unità

	2007 giu.	2007 set.
<b>a. NUMERO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</b>	<b>461</b>	<b>471</b>
Leasing	50	50
Factoring	35	35
Credito al consumo	35	36
Altre forme tecniche di finanziamento	16	16
Assunzione di partecipazioni	8	8
Emissione e/o gestione di carte di credito	14	15
Cartolarizzazione dei crediti	302	310
Intermediazione in cambi e altre attività	1	1

**Note:**

Nel gruppo delle società che svolgono "Intermediazione in cambi e altre attività" sono incluse convenzionalmente anche quelle non operative alla data di riferimento.

TDB40240

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

	2007 giu.	2007 set.
<b>a. ATTIVO</b>		
Cassa e disponibilità	..	2
Crediti verso istituzioni creditizie e finanziarie	1.304	1.123
Crediti verso clientela	90	70
Obbligazioni e altri titoli di debito	440	389
Azioni, quote e altri titoli di capitale	537	444
Opzioni e altri valori assimilati acquistati	24	31
Partecipazioni	51	54
Attivo immobilizzato	56	58
Voci residuali dell'attivo	398	378
<b>TOTALE</b>	<b>2.901</b>	<b>2.551</b>
<b>b. PASSIVO</b>		
Debiti verso istituzioni creditizie e finanziarie	1.138	744
Debiti verso clientela	104	155
Debiti rappresentati da titoli	1	1
Opzioni e altri valori assimilati emessi	28	35
Fondo T.F.R. personale	33	32
Fondi rischi	125	125
Passività subordinate	5	5
Capitale, riserve e sovrapprezzi di emissione	808	808
Voci residuali del passivo	658	646
<b>TOTALE</b>	<b>2.901</b>	<b>2.551</b>

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

TDB40250

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

	2007 giu.	2007 set.
<b>a. ATTIVO</b>		
Cassa e altre disponibilità	93	119
Depositi e c/c attivi con banche	3.731	4.056
Crediti verso clientela	140.934	144.109
Sofferenze	1.379	1.509
Titoli di proprietà	2.038	2.585
Partecipazioni	3.468	3.377
<i>di cui: detenute per attività di merchant banking</i>	<i>719</i>	<i>852</i>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	8.672	9.208
Voci residuali dell'attivo	11.523	11.875
<b>TOTALE</b>	<b>171.838</b>	<b>176.837</b>
<b>b. PASSIVO</b>		
Conti correnti passivi con banche	21.093	20.891
Finanziamenti passivi	115.648	119.811
Titoli emessi	1.270	1.227
Fondi per rischi ed oneri e fondo T.F.R.	1.593	1.606
Fondo rischi su crediti	75	80
Fondi per rischi finanziari generali	68	62
Prestiti subordinati	887	752
Capitale e riserve	14.239	14.804
Voci residuali del passivo	17.035	17.658
<b>TOTALE</b>	<b>171.838</b>	<b>176.837</b>
<b>c. ATTIVITÀ FUORI BILANCIO</b>		
Crediti di firma	8.258	7.907
Contratti derivati	48.097	49.542

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.



## **Informazioni sull'intermediazione creditizia**

## Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10231

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

<b>Settembre 2007</b>		<b>Totale</b>	<b>Amministrazioni pubbliche</b>	<b>Società finanziarie</b>
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.452.830</b>	<b>56.057</b>	<b>161.790</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>556.729</b>	<b>10.789</b>	<b>105.236</b>
	Piemonte	98.479	5.980	8.180
	Valle d'Aosta	2.318	83	22
	Liguria	27.095	1.025	343
	Lombardia	428.837	3.700	96.691
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>340.474</b>	<b>5.266</b>	<b>23.281</b>
	Trentino-Alto Adige	34.391	749	955
	Veneto	137.338	1.701	7.692
	Friuli-Venezia Giulia	28.175	550	2.672
	Emilia-Romagna	140.569	2.266	11.961
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>338.002</b>	<b>32.116</b>	<b>29.676</b>
	Marche	37.683	1.032	2.152
	Toscana	101.783	2.465	14.559
	Umbria	17.869	403	417
	Lazio	180.667	28.217	12.548
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>146.637</b>	<b>5.357</b>	<b>2.253</b>
	Abruzzo	20.928	207	242
	Molise	3.811	168	52
	Campania	59.800	2.722	1.505
	Puglia	41.478	1.425	433
	Basilicata	5.768	284	11
	Calabria	14.852	552	10
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>71.041</b>	<b>2.528</b>	<b>1.343</b>
	Sicilia	50.244	2.107	471
	Sardegna	20.797	421	873

Note:

**Banche**

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
<b>775.562</b>	<b>259.369</b>	<b>108.628</b>	<b>393.172</b>	<b>88.665</b>	<b>370.810</b>
<b>295.721</b>	<b>102.181</b>	<b>31.784</b>	<b>158.850</b>	<b>25.024</b>	<b>119.958</b>
49.280	20.055	5.768	22.791	6.577	28.461
1.354	555	245	551	219	640
13.821	2.974	1.924	8.786	2.004	9.902
231.265	78.598	23.847	126.722	16.225	80.956
<b>206.291</b>	<b>76.762</b>	<b>28.252</b>	<b>96.897</b>	<b>23.277</b>	<b>82.360</b>
21.222	4.876	3.851	12.015	3.370	8.095
85.974	33.576	10.021	40.579	9.035	32.936
14.672	6.165	1.726	6.437	2.045	8.237
84.423	32.144	12.655	37.865	8.827	33.092
<b>172.620</b>	<b>50.170</b>	<b>30.066</b>	<b>88.439</b>	<b>17.956</b>	<b>85.633</b>
21.094	9.165	3.829	7.697	3.535	9.869
51.244	16.273	6.860	26.110	7.296	26.220
10.151	4.013	1.699	4.032	1.636	5.262
90.131	20.720	17.677	50.601	5.488	44.282
<b>71.088</b>	<b>23.480</b>	<b>12.883</b>	<b>32.759</b>	<b>14.403</b>	<b>53.536</b>
12.130	5.191	2.399	4.261	1.996	6.353
2.077	859	393	752	446	1.068
29.803	9.187	4.498	15.713	3.961	21.808
18.042	5.630	3.844	7.769	5.148	16.430
2.884	1.015	576	1.158	817	1.772
6.152	1.599	1.173	3.105	2.034	6.104
<b>29.842</b>	<b>6.776</b>	<b>5.643</b>	<b>16.227</b>	<b>8.005</b>	<b>29.323</b>
20.452	4.289	3.682	11.561	5.704	21.510
9.390	2.486	1.961	4.667	2.300	7.813

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10236

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

<b>Settembre 2007</b>		Intero sistema
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.452.830</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>556.729</b>
	Piemonte	98.479
	Valle d'Aosta	2.318
	Liguria	27.095
	Lombardia	428.837
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>340.474</b>
	Trentino-Alto Adige	34.391
	Veneto	137.338
	Friuli-Venezia Giulia	28.175
	Emilia-Romagna	140.569
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>338.002</b>
	Marche	37.683
	Toscana	101.783
	Umbria	17.869
	Lazio	180.667
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>146.637</b>
	Abruzzo	20.928
	Molise	3.811
	Campania	59.800
	Puglia	41.478
	Basilicata	5.768
	Calabria	14.852
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>71.041</b>
	Sicilia	50.244
	Sardegna	20.797

Note:

## Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
<b>655.641</b>	<b>377.152</b>	<b>420.037</b>	<b>1.365.065</b>	<b>87.765</b>
<b>282.331</b>	<b>143.807</b>	<b>130.591</b>	<b>551.389</b>	<b>5.340</b>
51.416	20.331	26.731	97.578	901
1.427	327	564	2.302	16
10.909	10.063	6.123	26.623	472
218.579	113.086	97.172	424.886	3.950
<b>132.903</b>	<b>76.318</b>	<b>131.253</b>	<b>337.841</b>	<b>2.634</b>
5.071	1.566	27.755	34.346	45
61.830	31.461	44.047	136.596	743
9.079	3.684	15.412	28.009	166
56.923	39.606	44.040	138.889	1.680
<b>150.623</b>	<b>96.304</b>	<b>91.074</b>	<b>331.332</b>	<b>6.670</b>
7.488	16.140	14.055	36.890	793
35.364	38.066	28.354	100.772	1.011
7.422	3.796	6.651	17.793	76
100.350	38.303	42.015	175.877	4.790
<b>52.288</b>	<b>45.315</b>	<b>49.035</b>	<b>102.272</b>	<b>44.366</b>
5.163	4.086	11.679	12.929	7.999
1.489	834	1.488	3.159	652
21.368	22.413	16.019	46.477	13.323
17.243	11.557	12.679	26.991	14.487
1.964	1.399	2.405	3.178	2.590
5.061	5.026	4.765	9.538	5.314
<b>37.495</b>	<b>15.462</b>	<b>18.083</b>	<b>42.285</b>	<b>28.756</b>
29.460	7.458	13.326	29.795	20.449
8.035	8.004	4.758	12.490	8.307

## Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10235		<b>Banche</b>					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
<b>Settembre 2007</b>		<b>Totale</b>	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>864.228</b>	<b>320.746</b>	<b>229.568</b>	<b>190.576</b>	<b>85.491</b>	<b>37.847</b>
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	35.072	8.863	10.641	7.570	4.944	3.053
	Prodotti energetici	34.207	14.120	3.373	12.627	2.550	1.537
	Minerali e metalli	11.753	7.584	2.584	782	626	177
	Minerali e prodotti non metallici	17.966	4.695	7.244	3.414	1.776	839
	Prodotti chimici	11.896	6.896	2.394	1.596	733	277
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	30.276	13.405	9.896	3.488	3.012	476
	Macchine agricole e industriali	24.139	10.687	10.149	2.143	946	215
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	4.666	1.816	1.669	699	321	162
	Materiale e forniture elettriche	16.350	6.460	5.506	3.120	959	305
	Mezzi di trasporto	12.613	3.948	2.644	2.920	2.726	375
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	29.836	8.190	10.899	4.094	4.804	1.849
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	29.428	9.715	8.513	7.554	3.342	304
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	15.336	6.772	3.829	3.563	892	280
	Prodotti in gomma e in plastica	11.612	5.611	2.912	1.798	954	337
	Altri prodotti industriali	22.004	6.038	8.275	5.073	2.007	611
	Edilizia e opere pubbliche	119.555	35.114	31.136	32.081	14.581	6.644
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	131.140	45.074	34.222	25.917	17.213	8.714
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	31.924	7.056	10.853	7.234	4.098	2.684
	Servizi dei trasporti interni	15.965	3.891	3.907	5.868	1.669	631
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	6.997	1.498	717	1.260	1.893	1.630
	Servizi connessi ai trasporti	10.786	4.493	2.215	2.604	1.012	462
	Servizi delle comunicazioni	12.586	5.910	315	6.176	84	100
	Altri servizi destinabili alla vendita	228.121	102.913	55.677	48.996	14.349	6.186

Note:

## Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10237		<b>Banche</b>					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
<b>Settembre 2007</b>	Stessa regione di localizzazione dello sportello	<b>Totale</b>	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
<b>a. TOTALE</b>	–	<b>1.452.830</b>	<b>556.729</b>	<b>340.474</b>	<b>338.002</b>	<b>146.637</b>	<b>71.041</b>
Piemonte	72.696	84.376	78.524	2.793	2.103	670	286
Valle d'Aosta	1.454	1.583	1.570	2	6	3	2
Liguria	21.483	27.084	24.545	299	1.495	324	422
Lombardia	385.984	503.106	403.113	30.213	48.147	15.682	5.951
Trentino-Alto Adige	30.060	33.147	1.288	31.396	356	50	58
Veneto	112.872	131.510	6.804	118.290	4.382	1.337	698
Friuli-Venezia Giulia	21.431	26.250	1.746	24.165	219	90	31
Emilia-Romagna	112.779	126.714	6.135	114.187	3.949	1.632	812
Marche	32.584	36.475	446	1.052	33.867	1.063	46
Toscana	85.294	107.977	7.244	4.088	90.500	4.771	1.374
Umbria	14.059	15.802	305	171	15.146	160	20
Lazio	128.420	184.388	22.778	12.804	133.297	12.328	3.181
Abruzzo	16.278	18.553	272	214	1.253	16.755	59
Molise	2.222	2.601	5	5	209	2.380	2
Campania	40.826	43.379	466	158	936	41.430	389
Puglia	32.557	35.007	567	234	717	33.383	106
Basilicata	3.449	4.014	21	38	165	3.787	3
Calabria	10.313	10.849	125	33	217	10.387	86
Sicilia	40.839	42.448	498	216	575	317	40.842
Sardegna	16.660	17.621	279	114	462	90	16.675

Note:

## Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della controparte (aree geografiche)

TDB10277

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2007

	<b>Totale</b>	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	<b>26.479</b>	9.132	4.242	8.279	3.848	978
<i>di cui:</i> pro-soluto	<b>14.309</b>	4.223	2.370	5.328	1.768	620
pro-solvendo	<b>12.170</b>	4.909	1.872	2.951	2.080	359
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	<b>63.219</b>	25.877	16.693	13.032	5.416	2.201
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	<b>45.469</b>	11.810	6.143	10.167	10.700	6.649
Altri finanziamenti	<b>8.638</b>	2.753	1.184	2.508	1.540	653

**Note:**

La distribuzione per localizzazione della controparte del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto.

## Distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della controparte

TDB10278

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2007

	Totale	Ammin. Pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	<b>26.479</b>	3.220	300	21.356	624	979
<i>di cui:</i> pro-soluto	<b>14.309</b>	3.180	97	10.080	424	528
pro-solvendo	<b>12.170</b>	40	203	11.276	200	450
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	<b>63.219</b>	380	575	54.886	4.470	2.908
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	<b>45.469</b>					
Altri finanziamenti	<b>8.638</b>	444	988	3.977	1.350	1.879

**Note:**

La distribuzione per comparti di attività economica della controparte del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto. I crediti per emissione/gestione di carte di credito e i crediti al consumo possono essere ricondotti in larga misura al comparto delle "famiglie consumatrici".

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB10254		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
Settembre 2007		Totale	Banche	Finanziarie
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>94.910</b>	<b>49.441</b>	<b>45.469</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>24.566</b>	<b>12.756</b>	<b>11.810</b>
	Piemonte	6.972	3.803	3.169
	Valle d'Aosta	203	122	80
	Liguria	2.347	1.305	1.043
	Lombardia	15.045	7.526	7.518
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>14.180</b>	<b>8.037</b>	<b>6.143</b>
	Trentino-Alto Adige	854	539	315
	Veneto	5.905	3.380	2.525
	Friuli-Venezia Giulia	1.629	952	677
	Emilia-Romagna	5.792	3.166	2.626
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>20.552</b>	<b>10.385</b>	<b>10.167</b>
	Marche	2.032	1.135	897
	Toscana	6.342	2.936	3.407
	Umbria	1.430	768	661
	Lazio	10.748	5.546	5.202
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>22.152</b>	<b>11.452</b>	<b>10.700</b>
	Abruzzo	2.156	1.102	1.054
	Molise	486	211	275
	Campania	9.298	4.793	4.506
	Puglia	6.010	3.123	2.887
	Basilicata	804	418	386
	Calabria	3.398	1.805	1.593
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>13.460</b>	<b>6.810</b>	<b>6.649</b>
	Sicilia	9.951	5.086	4.865
	Sardegna	3.509	1.725	1.784

**Note:**

I prestiti, non comprensivi delle posizioni in sofferenza, sono quelli erogati alle famiglie consumatrici.



## Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10262

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

<b>Settembre 2007</b>		<b>Totale</b>	<b>Amministrazioni pubbliche</b>	<b>Società finanziarie</b>
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>718.808</b>	<b>28.988</b>	<b>56.897</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>253.655</b>	<b>5.576</b>	<b>33.714</b>
	Piemonte	52.968	1.081	4.205
	Valle d'Aosta	1.777	172	54
	Liguria	18.298	596	397
	Lombardia	180.612	3.728	29.057
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>151.900</b>	<b>4.559</b>	<b>8.977</b>
	Trentino-Alto Adige	15.601	918	292
	Veneto	58.108	1.120	2.975
	Friuli-Venezia Giulia	16.905	1.337	1.957
	Emilia-Romagna	61.287	1.183	3.754
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>172.267</b>	<b>11.424</b>	<b>13.148</b>
	Marche	17.771	289	267
	Toscana	43.762	1.160	1.457
	Umbria	8.418	175	122
	Lazio	102.316	9.800	11.302
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>94.943</b>	<b>3.989</b>	<b>792</b>
	Abruzzo	12.057	270	278
	Molise	2.115	306	35
	Campania	40.278	2.009	268
	Puglia	27.086	707	121
	Basilicata	3.532	193	19
	Calabria	9.875	504	72
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>46.042</b>	<b>3.440</b>	<b>267</b>
	Sicilia	32.731	2.181	146
	Sardegna	13.312	1.259	121

Note:

**Banche**

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
<b>158.158</b>	<b>53.811</b>	<b>16.973</b>	<b>84.711</b>	<b>39.299</b>	<b>435.466</b>
<b>61.081</b>	<b>22.998</b>	<b>5.208</b>	<b>32.389</b>	<b>11.303</b>	<b>141.982</b>
11.429	4.513	1.097	5.694	2.932	33.321
406	169	61	171	115	1.029
3.189	817	304	2.049	1.068	13.048
46.058	17.498	3.745	24.475	7.187	94.583
<b>36.652</b>	<b>14.516</b>	<b>3.566</b>	<b>17.695</b>	<b>9.438</b>	<b>92.275</b>
3.023	1.000	302	1.610	998	10.370
14.540	5.569	1.325	7.221	3.674	35.799
3.706	1.518	325	1.803	736	9.169
15.383	6.429	1.615	7.061	4.030	36.937
<b>37.999</b>	<b>10.162</b>	<b>4.586</b>	<b>22.763</b>	<b>7.761</b>	<b>101.935</b>
2.984	1.269	320	1.338	1.218	13.013
9.066	3.140	906	4.773	2.835	29.243
1.653	527	181	903	455	6.013
24.295	5.226	3.178	15.750	3.252	53.666
<b>15.693</b>	<b>4.825</b>	<b>2.379</b>	<b>7.978</b>	<b>7.324</b>	<b>67.145</b>
2.281	1.002	288	936	885	8.343
288	95	52	128	144	1.342
7.397	2.174	1.002	4.100	2.834	27.770
4.108	1.153	687	2.042	2.220	19.931
480	166	112	190	285	2.555
1.140	234	238	582	955	7.204
<b>6.733</b>	<b>1.310</b>	<b>1.234</b>	<b>3.885</b>	<b>3.474</b>	<b>32.129</b>
4.400	831	874	2.546	2.289	23.714
2.333	479	360	1.339	1.185	8.414

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10267

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

<b>Settembre 2007</b>		<b>Intero sistema</b>
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>718.808</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>253.655</b>
	Piemonte	52.968
	Valle d'Aosta	1.777
	Liguria	18.298
	Lombardia	180.612
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>151.900</b>
	Trentino-Alto Adige	15.601
	Veneto	58.108
	Friuli-Venezia Giulia	16.905
	Emilia-Romagna	61.287
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>172.267</b>
	Marche	17.771
	Toscana	43.762
	Umbria	8.418
	Lazio	102.316
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>94.943</b>
	Abruzzo	12.057
	Molise	2.115
	Campania	40.278
	Puglia	27.086
	Basilicata	3.532
	Calabria	9.875
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>46.042</b>
	Sicilia	32.731
	Sardegna	13.312

Note:

## Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
<b>323.215</b>	<b>168.326</b>	<b>227.267</b>	<b>641.484</b>	<b>77.324</b>
<b>128.956</b>	<b>60.623</b>	<b>64.076</b>	<b>252.217</b>	<b>1.439</b>
27.575	9.816	15.577	52.678	290
1.094	132	551	1.776	1
7.381	6.918	4.000	18.134	165
92.906	43.758	43.948	179.629	982
<b>58.092</b>	<b>28.794</b>	<b>65.015</b>	<b>151.350</b>	<b>550</b>
1.882	376	13.343	15.593	8
25.421	12.648	20.039	57.912	197
6.404	1.323	9.178	16.881	24
24.385	14.447	22.455	60.965	322
<b>79.317</b>	<b>41.040</b>	<b>51.910</b>	<b>168.641</b>	<b>3.626</b>
2.479	7.945	7.346	17.602	169
12.797	16.164	14.801	43.603	159
3.196	1.079	4.143	8.391	28
60.845	15.852	25.620	99.046	3.270
<b>31.145</b>	<b>29.269</b>	<b>34.529</b>	<b>48.500</b>	<b>46.443</b>
1.861	1.112	9.084	5.030	7.027
1.106	189	820	1.618	497
13.382	17.011	9.885	23.037	17.241
10.793	6.722	9.572	13.641	13.446
575	770	2.187	798	2.735
3.429	3.465	2.980	4.376	5.498
<b>25.706</b>	<b>8.600</b>	<b>11.737</b>	<b>20.776</b>	<b>25.266</b>
20.675	2.073	9.983	14.524	18.207
5.031	6.527	1.754	6.252	7.060

## Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10266		<b>Banche</b>					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
<b>Settembre 2007</b>		<b>Totale</b>	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>197.458</b>	<b>72.384</b>	<b>46.090</b>	<b>45.759</b>	<b>23.017</b>	<b>10.207</b>
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	8.403	1.974	2.794	1.360	1.421	853
	Prodotti energetici	6.630	1.801	680	2.936	870	345
	Minerali e metalli	1.841	1.120	310	171	136	104
	Minerali e prodotti non metallici	3.102	813	1.040	634	420	196
	Prodotti chimici	3.215	1.863	507	546	243	56
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	6.673	3.369	2.006	610	578	110
	Macchine agricole e industriali	7.786	3.878	2.999	592	259	59
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	1.555	683	424	304	110	33
	Materiale e forniture elettriche	4.751	2.477	1.153	712	314	96
	Mezzi di trasporto	2.992	935	918	646	425	69
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	5.417	1.526	2.025	679	894	294
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	6.212	2.349	1.484	1.663	648	68
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	2.923	1.414	633	499	304	73
	Prodotti in gomma e in plastica	1.876	1.035	408	253	145	36
	Altri prodotti industriali	3.797	1.276	1.105	910	391	114
	Edilizia e opere pubbliche	20.958	6.441	4.519	5.298	3.110	1.591
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	33.504	11.186	7.801	6.812	5.207	2.499
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	5.266	1.501	1.360	1.251	747	407
	Servizi dei trasporti interni	4.704	1.159	992	1.813	528	212
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1.678	314	238	423	444	259
	Servizi connessi ai trasporti	5.833	1.842	1.326	2.025	379	261
	Servizi delle comunicazioni	1.346	582	82	598	56	28
	Altri servizi destinabili alla vendita	56.992	22.848	11.287	15.025	5.389	2.443

Note:

## Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)

TDB10268							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2007		Totale	Depositi liberi		Buoni fruttiferi e certificati di deposito		Altri depositi vincolati
			A risparmio	Conti correnti	Fino a 18 mesi	Oltre 18 mesi	
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>718.808</b>	<b>67.450</b>	<b>610.287</b>	<b>22.587</b>	<b>2.406</b>	<b>16.078</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>253.655</b>	<b>14.515</b>	<b>226.389</b>	<b>4.840</b>	<b>540</b>	<b>7.371</b>
	Piemonte	53.116	4.238	47.375	730	105	668
	Valle d'Aosta	1.777	128	1.626	7	2	14
	Liguria	18.298	1.322	16.361	381	39	195
	Lombardia	180.464	8.827	161.027	3.721	394	6.495
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>151.900</b>	<b>14.583</b>	<b>127.602</b>	<b>5.602</b>	<b>394</b>	<b>3.718</b>
	Trentino-Alto Adige	15.601	1.880	12.668	531	96	425
	Veneto	58.108	6.448	49.270	1.336	121	934
	Friuli-Venezia Giulia	16.905	1.484	14.649	271	18	483
	Emilia-Romagna	61.287	4.771	51.015	3.465	159	1.877
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>172.267</b>	<b>13.799</b>	<b>150.190</b>	<b>5.670</b>	<b>234</b>	<b>2.373</b>
	Marche	17.771	2.357	11.908	3.172	85	248
	Toscana	43.762	3.395	39.021	1.058	40	248
	Umbria	8.418	1.085	6.681	487	7	159
	Lazio	102.316	6.963	92.579	954	102	1.718
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>94.943</b>	<b>16.248</b>	<b>71.135</b>	<b>5.183</b>	<b>390</b>	<b>1.987</b>
	Abruzzo	12.057	2.425	8.533	962	29	108
	Molise	2.115	283	1.657	137	5	33
	Campania	40.278	5.784	31.952	1.534	172	836
	Puglia	27.086	5.226	19.358	1.638	106	759
	Basilicata	3.532	692	2.486	241	6	107
	Calabria	9.875	1.838	7.149	671	72	144
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>46.042</b>	<b>8.305</b>	<b>34.971</b>	<b>1.291</b>	<b>847</b>	<b>629</b>
	Sicilia	32.731	6.704	23.929	749	826	523
	Sardegna	13.312	1.601	11.043	542	20	105

Note:

## Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10271		<b>Banche</b>					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
<b>Settembre 2007</b>	Stessa regione di localizzazione dello sportello	<b>Totale</b>	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
<b>a. TOTALE</b>	–	<b>718.808</b>	<b>253.655</b>	<b>151.900</b>	<b>172.267</b>	<b>94.943</b>	<b>46.042</b>
Piemonte	47.003	52.570	50.151	935	1.125	244	115
Valle d'Aosta	1.578	1.652	1.636	2	10	4	1
Liguria	16.201	17.680	17.046	133	299	66	137
Lombardia	168.848	198.878	174.458	8.479	10.625	3.564	1.751
Trentino-Alto Adige	14.799	15.531	374	15.042	76	27	12
Veneto	52.578	56.094	1.654	53.540	599	252	49
Friuli-Venezia Giulia	14.493	16.144	549	15.008	276	253	59
Emilia-Romagna	55.670	59.586	2.160	56.003	956	311	156
Marche	16.694	17.457	127	158	16.950	207	15
Toscana	40.456	42.525	804	231	41.160	270	59
Umbria	7.641	8.045	44	17	7.938	41	4
Lazio	89.204	98.061	3.868	1.951	90.195	1.427	618
Abruzzo	11.134	11.776	61	29	448	11.222	16
Molise	1.880	1.999	5	3	55	1.935	..
Campania	36.895	38.204	169	97	654	37.113	171
Puglia	25.307	26.564	214	161	428	25.701	60
Basilicata	3.105	3.273	12	9	34	3.217	1
Calabria	8.997	9.276	50	24	153	9.025	25
Sicilia	30.401	30.918	208	60	193	53	30.403
Sardegna	12.385	12.576	67	18	93	11	12.388

Note:

TDB40150

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

<b>Settembre 2007</b>	<b>Totale</b>	<b>Finanziarie</b>	<b>Banche</b>
<b>a. LEASING</b>	<b>93.269</b>	<b>65.818</b>	<b>27.451</b>
Crediti impliciti nei contratti di leasing	90.037	64.057	25.979
Crediti per canoni scaduti	635	410	224
Sofferenze e incagli	2.598	1.350	1.247
<b>b. FACTORING</b>	<b>28.801</b>	<b>22.786</b>	<b>6.015</b>
Anticipi per crediti acquisiti	23.537	18.041	5.496
Anticipi per crediti futuri	851	332	519
Crediti assunti non al nominale o acquistati a titolo definitivo	3.775	3.775	-
Sofferenze	....	638	....

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

## Distribuzione per tipologia di titoli e di depositi

TDB40081

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2007

	Totale	di cui:	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
<b>a. TOTALE</b>	<b>1.168.882</b>	<b>564.722</b>	<b>116.638</b>
Titoli di Stato	437.755	221.348	41.493
<i>di cui:</i> BOT	93.020	76.759	6.544
CCT	85.536	38.044	4.762
BTP	241.139	98.755	29.222
Altri titoli di debito	479.425	190.555	41.498
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	35.017	22.435	1.896
Titoli di capitale	71.753	21.702	19.220
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	3.632	1.019	942
Parti di o.i.c.r.	171.226	126.665	12.593
Altri titoli e altri valori	8.603	4.458	1.833

**Note:**

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

**Banche**

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
<b>84.870</b>	<b>55.404</b>	<b>5.496</b>	<b>1.084.012</b>	<b>509.318</b>	<b>111.141</b>
33.883	19.602	2.474	403.873	201.746	39.020
2.478	1.889	269	90.542	74.870	6.274
14.232	7.857	1.044	71.304	30.187	3.718
14.768	7.964	989	226.370	90.791	28.233
19.580	10.441	929	459.845	180.114	40.569
2.062	1.344	133	32.955	21.091	1.763
938	702	42	70.815	21.000	19.178
114	86	3	3.519	934	939
30.393	24.600	2.039	140.833	102.065	10.554
75	58	13	8.527	4.399	1.820

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi

TDB40086

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2007

	Totale	di cui:	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
<b>a. TOTALE</b>	<b>1.168.882</b>	<b>564.722</b>	<b>116.638</b>
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>528.755</b>	<b>256.068</b>	<b>24.482</b>
Piemonte	131.144	72.545	7.328
Valle d'Aosta	2.450	1.396	112
Liguria	30.842	25.297	1.629
Lombardia	364.318	156.830	15.414
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>295.035</b>	<b>140.620</b>	<b>19.621</b>
Trentino-Alto Adige	11.302	7.183	1.032
Veneto	71.010	48.705	5.952
Friuli-Venezia Giulia	101.878	11.680	1.217
Emilia-Romagna	110.845	73.051	11.420
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>262.714</b>	<b>94.918</b>	<b>65.559</b>
Marche	11.608	10.368	971
Toscana	50.890	31.329	6.113
Umbria	7.072	5.815	592
Lazio	193.144	47.405	57.882
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>57.525</b>	<b>51.336</b>	<b>4.875</b>
Abruzzo	6.181	5.546	488
Molise	877	829	47
Campania	25.720	23.025	1.971
Puglia	17.696	15.900	1.604
Basilicata	1.824	1.671	151
Calabria	5.228	4.365	614
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>24.847</b>	<b>21.781</b>	<b>2.101</b>
Sicilia	18.951	16.957	1.449
Sardegna	5.896	4.824	652

**Note:**

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

**Banche**

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>			Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>		
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici			Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici	
<b>84.870</b>	<b>55.404</b>	<b>5.496</b>		<b>1.084.012</b>	<b>509.318</b>	<b>111.141</b>	
<b>46.621</b>	<b>28.283</b>	<b>1.952</b>		<b>482.134</b>	<b>227.784</b>	<b>22.530</b>	
14.671	6.516	455		116.473	66.029	6.873	
124	82	4		2.326	1.314	107	
1.794	1.642	85		29.048	23.655	1.543	
30.032	20.044	1.408		334.287	136.786	14.006	
<b>18.604</b>	<b>13.660</b>	<b>1.645</b>		<b>276.431</b>	<b>126.960</b>	<b>17.976</b>	
907	795	52		10.395	6.388	981	
6.132	3.640	527		64.879	45.066	5.425	
1.374	818	101		100.504	10.862	1.115	
10.191	8.407	965		100.654	64.644	10.454	
<b>14.698</b>	<b>9.146</b>	<b>1.284</b>		<b>248.016</b>	<b>85.772</b>	<b>64.275</b>	
1.369	1.188	118		10.239	9.181	854	
4.929	2.971	685		45.961	28.358	5.428	
535	457	51		6.537	5.358	541	
7.864	4.530	431		185.280	42.876	57.451	
<b>3.337</b>	<b>2.979</b>	<b>345</b>		<b>54.188</b>	<b>48.357</b>	<b>4.530</b>	
459	424	29		5.722	5.123	459	
23	22	1		855	807	46	
1.468	1.322	140		24.252	21.703	1.831	
1.078	941	136		16.618	14.959	1.467	
100	95	5		1.724	1.576	146	
210	175	34		5.018	4.190	579	
<b>1.611</b>	<b>1.337</b>	<b>270</b>		<b>23.236</b>	<b>20.444</b>	<b>1.831</b>	
1.223	1.019	204		17.727	15.938	1.245	
387	318	66		5.509	4.506	586	

## Distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40055

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2007		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri	Resto del mondo
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>2.778.913</b>	<b>21.945</b>	<b>1.455.993</b>	<b>103.546</b>	<b>42.166</b>	<b>745.991</b>	<b>409.271</b>
	Titoli di Stato	1.071.052	4.226	545.187	32.301	10.907	224.849	253.581
	<i>di cui:</i> BOT	177.111	465	84.206	3.456	3.214	77.125	8.646
	CCT	206.041	1.168	139.463	3.607	2.001	38.833	20.968
	BTP	625.891	2.491	277.147	24.640	5.217	100.583	215.813
	Altri titoli di debito	1.216.340	8.188	684.000	39.052	20.065	359.594	105.441
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	62.685	267	33.698	796	1.355	22.377	4.192
	Titoli di capitale	192.945	7.621	89.263	24.314	1.840	26.066	43.839
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	8.726	19	7.109	333	58	1.012	194
	Parti di o.i.c.r.	284.543	965	135.194	4.709	9.153	129.778	4.744
	Altri titoli e altri valori	14.817	945	2.745	3.194	256	5.942	1.734

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercrediti.

## Distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB40060							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2007	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole	
<b>a. TOTALE</b>	<b>2.412.443</b>	<b>1.174.694</b>	<b>555.212</b>	<b>511.909</b>	<b>109.395</b>	<b>61.227</b>	
Titoli di Stato	817.039	393.707	171.034	189.500	41.655	21.143	
<i>di cui:</i> BOT	168.723	72.265	39.141	36.414	15.598	5.305	
CCT	184.898	101.758	36.444	37.517	5.539	3.640	
BTP	410.088	187.105	86.712	106.373	18.288	11.610	
Altri titoli di debito	1.137.196	539.296	274.215	247.436	45.458	30.791	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	65.443	38.429	11.042	12.653	1.681	1.637	
Titoli di capitale	159.619	83.234	43.585	27.046	3.368	2.385	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	9.934	6.963	1.985	713	239	33	
Parti di o.i.c.r.	280.466	152.796	59.239	44.012	17.931	6.488	
Altri titoli e altri valori	18.423	5.808	7.172	3.961	1.042	440	

**Note:**

I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

## Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB40100							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2007	Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altre	
<b>a. TOTALE</b>	<b>150.653</b>	<b>1.883</b>	<b>12.728</b>	<b>124.542</b>	<b>2.750</b>	<b>8.780</b>	
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>57.908</b>	<b>659</b>	<b>6.646</b>	<b>45.533</b>	<b>687</b>	<b>4.383</b>	
Piemonte	8.125	204	668	6.789	177	287	
Valle d'Aosta	232	1	..	198	9	23	
Liguria	3.181	16	33	3.005	44	83	
Lombardia	46.370	438	5.944	35.541	458	3.989	
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>33.722</b>	<b>251</b>	<b>2.215</b>	<b>27.714</b>	<b>1.105</b>	<b>2.436</b>	
Trentino-Alto Adige	4.059	88	126	3.158	252	435	
Veneto	9.360	83	1.258	7.258	248	514	
Friuli-Venezia Giulia	4.642	17	145	4.209	114	157	
Emilia-Romagna	15.661	64	685	13.090	491	1.330	
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>49.035</b>	<b>791</b>	<b>3.784</b>	<b>43.123</b>	<b>365</b>	<b>973</b>	
Marche	1.670	24	88	1.330	78	150	
Toscana	7.979	31	1.916	5.642	149	241	
Umbria	606	4	1	517	29	55	
Lazio	38.780	732	1.778	35.634	109	527	
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>6.543</b>	<b>158</b>	<b>51</b>	<b>5.245</b>	<b>389</b>	<b>699</b>	
Abruzzo	909	9	8	652	69	171	
Molise	180	..	..	142	10	28	
Campania	3.133	68	37	2.648	133	247	
Puglia	1.507	9	5	1.266	100	126	
Basilicata	263	..	..	189	23	51	
Calabria	551	72	..	347	56	76	
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>3.475</b>	<b>23</b>	<b>32</b>	<b>2.927</b>	<b>203</b>	<b>290</b>	
Sicilia	2.209	8	9	2.039	106	48	
Sardegna	1.266	16	24	888	97	242	

Note:

## Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB40110		<b>Banche</b>					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
<b>Settembre 2007</b>	Stessa regione di localizzazione dello sportello	<b>Totale</b>	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
<b>a. TOTALE</b>	–	<b>150.653</b>	<b>57.908</b>	<b>33.722</b>	<b>49.035</b>	<b>6.543</b>	<b>3.475</b>
Piemonte	3.960	5.680	4.903	130	594	38	16
Valle d'Aosta	112	149	149	..	..	..	..
Liguria	1.986	3.008	2.428	164	203	22	191
Lombardia	38.025	64.614	41.033	2.859	18.957	1.054	712
Trentino-Alto Adige	3.665	3.881	111	3.729	37	2	1
Veneto	7.390	17.441	3.954	9.855	2.915	413	305
Friuli-Venezia Giulia	2.839	3.122	114	2.985	16	6	1
Emilia-Romagna	12.496	14.321	794	12.807	538	128	54
Marche	1.371	1.507	44	21	1.396	47	..
Toscana	5.291	6.679	453	130	6.036	49	10
Umbria	370	408	13	2	392	1	..
Lazio	17.355	23.043	3.755	998	17.538	444	309
Abruzzo	735	855	22	11	54	766	..
Molise	88	93	..	..	2	91	..
Campania	1.996	2.279	18	2	225	2.024	10
Puglia	907	993	20	22	8	941	1
Basilicata	133	145	2	..	1	141	..
Calabria	373	402	1	..	14	375	12
Sicilia	1.107	1.288	86	4	90	2	1.107
Sardegna	746	774	9	1	18	1	746

Note:

## Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10420

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2007		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>902.043</b>	<b>3.614</b>	<b>72.534</b>	<b>2.027</b>	<b>72.497</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>328.882</b>	<b>341</b>	<b>25.033</b>	<b>431</b>	<b>22.141</b>
	Piemonte	62.978	106	4.887	226	5.050
	Valle d'Aosta	1.781	27	169	6	222
	Liguria	21.347	37	1.147	37	1.251
	Lombardia	242.776	172	18.831	162	15.617
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>211.082</b>	<b>451</b>	<b>16.396</b>	<b>677</b>	<b>17.928</b>
	Trentino-Alto Adige	20.969	130	1.991	301	2.146
	Veneto	84.424	126	6.551	159	7.789
	Friuli-Venezia Giulia	20.611	98	1.557	52	1.237
	Emilia-Romagna	85.078	96	6.297	165	6.756
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>211.778</b>	<b>334</b>	<b>17.845</b>	<b>285</b>	<b>20.990</b>
	Marche	22.989	25	2.446	71	1.649
	Toscana	62.363	102	5.548	102	7.391
	Umbria	11.819	26	1.517	38	1.231
	Lazio	114.607	182	8.334	74	10.719
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>100.530</b>	<b>141</b>	<b>9.041</b>	<b>223</b>	<b>8.877</b>
	Abruzzo	13.454	22	1.879	32	941
	Molise	2.202	11	210	7	212
	Campania	42.135	46	2.467	40	4.729
	Puglia	28.644	14	3.173	82	1.965
	Basilicata	3.692	13	299	26	326
	Calabria	10.403	35	1.013	36	704
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>49.772</b>	<b>2.347</b>	<b>4.219</b>	<b>411</b>	<b>2.562</b>
	Sicilia	34.235	1.685	2.580	170	1.246
	Sardegna	15.537	662	1.639	241	1.315

Note:

**Banche**

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
<b>5.997</b>	<b>74.039</b>	<b>2.228</b>	<b>221.421</b>	<b>1.114</b>	<b>54.718</b>	<b>5.281</b>	<b>386.572</b>
<b>2.244</b>	<b>26.788</b>	<b>211</b>	<b>78.173</b>	<b>232</b>	<b>21.025</b>	<b>1.355</b>	<b>150.909</b>
815	6.006	43	17.655	74	3.494	484	24.139
3	313	..	387	2	82	10	559
114	1.916	29	7.080	34	2.213	188	7.302
1.312	18.553	139	53.051	123	15.236	673	118.909
<b>1.651</b>	<b>20.563</b>	<b>475</b>	<b>50.547</b>	<b>264</b>	<b>10.650</b>	<b>1.371</b>	<b>90.108</b>
91	1.371	178	2.843	110	1.288	158	10.361
720	8.775	47	20.464	48	4.656	399	34.689
233	2.580	140	4.650	39	524	256	9.244
607	7.837	110	22.590	66	4.181	558	35.814
<b>733</b>	<b>14.265</b>	<b>431</b>	<b>51.874</b>	<b>170</b>	<b>13.953</b>	<b>1.121</b>	<b>89.776</b>
198	1.277	28	5.319	48	1.366	341	10.220
121	3.856	56	16.435	58	4.317	342	24.037
87	862	27	2.416	25	671	84	4.836
327	8.270	320	27.704	39	7.600	354	50.684
<b>972</b>	<b>9.713</b>	<b>117</b>	<b>27.138</b>	<b>157</b>	<b>5.196</b>	<b>745</b>	<b>38.210</b>
163	1.337	13	3.329	26	693	106	4.913
26	187	..	504	16	154	34	841
285	4.677	71	11.633	34	2.312	157	15.684
199	2.405	13	8.717	44	1.460	250	10.323
151	392	3	592	8	170	51	1.662
148	716	18	2.363	30	407	147	4.787
<b>398</b>	<b>2.710</b>	<b>993</b>	<b>13.689</b>	<b>291</b>	<b>3.894</b>	<b>688</b>	<b>17.569</b>
247	2.138	221	10.140	100	2.860	480	12.366
151	572	772	3.548	191	1.034	208	5.204

**Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni**

TDB10430

 Fonte: segnalazioni di vigilanza  
 Flussi in milioni di euro

III trimestre 2007		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>94.515</b>	<b>164</b>	<b>6.843</b>	<b>104</b>	<b>4.976</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>41.433</b>	<b>2</b>	<b>2.322</b>	<b>30</b>	<b>1.685</b>
	Piemonte	5.192	..	320	10	329
	Valle d'Aosta	100	-	14	..	7
	Liguria	1.927	..	101	2	57
	Lombardia	34.214	1	1.888	18	1.292
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>22.270</b>	<b>11</b>	<b>1.455</b>	<b>33</b>	<b>1.243</b>
	Trentino-Alto Adige	1.930	4	130	9	131
	Veneto	10.236	1	618	7	523
	Friuli-Venezia Giulia	1.390	5	99	3	77
	Emilia-Romagna	8.714	1	608	14	512
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>18.838</b>	<b>3</b>	<b>1.789</b>	<b>19</b>	<b>1.320</b>
	Marche	1.932	..	292	4	138
	Toscana	5.161	2	559	6	431
	Umbria	1.027	..	145	4	68
	Lazio	10.718	1	793	5	682
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>8.265</b>	<b>2</b>	<b>904</b>	<b>13</b>	<b>539</b>
	Abruzzo	1.217	..	222	3	68
	Molise	180	2	22	..	10
	Campania	3.144	..	199	1	234
	Puglia	2.468	..	305	8	154
	Basilicata	277	..	21	..	19
	Calabria	981	..	135	1	54
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>3.708</b>	<b>146</b>	<b>373</b>	<b>9</b>	<b>189</b>
	Sicilia	2.506	46	232	3	91
	Sardegna	1.202	100	141	6	98

Note:

**Banche**

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili		Agevolati	Non agevolati
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati		
<b>370</b>	<b>7.752</b>	<b>124</b>	<b>13.895</b>	<b>40</b>	<b>3.530</b>	<b>614</b>	<b>56.103</b>
<b>128</b>	<b>3.223</b>	<b>5</b>	<b>4.916</b>	<b>13</b>	<b>1.330</b>	<b>87</b>	<b>27.694</b>
47	447	1	1.059	4	213	19	2.745
..	7	–	29	–	4	..	39
9	135	2	474	2	184	8	952
72	2.633	2	3.353	6	929	60	23.959
<b>117</b>	<b>2.314</b>	<b>13</b>	<b>3.124</b>	<b>12</b>	<b>738</b>	<b>343</b>	<b>12.865</b>
6	88	4	190	7	106	9	1.247
58	1.341	1	1.268	1	377	21	6.020
17	131	1	295	2	28	17	716
36	754	7	1.371	3	227	296	4.882
<b>49</b>	<b>1.398</b>	<b>8</b>	<b>3.249</b>	<b>6</b>	<b>848</b>	<b>96</b>	<b>10.054</b>
25	81	..	391	4	80	40	877
6	299	1	1.040	..	293	34	2.492
9	48	..	165	..	31	5	551
9	971	7	1.654	2	444	17	6.133
<b>51</b>	<b>633</b>	<b>..</b>	<b>1.764</b>	<b>3</b>	<b>366</b>	<b>28</b>	<b>3.961</b>
15	105	..	232	1	63	6	502
4	18	–	34	..	12	1	78
12	215	..	688	..	126	5	1.663
12	218	..	583	1	127	9	1.050
2	23	–	43	–	8	4	156
5	54	..	185	1	29	4	513
<b>25</b>	<b>184</b>	<b>98</b>	<b>842</b>	<b>6</b>	<b>247</b>	<b>59</b>	<b>1.528</b>
20	148	3	632	5	179	58	1.090
6	36	95	210	1	69	1	438

## Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10460

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2007		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>15.880</b>	<b>1.373</b>	<b>14.507</b>	<b>8.359</b>	<b>246</b>	<b>8.113</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>5.133</b>	<b>338</b>	<b>4.795</b>	<b>3.086</b>	<b>47</b>	<b>3.040</b>
	Piemonte	1.610	93	1.517	1.016	28	988
	Valle d'Aosta	28	6	23	20	5	15
	Liguria	149	8	141	93	5	87
	Lombardia	3.345	231	3.114	1.957	8	1.949
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>4.632</b>	<b>415</b>	<b>4.218</b>	<b>2.403</b>	<b>61</b>	<b>2.341</b>
	Trentino-Alto Adige	484	120	363	188	11	177
	Veneto	1.749	129	1.620	899	19	880
	Friuli-Venezia Giulia	444	61	383	196	11	185
	Emilia-Romagna	1.956	105	1.851	1.120	20	1.100
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>3.421</b>	<b>163</b>	<b>3.258</b>	<b>1.861</b>	<b>38</b>	<b>1.823</b>
	Marche	421	32	390	180	3	177
	Toscana	1.799	38	1.761	1.018	12	1.006
	Umbria	382	21	361	231	6	226
	Lazio	819	73	747	431	17	414
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>1.765</b>	<b>270</b>	<b>1.494</b>	<b>663</b>	<b>53</b>	<b>609</b>
	Abruzzo	191	20	171	77	1	76
	Molise	62	12	50	20	1	19
	Campania	472	71	401	229	13	216
	Puglia	675	73	602	227	14	213
	Basilicata	126	15	111	39	1	38
	Calabria	239	80	159	70	23	47
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>929</b>	<b>187</b>	<b>742</b>	<b>347</b>	<b>47</b>	<b>299</b>
	Sicilia	600	115	485	137	6	132
	Sardegna	329	72	257	209	42	168

Note:

**Banche**

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
<b>4.790</b>	<b>801</b>	<b>3.989</b>	<b>2.730</b>	<b>325</b>	<b>2.405</b>
<b>1.489</b>	<b>289</b>	<b>1.200</b>	<b>558</b>	<b>2</b>	<b>555</b>
450	64	385	145	1	143
5	..	5	3	..	3
41	3	39	16	..	15
993	222	771	394	1	394
<b>1.512</b>	<b>212</b>	<b>1.299</b>	<b>718</b>	<b>141</b>	<b>577</b>
106	8	98	190	101	89
663	101	562	186	8	178
197	27	170	51	23	28
546	77	469	291	8	283
<b>717</b>	<b>94</b>	<b>623</b>	<b>843</b>	<b>31</b>	<b>812</b>
129	17	112	112	12	100
289	17	272	491	9	482
86	12	74	65	3	62
213	49	164	175	6	168
<b>753</b>	<b>146</b>	<b>607</b>	<b>349</b>	<b>71</b>	<b>278</b>
73	12	61	40	6	34
25	3	22	18	9	9
160	35	125	83	23	60
299	44	255	148	14	134
64	8	56	23	6	17
132	44	88	37	13	24
<b>319</b>	<b>59</b>	<b>260</b>	<b>262</b>	<b>80</b>	<b>182</b>
236	42	194	226	68	158
84	18	66	36	12	24

**Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni**

TDB10470

 Fonte: segnalazioni di vigilanza  
 Flussi in milioni di euro

III trimestre 2007		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.173</b>	<b>67</b>	<b>1.107</b>	<b>676</b>	<b>4</b>	<b>672</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>407</b>	<b>17</b>	<b>390</b>	<b>260</b>	<b>1</b>	<b>258</b>
	Piemonte	137	2	134	98	..	97
	Valle d'Aosta	1	-	1	..	-	..
	Liguria	5	..	4	2	-	2
	Lombardia	265	15	250	160	1	159
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>404</b>	<b>30</b>	<b>374</b>	<b>238</b>	<b>..</b>	<b>238</b>
	Trentino-Alto Adige	45	8	37	25	-	25
	Veneto	179	9	170	108	-	108
	Friuli-Venezia Giulia	42	7	35	20	..	19
	Emilia-Romagna	137	5	132	85	-	85
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>198</b>	<b>6</b>	<b>192</b>	<b>114</b>	<b>1</b>	<b>114</b>
	Marche	34	3	31	15	-	15
	Toscana	98	2	95	59	..	59
	Umbria	18	..	18	14	-	14
	Lazio	49	1	48	27	..	26
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>112</b>	<b>6</b>	<b>106</b>	<b>50</b>	<b>1</b>	<b>49</b>
	Abruzzo	11	1	10	5	-	5
	Molise	4	..	4	2	-	2
	Campania	36	1	35	21	..	20
	Puglia	44	2	42	17	..	17
	Basilicata	7	..	7	3	..	3
	Calabria	10	1	8	3	-	3
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>53</b>	<b>8</b>	<b>45</b>	<b>14</b>	<b>..</b>	<b>14</b>
	Sicilia	44	7	36	12	..	11
	Sardegna	10	1	9	2	-	2

Note:

## Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
<b>362</b>	<b>51</b>	<b>311</b>	<b>136</b>	<b>12</b>	<b>124</b>
<b>110</b>	<b>16</b>	<b>94</b>	<b>37</b>	–	<b>37</b>
26	2	24	13	–	13
..	–	..	..	–	..
1	..	1	1	–	1
83	14	69	22	–	22
<b>132</b>	<b>23</b>	<b>109</b>	<b>33</b>	<b>6</b>	<b>27</b>
12	3	9	8	5	3
57	9	48	14	–	14
20	6	14	3	1	2
43	5	38	8	..	8
<b>48</b>	<b>4</b>	<b>44</b>	<b>36</b>	<b>1</b>	<b>35</b>
10	2	8	9	1	8
23	2	21	16	–	16
3	..	3	1	..	1
12	1	11	11	..	11
<b>49</b>	<b>5</b>	<b>44</b>	<b>14</b>	<b>..</b>	<b>14</b>
5	1	4	1	..	1
2	..	2	..	–	..
11	1	10	4	..	4
21	2	20	6	–	6
3	..	3	1	–	1
6	1	5	1	–	1
<b>23</b>	<b>3</b>	<b>20</b>	<b>16</b>	<b>5</b>	<b>11</b>
16	2	14	16	5	11
7	1	6	..	..	–

**Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze**

TDB10440

 Fonte: segnalazioni di vigilanza  
 Consistenze in milioni di euro
**Settembre 2007**

	Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
			Medie e piccole imprese	Altro	
<b>a. TOTALE</b>	<b>20.562</b>	<b>565</b>	<b>3.012</b>	<b>1.014</b>	<b>3</b>
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>4.877</b>	<b>95</b>	<b>1.145</b>	<b>358</b>	<b>..</b>
Piemonte	1.765	78	333	93	-
Valle d'Aosta	48	..	1	1	-
Liguria	439	5	26	8	-
Lombardia	2.625	12	786	255	..
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>4.925</b>	<b>45</b>	<b>867</b>	<b>322</b>	<b>3</b>
Trentino-Alto Adige	970	-	44	60	-
Veneto	1.524	27	433	103	1
Friuli-Venezia Giulia	816	..	87	41	..
Emilia-Romagna	1.616	17	303	118	2
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>3.174</b>	<b>54</b>	<b>376</b>	<b>218</b>	<b>..</b>
Marche	755	6	109	25	..
Toscana	800	11	70	53	-
Umbria	287	9	41	5	-
Lazio	1.332	28	156	135	..
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>2.446</b>	<b>320</b>	<b>399</b>	<b>84</b>	<b>-</b>
Abruzzo	423	10	33	10	-
Molise	94	2	4	2	-
Campania	646	120	158	32	-
Puglia	616	44	77	24	-
Basilicata	252	135	18	9	-
Calabria	415	8	108	7	-
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>5.139</b>	<b>50</b>	<b>225</b>	<b>33</b>	<b>..</b>
Sicilia	2.911	32	158	14	..
Sardegna	2.229	18	66	19	-

Note:

## Banche

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
<b>1.173</b>	<b>849</b>	<b>5.969</b>	<b>2.362</b>	<b>302</b>	<b>5.018</b>	<b>297</b>	<b>132</b>
<b>187</b>	<b>47</b>	<b>707</b>	<b>816</b>	<b>162</b>	<b>1.306</b>	<b>53</b>	<b>40</b>
80	24	172	400	117	446	22	14
1	2	6	2	–	35	..	–
42	4	154	92	..	107	..	–
64	16	375	322	44	718	31	27
<b>480</b>	<b>205</b>	<b>889</b>	<b>522</b>	<b>61</b>	<b>1.489</b>	<b>43</b>	<b>11</b>
81	38	368	14	..	364	1	–
146	46	159	229	6	352	22	6
104	57	149	53	3	314	8	..
149	64	212	226	53	460	12	5
<b>83</b>	<b>184</b>	<b>703</b>	<b>433</b>	<b>15</b>	<b>1.012</b>	<b>98</b>	<b>22</b>
12	33	84	327	5	111	43	..
17	81	147	48	8	346	19	..
23	18	58	35	1	97	..	..
30	53	413	23	1	457	36	21
<b>117</b>	<b>130</b>	<b>230</b>	<b>289</b>	<b>23</b>	<b>762</b>	<b>91</b>	<b>50</b>
46	15	37	86	2	121	62	45
2	4	8	8	1	62	..	..
30	47	102	6	3	135	13	2
16	38	15	175	15	196	14	3
6	5	12	8	1	57	..	..
16	20	55	6	1	191	2	–
<b>307</b>	<b>283</b>	<b>3.439</b>	<b>302</b>	<b>41</b>	<b>448</b>	<b>11</b>	<b>8</b>
139	201	1.948	27	37	347	7	4
168	81	1.491	275	4	101	5	5

**Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni**

TDB10450

 Fonte: segnalazioni di vigilanza  
 Flussi in milioni di euro

III trimestre 2007		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.529</b>	<b>17</b>	<b>196</b>	<b>37</b>	<b>-</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>286</b>	<b>2</b>	<b>77</b>	<b>5</b>	<b>-</b>
	Piemonte	89	1	24	2	-
	Valle d'Aosta	1	..	..	-	-
	Liguria	23	..	2	2	-
	Lombardia	173	1	51	1	-
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>541</b>	<b>1</b>	<b>61</b>	<b>24</b>	<b>-</b>
	Trentino-Alto Adige	39	-	3	3	-
	Veneto	92	1	29	4	-
	Friuli-Venezia Giulia	47	-	5	9	-
	Emilia-Romagna	363	1	24	9	-
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>254</b>	<b>2</b>	<b>25</b>	<b>7</b>	<b>-</b>
	Marche	72	..	12	5	-
	Toscana	123	..	2	1	-
	Umbria	19	..	6	1	-
	Lazio	40	2	5	..	-
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>122</b>	<b>10</b>	<b>19</b>	<b>2</b>	<b>-</b>
	Abruzzo	41	..	4	-	-
	Molise	6	..	-	-	-
	Campania	28	5	5	..	-
	Puglia	31	3	5	..	-
	Basilicata	6	1	..	1	-
	Calabria	10	..	5	..	-
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>324</b>	<b>2</b>	<b>14</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	Sicilia	141	1	11	-	-
	Sardegna	183	1	3	-	-

Note:

## Banche

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
<b>73</b>	<b>62</b>	<b>280</b>	<b>195</b>	<b>10</b>	<b>512</b>	<b>146</b>	<b>36</b>
<b>6</b>	<b>1</b>	<b>24</b>	<b>80</b>	<b>2</b>	<b>67</b>	<b>23</b>	<b>18</b>
2	1	5	37	2	10	6	3
–	–	..	–	–	..	..	–
1	–	6	8	..	4	..	–
3	1	12	35	–	53	17	15
<b>30</b>	<b>9</b>	<b>26</b>	<b>41</b>	<b>3</b>	<b>334</b>	<b>11</b>	<b>3</b>
5	1	8	..	..	18	1	–
11	2	6	23	..	14	4	1
6	5	6	3	–	11	3	–
8	2	6	15	3	291	4	2
<b>1</b>	<b>22</b>	<b>13</b>	<b>49</b>	<b>3</b>	<b>50</b>	<b>81</b>	<b>..</b>
..	1	2	41	1	9	1	..
..	20	2	5	2	11	80	..
1	..	3	2	..	6	–	–
–	1	7	2	..	24	..	..
<b>4</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>22</b>	<b>2</b>	<b>32</b>	<b>25</b>	<b>13</b>
4	1	1	7	1	8	15	12
–	–	1	1	–	4	–	–
–	1	1	–	..	7	9	1
–	1	1	12	1	7	1	..
–	–	..	1	–	3	–	–
–	..	..	..	–	4	..	..
<b>30</b>	<b>27</b>	<b>214</b>	<b>3</b>	<b>..</b>	<b>29</b>	<b>5</b>	<b>3</b>
29	27	48	1	..	21	3	1
2	–	166	2	..	8	2	2



## **Informazioni sull'intermediazione mobiliare**

## Distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati

TDB40500

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Flussi in milioni di euro

III trimestre 2007			
	Totale	Banche	SIM
<b>a. TOTALE TITOLI</b>	<b>1.499.902</b>	<b>1.261.349</b>	<b>238.553</b>
Titoli di Stato	618.626	576.544	42.082
<i>di cui:</i> BOT	212.295	203.317	8.978
CCT	152.402	141.620	10.782
BTP	197.675	179.212	18.463
Altri titoli di debito	260.961	256.220	4.742
Titoli di capitale	583.178	392.862	190.316
Altri valori mobiliari	37.142	35.729	1.414
<b>b. TOTALE STRUMENTI DERIVATI</b>	<b>4.067.374</b>	<b>3.715.322</b>	<b>352.052</b>
Futures	1.079.881	978.260	101.622
<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	100.328	99.889	439
su tassi d'interesse	454.867	454.867	–
su indici di borsa	309.933	215.129	94.804
Swaps e Forward rate agreements	1.161.408	1.161.408	–
<i>di cui:</i> interest rate swaps	1.041.255	1.041.255	–
currency swaps	5.819	5.819	–
Forward rate agreements	105.872	105.872	–
Opzioni su titoli	112.314	97.746	14.567
<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	3.875	3.875	–
su titoli di debito	1.713	1.713	–
su titoli di capitale	104.354	89.787	14.567
Opzioni su futures o indici di borsa	581.942	348.979	232.963
<i>di cui:</i> su futures su titoli di stato italiano	1.029	1.029	–
su indici di borsa o futures su indici di borsa	475.931	243.534	232.396
Opzioni su valute	92.814	91.668	1.146
Opzioni su tassi d'interesse	872.755	872.755	–
Altri strumenti derivati	166.260	164.505	1.755

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli sono valorizzati al prezzo del contratto (i titoli di debito al "corso secco"). Per le modalità di valorizzazione degli strumenti derivati cfr. la relativa voce di glossario. Sono considerate le operazioni concluse anche se non ancora regolate finanziariamente. Gli importi sono al netto delle commissioni applicate.

## Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche			SIM		
2007 lug.	2007 ago.	2007 set.	2007 lug.	2007 ago.	2007 set.
<b>470.516</b>	<b>407.034</b>	<b>383.799</b>	<b>82.224</b>	<b>81.157</b>	<b>75.173</b>
213.850	198.878	163.816	15.743	13.594	12.745
79.675	66.256	57.386	3.477	2.311	3.189
51.044	54.750	35.826	4.239	4.096	2.446
65.637	61.143	52.432	6.892	5.801	5.770
105.658	67.029	83.533	1.569	1.333	1.841
140.559	126.179	126.124	64.424	65.831	60.061
10.450	14.951	10.327	488	399	527
<b>1.690.008</b>	<b>1.025.232</b>	<b>1.000.082</b>	<b>118.960</b>	<b>137.788</b>	<b>95.304</b>
267.821	368.895	341.544	31.940	36.203	33.478
17.709	11.785	70.395	141	141	157
115.041	209.581	130.245	-	-	-
68.486	73.990	72.653	29.253	34.083	31.468
384.227	387.420	389.761	-	-	-
353.414	355.940	331.901	-	-	-
2.153	1.590	2.076	-	-	-
24.788	27.794	53.291	-	-	-
29.092	41.023	27.631	5.993	5.131	3.443
1.342	1.280	1.254	-	-	-
845	721	146	..	-	..
26.198	38.175	25.414	5.993	5.131	3.443
130.480	115.397	103.102	79.871	95.587	57.505
390	208	432	-	-	-
80.942	79.339	83.253	79.650	95.454	57.293
35.727	29.412	26.530	673	140	332
797.661	36.908	38.186	-	-	-
44.999	46.177	73.328	483	726	545

## Patrimonio gestito e raccolta netta

TDB40525

Banche, SIM e SGR

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze e flussi in milioni di euro

## III trimestre 2007

	Totale	Banche	SIM	SGR
Patrimonio gestito	573.230	144.819	22.220	406.191
Raccolta	40.963	9.988	686	30.289
Rimborsi	38.060	13.972	863	23.225
Raccolta netta	2.903	-3.984	-177	7.064

**Note:**

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti inter-crediti. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli intermediari che si trasformano o che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli intermediari risultanti dalle suddette operazioni.



## Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli

TDB40520

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze e flussi in milioni di euro

III trimestre 2007	Totale		
	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
<b>a. TOTALE PORTAFOGLIO</b>	<b>142.972</b>	<b>128.179</b>	<b>555.474</b>
Titoli di Stato	35.654	31.136	163.231
<i>di cui:</i> BOT	6.975	4.374	8.426
CCT	10.749	10.275	37.745
BTP	15.011	13.586	108.809
Altri titoli di debito	14.893	19.292	128.604
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	1.886	1.630	7.949
Titoli di capitale	11.019	11.255	59.152
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	2.176	1.795	6.103
Parti di O.I.C.R.	46.433	48.561	203.620
Altri strumenti finanziari	34.973	17.935	867

**Note:**

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo risultante dalle operazioni già regolate finanziariamente.

## Banche, SIM e SGR

Banche			SIM			SGR		
Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
<b>39.177</b>	<b>40.929</b>	<b>139.599</b>	<b>8.196</b>	<b>8.985</b>	<b>21.089</b>	<b>95.599</b>	<b>78.266</b>	<b>394.786</b>
14.120	11.553	40.205	1.831	1.247	5.295	19.703	18.336	117.731
2.865	1.365	2.788	342	261	327	3.768	2.748	5.310
4.250	4.828	17.073	502	213	1.115	5.998	5.234	19.558
5.639	3.811	17.274	790	528	3.573	8.583	9.247	87.963
4.830	4.581	23.723	581	1.102	6.288	9.483	13.608	98.592
554	511	2.127	59	41	301	1.274	1.077	5.521
3.994	4.163	7.606	1.154	1.286	1.654	5.871	5.807	49.892
421	491	1.018	335	399	391	1.421	905	4.694
15.493	19.564	67.958	2.255	2.557	7.786	28.684	26.441	127.877
740	1.068	106	2.374	2.793	67	31.858	14.074	694

## Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40530

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Valori percentuali

Settembre 2007		Totale	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie	Altri settori di attività economica
<b>a.</b>	<b>TOTALE PORTAFOGLIO</b>	<b>100,00</b>	<b>16,15</b>	<b>9,21</b>	<b>71,32</b>	<b>3,32</b>
	Titoli di Stato	100,00	26,55	2,65	69,03	1,77
	<i>di cui:</i> BOT	100,00	49,57	0,66	46,31	3,47
	CCT	100,00	24,14	9,37	61,90	4,58
	BTP	100,00	23,29	0,56	75,26	0,90
	Altri titoli di debito	100,00	6,68	10,29	80,25	2,78
	Titoli di capitale	100,00	28,26	9,50	57,21	5,04
	Parti di O.I.C.R.	100,00	14,29	12,69	68,54	4,48
	Altri strumenti finanziari	100,00	54,27	0,09	44,82	0,82

**Note:**

I titoli azionari sono considerati al valore di mercato, i titoli di debito al valore nominale. Le operazioni effettuate dagli intermediari con le proprie strutture di negoziazione e di gestione di patrimoni sono convenzionalmente attribuite al comparto di attività economica residuale "altri".

## Patrimonio e raccolta netta

TDB40548

## Organismi di investimento collettivo del risparmio

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze e flussi in milioni di euro

## III trimestre 2007

	Patrimonio netto	Sottoscrizioni	Rimborsi	Raccolta netta	Proventi/utili posti in distribuzione
<b>TOTALE</b>	<b>270.926</b>	<b>28.613</b>	<b>37.580</b>	<b>-8.967</b>	<b>34</b>
Azionari	56.946	5.535	9.242	-3.707	-
Bilanciati	24.344	741	2.738	-1.997	-
Obbligazionari	97.229	7.258	13.160	-5.901	34
Liquidità	69.412	12.841	10.192	2.649	-
Flessibili	22.383	2.177	2.179	-2	-

**Note:**

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli OICR che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli OICR risultanti dalle suddette operazioni.

**Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa**

TDB40543

 Fonte: segnalazioni di vigilanza  
 Consistenze e flussi in milioni di euro

III trimestre 2007	Totale portafoglio	Titoli di Stato	di cui:		
			BOT	CCT	BTP
<b>a. TOTALE</b>					
Acquisti nel trimestre	<b>90.456</b>	43.045	16.038	4.741	14.891
Vendite nel trimestre	<b>95.102</b>	39.873	12.590	7.943	11.913
Consistenze a fine trimestre	<b>249.920</b>	93.419	19.686	23.988	35.494
<b>b. AZIONARI</b>					
Acquisti nel trimestre	<b>17.153</b>	545	240	79	116
Vendite nel trimestre	<b>20.719</b>	452	251	66	68
Consistenze a fine trimestre	<b>53.463</b>	623	144	187	168
<b>c. BILANCIATI</b>					
Acquisti nel trimestre	<b>10.116</b>	3.073	1.095	71	1.549
Vendite nel trimestre	<b>11.062</b>	2.439	979	188	1.051
Consistenze a fine trimestre	<b>22.619</b>	6.108	1.558	709	3.233
<b>d. OBBLIGAZIONARI</b>					
Acquisti nel trimestre	<b>27.366</b>	15.887	2.993	1.277	8.522
Vendite nel trimestre	<b>30.894</b>	14.744	2.072	2.433	7.678
Consistenze a fine trimestre	<b>92.621</b>	36.432	2.265	5.693	20.620
<b>e. LIQUIDITÀ</b>					
Acquisti nel trimestre	<b>26.855</b>	21.032	11.091	3.016	3.695
Vendite nel trimestre	<b>22.673</b>	19.389	8.597	4.909	1.816
Consistenze a fine trimestre	<b>60.893</b>	45.024	14.870	16.581	8.535
<b>f. FLESSIBILI</b>					
Acquisti nel trimestre	<b>8.868</b>	2.440	620	290	970
Vendite nel trimestre	<b>9.615</b>	2.764	675	345	1.256
Consistenze a fine trimestre	<b>19.984</b>	4.962	818	781	2.806

**Note:**

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo e include i contratti conclusi ancorchè non ancora regolati.

## Organismi di investimento collettivo del risparmio

Altri titoli di debito	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	Titoli di capitale	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	Altri valori mobiliari
20.769	2.104	24.442	11.322	2.200
23.444	2.563	29.520	13.255	2.265
82.507	9.468	65.596	33.374	8.397
263	118	15.964	7.049	381
347	147	19.460	8.496	460
480	289	50.314	26.015	2.046
2.162	429	4.815	2.644	65
2.514	290	5.996	3.163	113
7.320	1.124	8.270	4.281	922
10.551	1.151	788	349	140
15.221	1.744	770	349	159
54.283	7.283	1.545	439	361
5.823	-	-	-	-
3.284	-	-	-	-
15.869	-	-	-	-
1.963	405	2.854	1.269	1.610
2.054	375	3.273	1.234	1.523
4.533	767	5.445	2.630	5.044

## Distribuzione per tipologia di strumenti

TDB40580

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

		SIM		
		2007 lug.	2007 ago.	2007 set.
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>3.819</b>	<b>4.092</b>	<b>3.240</b>
<b>b.</b>	<b>SU TITOLI DI DEBITO E TASSI D'INTERESSE</b>			
	Futures	33	45	14
	Opzioni acquistate	598	603	603
	Opzioni emesse	598	603	603
	Interest rate swaps	–	–	–
	Forward rate agreements	–	–	–
<b>c.</b>	<b>SU TITOLI DI CAPITALE</b>			
	Futures	287	234	212
	Opzioni acquistate	1.060	1.237	836
	Opzioni emesse	1.034	1.180	763
<b>d.</b>	<b>SU TASSI DI CAMBIO E ORO</b>			
	Opzioni acquistate	104	95	105
	Opzioni emesse	104	95	105
	Currency swaps	–	–	–
	Domestic currency swaps	–	–	–
<b>e.</b>	<b>ALTRI STRUMENTI DERIVATI</b>	..	..	..

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Le "operazioni con scambio di capitale" sono valorizzate al prezzo convenuto, le "operazioni senza scambio di capitale" al valore nozionale di riferimento. Per le Sim le operazioni in strumenti derivati sull'oro sono incluse tra quelle residuali.

## Banche e Società di intermediazione mobiliare

### Banche

Unità operanti in Italia			Unità operanti all'estero		
2007 lug.	2007 ago.	2007 set.	2007 lug.	2007 ago.	2007 set.
<b>9.035.086</b>	<b>8.814.209</b>	<b>8.718.322</b>	<b>71.593</b>	<b>73.174</b>	<b>51.511</b>
213.450	251.092	205.459	5.272	11.812	3.759
1.491.880	1.252.031	1.227.556	2.828	2.213	287
1.559.437	1.310.632	1.276.551	1.819	1.681	194
4.761.942	4.976.671	5.009.119	56.149	52.779	45.455
183.251	190.915	188.352	3.410	3.405	567
10.051	10.523	8.226	-	-	-
222.367	226.098	232.464	233	104	104
273.837	277.018	276.791	672	89	89
90.634	91.675	86.106	21	19	16
103.018	105.046	90.737	42	47	45
85.608	81.315	79.273	1.023	1.024	994
7.304	8.004	8.137	-	-	-
<b>32.307</b>	<b>33.187</b>	<b>29.548</b>	<b>123</b>	..	..

## Distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento

TDB40560

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze e flussi in milioni di euro

III trimestre 2007	Titoli collocati nel trimestre					Titoli da collocare
	Totale	Banche		SIM		
		con garanzia	senza garanzia	con garanzia	senza garanzia	
<b>a. TOTALE</b>	<b>55.883</b>	<b>7.142</b>	<b>44.183</b>	<b>46</b>	<b>4.513</b>	<b>468</b>
Titoli di Stato	3.835	3.169	636	–	30	1
<i>di cui:</i> BOT	30	–	–	–	30	–
CCT	750	479	271	–	–	..
BTP	2.372	2.078	293	–	–	1
Altri titoli di debito	16.377	3.827	12.544	–	5	461
Titoli di capitale	257	133	68	46	10	–
Altri valori mobiliari	35.414	12	30.935	–	4.468	6

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli collocati sono valorizzati al prezzo di collocamento, i titoli da collocare al prezzo di emissione. Per le Sim sono escluse le operazioni relative ai warrant.

## **Informazioni sulla clientela**



TDB30100

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Consistenze in milioni di euro

	Totale		Banche		Finanziarie	
	2007 giu.	2007 set.	2007 giu.	2007 set.	2007 giu.	2007 set.
<b>a. NUMERO AFFIDATI</b>	<b>3.975.824</b>	<b>4.068.207</b>	<b>3.451.468</b>	<b>3.532.548</b>	<b>749.905</b>	<b>761.030</b>
<i>di cui: cointestazioni</i>	<i>1.174.742</i>	<i>1.209.764</i>	<i>988.913</i>	<i>1.018.939</i>	<i>194.241</i>	<i>199.550</i>
<b>b. FINANZIAMENTI PER CASSA</b>						
<i>accordato operativo</i>	<i>1.985.343</i>	<i>2.008.789</i>	<i>1.825.485</i>	<i>1.848.118</i>	<i>159.858</i>	<i>160.671</i>
<i>utilizzato</i>	<i>1.385.082</i>	<i>1.403.334</i>	<i>1.243.914</i>	<i>1.262.202</i>	<i>141.168</i>	<i>141.132</i>
<i>sconfinamento</i>	<i>31.393</i>	<i>31.458</i>	<i>29.356</i>	<i>29.205</i>	<i>2.038</i>	<i>2.253</i>
<i>marginale disponibile</i>	<i>631.654</i>	<i>636.913</i>	<i>610.927</i>	<i>615.121</i>	<i>20.728</i>	<i>21.792</i>
<b>di cui: operazioni autoliquidanti</b>						
<i>accordato operativo</i>	<i>339.073</i>	<i>342.433</i>	<i>307.892</i>	<i>310.699</i>	<i>31.181</i>	<i>31.734</i>
<i>utilizzato</i>	<i>167.665</i>	<i>165.509</i>	<i>148.854</i>	<i>147.310</i>	<i>18.811</i>	<i>18.199</i>
<b>operazioni a scadenza</b>						
<i>accordato operativo</i>	<i>1.304.751</i>	<i>1.322.802</i>	<i>1.177.706</i>	<i>1.195.690</i>	<i>127.044</i>	<i>127.112</i>
<i>utilizzato</i>	<i>1.079.171</i>	<i>1.096.143</i>	<i>958.619</i>	<i>975.231</i>	<i>120.552</i>	<i>120.913</i>
<b>operazioni a revoca</b>						
<i>accordato operativo</i>	<i>341.519</i>	<i>343.553</i>	<i>339.886</i>	<i>341.729</i>	<i>1.633</i>	<i>1.824</i>
<i>utilizzato</i>	<i>138.246</i>	<i>141.682</i>	<i>136.442</i>	<i>139.661</i>	<i>1.805</i>	<i>2.021</i>
<b>c. GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA</b>						
<i>accordato operativo</i>	<i>222.736</i>	<i>208.272</i>	<i>220.727</i>	<i>206.275</i>	<i>2.009</i>	<i>1.997</i>
<i>utilizzato</i>	<i>149.397</i>	<i>145.852</i>	<i>147.600</i>	<i>144.230</i>	<i>1.796</i>	<i>1.622</i>
<b>d. SOFFERENZE</b>	<b>92.612</b>	<b>93.611</b>	<b>48.773</b>	<b>49.198</b>	<b>43.839</b>	<b>44.413</b>
<b>e. NUMERO GARANTI</b>	<b>1.944.117</b>	<b>1.973.174</b>	<b>1.735.475</b>	<b>1.762.351</b>	<b>269.049</b>	<b>272.012</b>
<i>di cui: cointestazioni</i>	<i>623.716</i>	<i>630.765</i>	<i>576.047</i>	<i>582.159</i>	<i>60.969</i>	<i>61.826</i>
<b>f. GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA</b>	<b>539.194</b>	<b>549.958</b>	<b>462.254</b>	<b>471.363</b>	<b>76.940</b>	<b>78.595</b>

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

## Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2007		di cui:		di cui:			
		Accordato operativo	a breve termine	Utilizzato	a breve termine	in valute non dell'area euro	con garanzia reale
<b>a.</b>	<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>1.782.465</b>	<b>938.519</b>	<b>1.218.202</b>	<b>462.539</b>	<b>14.768</b>	<b>507.580</b>
	Amministrazioni pubbliche	89.262	32.189	54.594	6.222	67	644
	Società finanziarie	231.575	169.184	157.523	99.838	1.643	9.361
	Società non finanziarie	1.153.210	680.525	723.628	323.388	11.201	256.691
	<i>di cui:</i> industria	429.498	294.030	237.070	124.146	5.216	47.495
	edilizia	142.113	71.266	99.039	40.120	529	53.253
	servizi	564.813	306.274	374.954	154.166	5.394	149.589
	Famiglie produttrici	65.384	23.887	55.071	14.142	365	36.565
	Famiglie consumatrici e altri	240.220	31.883	225.094	18.587	1.482	202.572
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>729.977</b>	<b>409.301</b>	<b>479.910</b>	<b>200.285</b>	<b>6.517</b>	<b>183.309</b>
	Amministrazioni pubbliche	18.654	8.712	10.462	1.640	67	152
	Società finanziarie	142.287	111.278	90.948	63.698	1.299	5.920
	Società non finanziarie	463.807	270.261	282.343	124.100	4.361	93.948
	<i>di cui:</i> industria	173.414	116.634	95.255	47.896	2.043	19.322
	edilizia	43.051	20.838	30.057	11.615	142	16.432
	servizi	243.811	130.918	154.331	63.501	2.155	56.863
	Famiglie produttrici	19.163	6.831	16.084	3.947	97	10.921
	Famiglie consumatrici e altri	85.062	11.856	79.326	6.781	687	71.784
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>437.518</b>	<b>240.537</b>	<b>300.886</b>	<b>115.470</b>	<b>4.027</b>	<b>125.621</b>
	Amministrazioni pubbliche	10.032	5.249	4.968	494	–	94
	Società finanziarie	32.820	16.761	28.636	10.372	206	1.436
	Società non finanziarie	315.978	200.355	196.518	93.792	3.125	66.729
	<i>di cui:</i> industria	131.960	95.345	73.128	39.962	1.698	13.527
	edilizia	40.637	23.147	27.376	12.672	176	13.577
	servizi	137.383	78.272	91.968	39.437	1.226	37.715
	Famiglie produttrici	19.712	7.923	16.382	4.767	195	10.387
	Famiglie consumatrici e altri	58.290	10.047	53.798	5.934	498	46.552
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>410.926</b>	<b>196.491</b>	<b>284.515</b>	<b>98.078</b>	<b>2.627</b>	<b>117.441</b>
	Amministrazioni pubbliche	45.602	9.989	31.147	2.112	–	309
	Società finanziarie	51.196	38.114	34.283	23.592	137	1.663
	Società non finanziarie	245.087	137.482	154.994	65.848	2.243	59.654
	<i>di cui:</i> industria	84.166	56.699	42.162	22.895	1.180	7.452
	edilizia	35.600	16.615	25.112	9.552	85	13.875
	servizi	121.173	62.358	84.331	32.248	966	36.418
	Famiglie produttrici	13.105	4.202	11.410	2.599	54	7.902
	Famiglie consumatrici e altri	55.571	6.628	52.356	3.888	192	47.647

## Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020		Banche					
	Accordato operativo	<i>di cui:</i>		Utilizzato	<i>di cui:</i>		con garanzia reale
		a breve termine			a breve termine	in valute non dell'area euro	
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>142.237</b>	<b>64.570</b>		<b>106.183</b>	<b>33.966</b>	<b>1.094</b>	<b>55.065</b>
Amministrazioni pubbliche	10.331	4.760		5.457	538	–	57
Società finanziarie	3.653	2.159		2.325	1.561	1	260
Società non finanziarie	90.679	51.966		63.432	28.517	983	24.370
<i>di cui:</i> industria	30.860	19.648		20.638	10.531	212	5.171
edilizia	16.063	8.046		11.486	4.733	120	6.237
servizi	41.846	23.241		29.787	12.625	649	12.204
Famiglie produttrici	8.759	3.253		7.354	1.900	16	4.889
Famiglie consumatrici e altri	28.266	2.295		27.140	1.383	93	25.131
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>61.806</b>	<b>27.620</b>		<b>46.707</b>	<b>14.739</b>	<b>503</b>	<b>26.144</b>
Amministrazioni pubbliche	4.644	3.480		2.560	1.438	–	32
Società finanziarie	1.619	871		1.330	615	..	81
Società non finanziarie	37.658	20.460		26.342	11.130	489	11.989
<i>di cui:</i> industria	9.097	5.704		5.887	2.862	84	2.022
edilizia	6.763	2.620		5.008	1.548	6	3.132
servizi	20.599	11.484		14.536	6.356	397	6.390
Famiglie produttrici	4.644	1.679		3.841	928	2	2.465
Famiglie consumatrici e altri	13.030	1.057		12.474	601	11	11.458

Note:

## Distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30118

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi  
 Numeri in unità  
 Consistenze in milioni di euro  
 Classi di grandezza in unità di euro

## Settembre 2007

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	1.294.434	894.505	260.319	141.983	106.069	40.081	32.489	6.719
Accordato operativo	125.694	148.343	88.956	98.651	163.167	138.844	322.945	848.423
Utilizzato	118.059	136.460	69.927	71.702	114.880	95.333	210.200	531.611
<i>di cui: assistito da garanzie reali</i>	<i>105.053</i>	<i>116.526</i>	<i>41.805</i>	<i>32.757</i>	<i>47.642</i>	<i>36.964</i>	<i>70.133</i>	<i>89.093</i>
Margine disponibile	8.509	13.306	20.386	28.676	50.713	45.324	116.344	329.140
Sconfinamento	874	1.422	1.356	1.727	2.426	1.813	3.599	12.328

Note:

## Distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30125

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
 Numeri in unità  
 Consistenze in milioni di euro  
 Classi di grandezza in unità di euro

## Settembre 2007

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	1.057.792	776.080	208.232	103.312	71.005	25.410	18.694	3.487
Accordato operativo	113.982	146.867	97.124	102.999	159.191	129.031	273.676	669.201
Utilizzato	103.129	128.880	71.338	71.971	109.167	87.853	182.065	452.859
<i>di cui: assistito da garanzie reali</i>	<i>89.569</i>	<i>106.371</i>	<i>41.951</i>	<i>34.643</i>	<i>49.498</i>	<i>37.181</i>	<i>67.128</i>	<i>77.635</i>
Margine disponibile	11.960	19.651	27.506	32.925	52.830	43.303	95.891	228.841
Sconfinamento	1.107	1.664	1.720	1.896	2.807	2.126	4.281	12.499

Note:

## Distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30135		Banche							
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro Classi di grandezza in unità di euro									
Settembre 2007									
	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000	
<b>a. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in euro</b>									
Accordato operativo	14.625	23.420	36.914	51.094	87.104	75.626	181.512	451.939	
Utilizzato	6.864	11.536	18.374	25.850	44.278	38.318	85.911	217.186	
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	<i>624</i>	<i>1.282</i>	<i>2.229</i>	<i>3.289</i>	<i>5.959</i>	<i>4.937</i>	<i>8.361</i>	<i>11.752</i>	
Sconfinamento	553	833	1.056	1.341	1.822	1.312	2.619	4.773	
<b>b. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in valute non dell'area euro</b>									
Accordato operativo	94	210	355	538	1.030	1.002	2.633	7.362	
Utilizzato	88	207	334	495	933	867	2.245	4.719	
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	<i>12</i>	<i>33</i>	<i>58</i>	<i>89</i>	<i>152</i>	<i>141</i>	<i>261</i>	<i>196</i>	
Sconfinamento	5	22	22	23	40	32	82	390	
<b>c. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in euro</b>									
Accordato operativo	94.056	111.753	46.960	39.942	60.503	49.485	106.890	325.336	
Utilizzato	93.774	111.000	45.938	38.297	56.109	44.741	94.426	262.456	
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	<i>87.957</i>	<i>103.478</i>	<i>38.010</i>	<i>29.010</i>	<i>41.282</i>	<i>31.675</i>	<i>60.522</i>	<i>71.471</i>	
Sconfinamento	300	386	284	335	452	355	603	6.689	
<b>d. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in valute non dell'area euro</b>									
Accordato operativo	248	289	161	211	315	232	483	4.034	
Utilizzato	248	288	161	213	318	232	444	2.924	
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	<i>220</i>	<i>238</i>	<i>63</i>	<i>35</i>	<i>72</i>	<i>69</i>	<i>228</i>	<i>1.268</i>	
Sconfinamento	2	2	3	4	7	4	7	5	

Note:



## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche							
Fonte: Centrale dei rischi									
Numeri in unità									
Consistenze in milioni di euro									
Classi di grandezza in unità di euro									
Settembre 2007	da	da	da	da	da	da	da	da	oltre
	75.000 a 125.000	125.000 a 250.000	250.000 a 500.000	500.000 a 1.000.000	1.000.000 a 2.500.000	2.500.000 a 5.000.000	5.000.000 a 25.000.000	25.000.000 a 50.000.000	50.000.000 a 100.000.000
<b>a. TOTALE</b>									
Numero affidati	1.121.477	815.298	247.397	132.458	96.986	36.491	29.428	6.054	
Accordato operativo	109.023	135.673	84.390	91.785	148.952	126.345	291.518	788.670	
Utilizzato	100.974	123.031	64.808	64.854	101.638	84.158	183.026	487.285	
<b>b. PIEMONTE</b>									
Numero affidati	94.702	60.088	17.835	9.497	6.837	2.501	2.050	409	
Accordato operativo	9.180	9.954	6.078	6.582	10.450	8.670	20.161	50.317	
Utilizzato	8.527	8.913	4.509	4.480	6.714	5.407	12.121	28.850	
<b>c. VALLE D'AOSTA</b>									
Numero affidati	2.201	1.772	565	269	146	53	37	9	
Accordato operativo	212	302	192	185	216	190	340	937	
Utilizzato	188	263	141	126	135	124	211	642	
<b>d. LIGURIA</b>									
Numero affidati	29.965	21.766	6.347	2.744	1.833	685	489	110	
Accordato operativo	2.914	3.629	2.141	1.882	2.806	2.391	5.129	8.535	
Utilizzato	2.728	3.343	1.724	1.364	1.913	1.549	3.196	4.966	
<b>e. LOMBARDIA</b>									
Numero affidati	255.293	195.172	55.407	31.476	24.299	9.677	8.391	2.085	
Accordato operativo	24.990	32.233	18.965	21.832	37.473	33.576	84.504	321.297	
Utilizzato	23.236	29.299	14.112	14.675	24.466	21.501	51.286	196.760	
<b>f. TRENINO-ALTO ADIGE</b>									
Numero affidati	22.827	22.540	10.300	5.556	4.063	1.413	960	135	
Accordato operativo	2.216	3.883	3.504	3.831	6.177	4.814	9.156	9.105	
Utilizzato	1.829	3.251	2.718	2.896	4.614	3.547	6.223	5.342	
<b>g. VENETO</b>									
Numero affidati	107.460	83.037	27.579	16.470	12.254	4.751	3.729	652	
Accordato operativo	10.503	13.724	9.475	11.434	18.858	16.473	36.504	52.181	
Utilizzato	9.624	12.260	7.093	8.018	12.685	10.960	22.706	33.547	
<b>h. FRIULI-VENEZIA GIULIA</b>									
Numero affidati	28.307	16.456	5.342	2.978	2.342	858	687	104	
Accordato operativo	2.737	2.706	1.833	2.055	3.626	2.982	6.889	8.895	
Utilizzato	2.555	2.420	1.381	1.452	2.462	1.954	4.117	4.675	
<b>i. EMILIA-ROMAGNA</b>									
Numero affidati	106.005	86.184	27.305	15.581	11.876	4.552	3.770	762	
Accordato operativo	10.356	14.345	9.356	10.807	18.345	15.745	37.478	75.704	
Utilizzato	9.354	12.795	6.766	7.159	11.747	9.961	22.223	50.348	
<b>l. MARCHE</b>									
Numero affidati	34.174	24.795	8.799	5.039	3.488	1.214	925	119	
Accordato operativo	3.327	4.133	3.029	3.508	5.339	4.179	8.937	10.446	
Utilizzato	3.026	3.667	2.302	2.509	3.707	2.792	5.741	6.366	

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche							
		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
<b>m. TOSCANA</b>									
Numero affidati	79.321	66.422	20.522	11.082	7.928	2.881	2.159	357	
Accordato operativo	7.733	11.179	7.036	7.688	12.206	9.971	20.908	41.167	
Utilizzato	7.149	10.217	5.597	5.696	8.760	6.802	13.723	28.006	
<b>n. UMBRIA</b>									
Numero affidati	17.251	10.802	3.798	2.040	1.489	556	402	71	
Accordato operativo	1.667	1.811	1.310	1.416	2.288	1.919	3.878	3.996	
Utilizzato	1.555	1.641	1.062	1.065	1.675	1.350	2.506	2.720	
<b>o. LAZIO</b>									
Numero affidati	103.524	85.300	22.771	9.225	6.285	2.350	2.200	628	
Accordato operativo	10.052	14.401	7.609	6.354	9.532	8.165	22.155	152.317	
Utilizzato	9.511	13.617	6.426	4.917	7.093	5.931	15.013	90.371	
<b>p. ABRUZZO</b>									
Numero affidati	21.755	12.398	4.052	2.229	1.637	622	428	81	
Accordato operativo	2.093	2.065	1.392	1.552	2.532	2.159	4.256	5.885	
Utilizzato	1.946	1.844	1.066	1.102	1.788	1.499	2.708	3.843	
<b>q. MOLISE</b>									
Numero affidati	3.479	1.904	718	337	245	101	61	12	
Accordato operativo	332	315	244	235	377	349	591	749	
Utilizzato	305	277	186	170	284	255	420	604	
<b>r. CAMPANIA</b>									
Numero affidati	59.492	40.526	11.423	5.467	3.768	1.348	1.064	176	
Accordato operativo	5.760	6.758	3.851	3.771	5.753	4.680	10.551	19.470	
Utilizzato	5.406	6.238	3.125	2.807	4.169	3.332	7.241	12.819	
<b>s. PUGLIA</b>									
Numero affidati	53.176	29.627	7.914	4.112	2.836	1.001	720	107	
Accordato operativo	5.126	4.866	2.688	2.870	4.339	3.448	6.936	7.396	
Utilizzato	4.841	4.462	2.107	2.096	3.043	2.429	4.645	4.749	
<b>t. BASILICATA</b>									
Numero affidati	4.991	2.803	1.030	545	388	149	103	18	
Accordato operativo	475	469	352	382	590	499	924	1.233	
Utilizzato	437	420	274	283	422	351	607	892	
<b>u. CALABRIA</b>									
Numero affidati	17.021	9.997	3.156	1.581	1.019	315	218	34	
Accordato operativo	1.630	1.669	1.075	1.085	1.533	1.078	1.981	3.076	
Utilizzato	1.508	1.510	840	809	1.161	796	1.384	1.538	
<b>v. SICILIA</b>									
Numero affidati	56.889	31.784	9.093	4.451	3.089	1.048	724	126	
Accordato operativo	5.447	5.268	3.089	3.086	4.746	3.611	7.151	11.207	
Utilizzato	5.099	4.792	2.423	2.252	3.457	2.546	4.662	7.072	
<b>z. SARDEGNA</b>									
Numero affidati	23.644	11.925	3.441	1.779	1.164	416	311	59	
Accordato operativo	2.270	1.963	1.170	1.231	1.765	1.447	3.090	4.759	
Utilizzato	2.150	1.802	958	977	1.344	1.072	2.292	3.176	

Note:

## Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30170

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2007	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
<b>a. TOTALE</b>	<b>2.246.279</b>	<b>1.586.744</b>	<b>34.627</b>
<b>b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>92.604</b>	<b>58.101</b>	<b>802</b>
Amministrazioni centrali	29.758	22.560	445
Amministrazioni locali	61.257	35.513	357
Enti di previdenza e assistenza sociale	1.588	28	..
<b>c. SOCIETÀ FINANZIARIE</b>	<b>377.490</b>	<b>267.671</b>	<b>9.762</b>
Istituzioni finanziarie monetarie	143.836	108.119	1.679
Altri intermediari finanziari	194.981	142.215	7.144
Ausiliari finanziari	35.735	15.717	788
Imprese di assicurazione e Fondi pensione	2.937	1.620	151
<b>d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE</b>	<b>1.269.014</b>	<b>821.629</b>	<b>17.893</b>
Imprese pubbliche	27.719	13.291	317
Imprese private	1.121.322	719.983	15.516
Associazioni fra imprese non finanziarie	2.908	1.611	54
Quasi-società non finanziarie artigiane	41.565	29.468	656
Quasi-società non finanziarie altre	75.500	57.276	1.351
<b>e. FAMIGLIE</b>	<b>332.293</b>	<b>308.470</b>	<b>3.572</b>
Famiglie produttrici	71.576	60.148	1.395
Famiglie consumatrici	260.717	248.322	2.177
<b>f. ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE</b>	<b>10.095</b>	<b>7.209</b>	<b>216</b>
<b>g. RESTO DEL MONDO</b>	<b>160.330</b>	<b>119.985</b>	<b>2.323</b>
Amministrazioni pubbliche	1.167	607	50
Istituzioni finanziarie monetarie	94.825	76.229	1.547
Altre società finanziarie	35.885	23.991	454
Società non finanziarie	26.207	17.619	237
Famiglie	1.566	1.461	34
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	14	11	..
Organismi internazionali e altre istituzioni	666	67	1
<b>h. UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE</b>	<b>227</b>	<b>142</b>	<b>2</b>

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

## Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche			Finanziarie		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
<b>2.085.227</b>	<b>1.445.253</b>	<b>32.361</b>	<b>161.052</b>	<b>141.491</b>	<b>2.265</b>
<b>89.262</b>	<b>54.594</b>	<b>612</b>	<b>3.341</b>	<b>3.507</b>	<b>190</b>
29.631	22.398	404	127	162	41
58.045	32.169	208	3.212	3.343	149
1.586	27	..	2	2	-
<b>375.030</b>	<b>265.292</b>	<b>9.556</b>	<b>2.460</b>	<b>2.379</b>	<b>206</b>
143.455	107.769	1.676	381	350	3
193.966	141.224	6.947	1.016	991	198
34.684	14.691	783	1.051	1.025	4
2.925	1.608	150	12	12	..
<b>1.153.210</b>	<b>723.628</b>	<b>16.265</b>	<b>115.804</b>	<b>98.001</b>	<b>1.628</b>
26.974	12.679	307	746	612	9
1.018.976	634.128	14.023	102.346	85.855	1.493
2.474	1.365	54	434	247	..
36.646	24.837	626	4.919	4.630	30
68.140	50.620	1.255	7.360	6.656	96
<b>295.763</b>	<b>273.224</b>	<b>3.393</b>	<b>36.529</b>	<b>35.247</b>	<b>180</b>
65.384	55.071	1.332	6.192	5.077	63
230.380	218.152	2.061	30.337	30.170	117
<b>9.623</b>	<b>6.808</b>	<b>184</b>	<b>472</b>	<b>402</b>	<b>32</b>
<b>158.273</b>	<b>118.300</b>	<b>2.297</b>	<b>2.057</b>	<b>1.684</b>	<b>27</b>
1.154	593	50	13	13	..
94.821	76.216	1.538	4	13	9
35.812	23.924	454	73	67	..
24.471	16.247	224	1.736	1.373	14
1.338	1.244	31	229	217	4
14	11	..	-	-	-
664	65	1	2	2	..
<b>217</b>	<b>134</b>	<b>2</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>..</b>

## Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30180

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2007

	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
<b>a. TOTALE</b>	<b>1.340.590</b>	<b>881.777</b>	<b>19.288</b>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	33.816	27.801	705
Prodotti energetici	62.293	30.212	480
Minerali, metalli ferrosi e non	23.960	12.593	141
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	31.199	18.367	314
Prodotti chimici	22.124	11.887	245
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	54.643	33.026	726
Macchine agricole e industriali	49.683	28.128	515
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	7.274	4.299	102
Materiale e forniture elettriche	29.200	16.646	347
Mezzi di trasporto	25.296	15.185	235
Prodotti alimentari e a base di tabacco	45.816	28.836	766
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	49.081	28.264	749
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	25.089	16.548	295
Prodotti in gomma e plastica	20.722	12.814	256
Altri prodotti industriali	34.239	21.998	601
Edilizia e opere pubbliche	162.057	115.676	3.232
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	217.485	132.609	3.173
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	35.024	29.809	588
Servizi dei trasporti interni	24.715	18.526	335
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	11.769	7.704	125
Servizi connessi ai trasporti	18.853	12.531	263
Servizi delle comunicazioni	24.170	13.366	86
Altri servizi destinabili alla vendita	332.082	244.954	5.010

Note:

## Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche			Intermediari finanziari		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
<b>1.218.594</b>	<b>778.699</b>	<b>17.597</b>	<b>121.997</b>	<b>103.078</b>	<b>1.691</b>
32.880	27.015	694	936	786	11
60.312	28.808	474	1.981	1.403	6
21.990	11.297	131	1.970	1.296	10
29.156	16.548	298	2.043	1.819	17
20.739	10.765	229	1.385	1.122	16
47.822	27.211	661	6.821	5.815	65
44.285	23.607	481	5.398	4.521	34
6.239	3.458	93	1.034	841	9
25.503	14.080	288	3.697	2.566	58
20.665	11.594	205	4.631	3.591	31
43.154	26.670	729	2.663	2.166	37
46.200	25.781	702	2.881	2.483	48
22.267	13.982	280	2.822	2.566	15
18.545	10.878	234	2.178	1.935	22
31.762	19.815	572	2.477	2.183	29
150.733	105.996	2.751	11.324	9.680	481
196.549	116.113	2.974	20.936	16.496	200
32.690	27.709	563	2.334	2.100	25
20.254	14.302	289	4.461	4.224	46
10.753	6.921	121	1.016	783	4
16.051	9.929	254	2.802	2.602	9
23.242	12.609	81	928	757	5
296.803	213.610	4.496	35.279	31.344	514

## Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30155

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Consistenze in milioni di euro  
Classi di grandezza in unità di euro

## Settembre 2007

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
<b>a. TOTALE</b>								
Numero affidati	1.121.477	815.298	247.397	132.458	96.986	36.491	29.428	6.054
Accordato operativo	109.023	135.673	84.390	91.785	148.952	126.345	291.518	788.670
Utilizzato	100.974	123.031	64.808	64.854	101.638	84.158	183.026	487.285
<b>b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>								
Numero affidati	527	1.019	1.221	1.133	1.052	459	522	345
Accordato operativo	53	185	434	800	1.641	1.619	6.018	78.511
Utilizzato	37	110	226	412	906	1.026	2.936	48.895
<b>c. SOCIETÀ FINANZIARIE</b>								
Numero affidati	959	953	617	419	432	228	461	425
Accordato operativo	92	167	211	279	683	793	5.256	224.084
Utilizzato	66	127	151	249	447	549	2.993	152.708
<b>d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE</b>								
Numero affidati	125.111	133.067	124.645	100.075	84.248	33.852	27.636	5.219
Accordato operativo	11.977	23.821	43.957	70.149	130.478	117.440	273.287	480.990
Utilizzato	7.869	16.397	29.632	47.385	87.466	77.462	171.976	282.422
<i>di cui: industria</i>								
Numero affidati	30.179	33.379	33.944	28.733	25.188	11.069	10.346	2.267
Accordato operativo	2.895	6.008	12.081	20.353	39.350	38.745	105.140	204.722
Utilizzato	1.745	3.685	7.124	11.881	22.650	22.074	58.504	108.806
<i>di cui: edilizia</i>								
Numero affidati	17.187	20.191	21.912	19.424	16.615	6.027	4.054	479
Accordato operativo	1.650	3.631	7.735	13.564	25.524	20.739	37.627	31.503
Utilizzato	1.061	2.515	5.411	9.775	18.435	14.910	26.038	20.418
<i>di cui: servizi</i>								
Numero affidati	75.063	76.533	66.086	49.746	40.668	15.934	12.692	2.423
Accordato operativo	7.175	13.652	23.193	34.704	62.848	55.080	125.309	242.105
Utilizzato	4.876	9.773	16.348	24.509	44.215	38.273	83.711	151.373
<b>e. FAMIGLIE PRODUTTRICI</b>								
Numero affidati	113.402	96.516	38.640	14.432	5.773	906	245	8
Accordato operativo	10.944	16.586	13.104	9.790	8.324	3.005	1.937	408
Utilizzato	9.520	14.615	10.814	7.857	6.701	2.491	1.608	193
<b>f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI</b>								
Numero affidati	873.843	578.410	80.833	16.084	5.404	1.030	556	55
Accordato operativo	85.225	94.012	26.210	10.564	7.713	3.435	4.946	4.500
Utilizzato	82.846	90.965	23.582	8.791	6.028	2.584	3.450	3.064

Note:

## Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30030

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2007	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
<b>a. TOTALE ITALIA</b>								
Numero affidati	16	839	118.670	34.180	17.040	64.851	105.261	442.630
Sofferenze	57	396	30.197	10.705	5.608	12.957	6.356	10.900
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>								
Numero affidati	–	286	30.753	9.266	3.686	17.523	21.537	97.336
Sofferenze	–	120	7.360	2.943	987	3.355	1.154	2.771
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>								
Numero affidati	–	157	22.368	7.220	2.895	11.868	15.764	62.852
Sofferenze	–	42	5.989	2.515	887	2.424	984	1.661
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>								
Numero affidati	4	223	31.567	8.698	4.744	17.615	23.189	107.369
Sofferenze	..	181	9.431	2.717	2.157	4.373	1.485	2.843
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>								
Numero affidati	10	114	21.959	6.470	3.553	11.035	27.094	114.286
Sofferenze	56	43	5.056	1.929	974	1.867	1.636	2.291
<b>f. ITALIA INSULARE</b>								
Numero affidati	2	59	12.023	2.526	2.162	6.810	17.677	60.787
Sofferenze	1	9	2.361	601	603	938	1.097	1.334

Note:

## Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30220

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2007

	Numero affidati	Sofferenze
<b>a. TOTALE</b>	<b>223.931</b>	<b>36.554</b>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	13.218	2.075
Prodotti energetici	405	55
Minerali, metalli ferrosi e non	696	164
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	3.290	643
Prodotti chimici	1.300	363
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6.452	1.248
Macchine agricole e industriali	3.242	947
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	1.494	267
Materiale e forniture elettriche	3.727	883
Mezzi di trasporto	1.648	531
Prodotti alimentari e a base di tabacco	7.506	1.869
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	11.874	2.363
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2.872	680
Prodotti in gomma e plastica	1.736	471
Altri prodotti industriali	8.205	1.331
Edilizia e opere pubbliche	34.069	6.747
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	65.869	7.301
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	15.763	1.324
Servizi dei trasporti interni	7.638	643
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	161	206
Servizi connessi ai trasporti	2.361	550
Servizi delle comunicazioni	643	64
Altri servizi destinabili alla vendita	29.762	5.829

Note:

## Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30230

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

<b>Settembre 2007</b>		<b>Totale</b>	<b>Banche</b>	<b>Finanziarie</b>
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>93.688</b>	<b>49.273</b>	<b>44.415</b>
<b>b.</b>	<b>AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>63</b>	<b>57</b>	<b>5</b>
	Amministrazioni centrali	1	..	1
	Amministrazioni locali	61	57	4
	Enti di previdenza e assistenza sociale	-	-	-
<b>c.</b>	<b>SOCIETÀ FINANZIARIE</b>	<b>1.281</b>	<b>396</b>	<b>885</b>
	Istituzioni finanziarie monetarie	1	1	-
	Altri intermediari finanziari	1.100	324	776
	Ausiliari finanziari	145	39	107
	Imprese di assicurazione e Fondi pensione	36	33	3
<b>d.</b>	<b>SOCIETÀ NON FINANZIARIE</b>	<b>59.833</b>	<b>30.197</b>	<b>29.636</b>
	Imprese pubbliche	120	68	52
	Imprese private	48.992	24.707	24.284
	Associazioni fra imprese non finanziarie	229	85	144
	Quasi-società non finanziarie artigiane	2.500	1.512	987
	Quasi-società non finanziarie altre	7.992	3.825	4.168
<b>e.</b>	<b>FAMIGLIE</b>	<b>30.226</b>	<b>17.110</b>	<b>13.116</b>
	Famiglie produttrici	12.303	6.356	5.946
	Famiglie consumatrici	17.923	10.753	7.169
<b>f.</b>	<b>ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE</b>	<b>227</b>	<b>143</b>	<b>84</b>
<b>g.</b>	<b>RESTO DEL MONDO</b>	<b>1.106</b>	<b>887</b>	<b>219</b>
	Amministrazioni pubbliche	1	1	-
	Istituzioni finanziarie monetarie	154	89	65
	Altre società finanziarie	357	345	12
	Società non finanziarie	546	425	121
	Famiglie	48	27	21
	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	..	..	-
	Organismi internazionali e altre istituzioni	..	..	..
<b>h.</b>	<b>UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30240

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Flussi in milioni di euro

III trimestre 2007	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
<b>a. TOTALE</b>	<b>41.929</b>	<b>1.349</b>	<b>21.811</b>	<b>832</b>
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>10.555</b>	<b>374</b>	<b>5.305</b>	<b>121</b>
Piemonte	3.091	85	1.642	42
Valle d'Aosta	81	1	43	2
Liguria	1.130	30	662	18
Lombardia	6.253	258	2.958	59
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>6.950</b>	<b>304</b>	<b>3.235</b>	<b>85</b>
Trentino-Alto Adige	461	36	235	8
Veneto	2.752	134	1.275	46
Friuli-Venezia Giulia	660	25	345	7
Emilia-Romagna	3.077	109	1.380	24
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>8.572</b>	<b>340</b>	<b>4.322</b>	<b>330</b>
Marche	1.070	51	455	10
Toscana	2.310	96	1.268	27
Umbria	668	16	339	5
Lazio	4.524	177	2.260	288
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>10.047</b>	<b>219</b>	<b>5.197</b>	<b>120</b>
Abruzzo	976	25	438	10
Molise	204	3	88	2
Campania	4.557	104	2.368	48
Puglia	2.727	49	1.398	34
Basilicata	286	15	128	2
Calabria	1.297	23	777	25
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>5.805</b>	<b>113</b>	<b>3.752</b>	<b>176</b>
Sicilia	4.797	84	3.171	168
Sardegna	1.008	29	581	8

**Note:**

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

## Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

Banche

TDB30250

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Flussi in milioni di euro

III trimestre 2007	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
<b>a. TOTALE</b>	<b>41.929</b>	<b>1.349</b>	<b>21.811</b>	<b>832</b>
Amministrazioni pubbliche	–	–	–	–
Società finanziarie	27	31	23	1
Società non finanziarie	4.896	641	2.883	463
<i>di cui:</i> industria	1.217	209	705	52
edilizia	711	139	413	57
servizi	2.888	280	1.701	341
Famiglie produttrici	5.015	163	2.973	90
Famiglie consumatrici e altri	31.657	507	15.490	240

**Note:**

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

## Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30032

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2007	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
<b>a. TOTALE ITALIA</b>								
Sofferenze lorde	58	612	39.419	14.495	7.163	16.295	6.801	11.357
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	..	77	8.527	2.681	1.836	3.672	1.791	3.786
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>								
Sofferenze lorde	–	179	10.180	4.242	1.220	4.622	1.193	2.817
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	–	23	1.946	630	296	984	370	1.198
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>								
Sofferenze lorde	–	86	7.805	3.536	1.053	3.006	1.034	1.700
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	–	9	1.663	587	285	723	303	598
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>								
Sofferenze lorde	..	251	12.215	3.599	2.772	5.302	1.595	2.964
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	–	42	2.641	661	677	1.223	461	995
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>								
Sofferenze lorde	56	78	6.054	2.341	1.201	2.183	1.728	2.372
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	..	3	1.619	620	329	558	444	669
<b>f. ITALIA INSULARE</b>								
Sofferenze lorde	1	18	3.166	777	917	1.182	1.251	1.505
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	–	1	658	182	248	183	214	326

Note:

## Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30225		<b>Banche</b>	
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro			
<b>Settembre 2007</b>		Sofferenze lorde	<i>di cui:</i> assistite da garanzia reale
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>46.220</b>	<b>10.318</b>
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	2.640	786
	Prodotti energetici	62	19
	Minerali, metalli ferrosi e non	232	28
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	802	219
	Prodotti chimici	552	87
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.740	306
	Macchine agricole e industriali	1.296	227
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	362	34
	Materiale e forniture elettriche	1.194	143
	Mezzi di trasporto	756	153
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.418	550
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	3.154	584
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	871	160
	Prodotti in gomma e plastica	608	126
	Altri prodotti industriali	1.637	316
	Edilizia e opere pubbliche	8.428	2.129
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	8.954	1.509
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.439	526
	Servizi dei trasporti interni	744	154
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	362	54
	Servizi connessi ai trasporti	663	118
	Servizi delle comunicazioni	72	10
	Altri servizi destinabili alla vendita	7.235	2.078

Note:

## Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30280

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2007		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>144.230</b>	<b>90.112</b>	<b>54.118</b>
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	17.225	10.715	6.510
	Amministrazioni pubbliche	1.437	522	915
	Società finanziarie	14.156	6.943	7.212
	Società non finanziarie	111.476	77.813	33.662
	<i>di cui:</i> industria	51.714	34.245	17.470
	edilizia	17.382	14.640	2.742
	servizi	41.709	28.499	13.211
	Famiglie produttrici	1.422	969	453
	Famiglie consumatrici e altri	3.580	2.268	1.312
	Resto del mondo	12.160	1.596	10.564

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30300		<b>Banche</b>		
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro				
<b>Settembre 2007</b>		<b>Totale</b>	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>132.140</b>	<b>88.564</b>	<b>43.576</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>47.417</b>	<b>35.562</b>	<b>11.855</b>
	Piemonte	6.325	4.588	1.738
	Valle d'Aosta	199	135	64
	Liguria	2.943	2.733	209
	Lombardia	37.949	28.106	9.843
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>30.317</b>	<b>22.220</b>	<b>8.097</b>
	Trentino-Alto Adige	3.584	2.832	752
	Veneto	8.363	5.427	2.937
	Friuli-Venezia Giulia	4.449	3.588	861
	Emilia-Romagna	13.920	10.372	3.548
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>45.790</b>	<b>24.616</b>	<b>21.174</b>
	Marche	1.427	1.036	392
	Toscana	7.617	4.209	3.408
	Umbria	561	312	249
	Lazio	36.185	19.059	17.126
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>5.590</b>	<b>4.078</b>	<b>1.512</b>
	Abruzzo	636	456	180
	Molise	157	73	83
	Campania	2.820	2.234	587
	Puglia	1.346	954	393
	Basilicata	202	133	69
	Calabria	428	228	199
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>3.026</b>	<b>2.088</b>	<b>938</b>
	Sicilia	2.176	1.558	619
	Sardegna	850	531	319

**Note:**

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

## Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30290

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

<b>Settembre 2007</b>		<b>Totale</b>	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>112.898</b>	<b>78.783</b>	<b>34.115</b>
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1.073	668	405
	Prodotti energetici	18.989	7.032	11.957
	Minerali, metalli ferrosi e non	1.419	1.279	140
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.358	859	499
	Prodotti chimici	1.898	1.423	475
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	3.154	2.675	479
	Macchine agricole e industriali	9.435	8.635	801
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	921	845	76
	Materiale e forniture elettriche	3.336	2.778	558
	Mezzi di trasporto	5.652	5.027	625
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	1.866	1.309	557
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1.507	1.160	347
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	999	414	585
	Prodotti in gomma e plastica	484	325	159
	Altri prodotti industriali	839	577	262
	Edilizia e opere pubbliche	17.578	14.787	2.791
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	12.295	9.874	2.421
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.620	1.087	533
	Servizi dei trasporti interni	2.528	1.234	1.293
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	631	526	106
	Servizi connessi ai trasporti	1.682	1.323	358
	Servizi delle comunicazioni	4.457	1.326	3.131
	Altri servizi destinabili alla vendita	19.178	13.620	5.558

**Note:**

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

## Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30304

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

<b>Settembre 2007</b>		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
<b>a. TOTALE</b>		<b>109.305</b>	<b>98.652</b>	<b>640</b>
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>81.387</i>	<i>74.698</i>	<i>379</i>
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	621	546	5
	Prodotti energetici	1.278	897	2
	Minerali, metalli ferrosi e non	962	813	1
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	2.269	2.063	7
	Prodotti chimici	1.166	1.037	1
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	7.206	6.435	39
	Macchine agricole e industriali	4.297	3.840	9
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	536	519	4
	Materiale e forniture elettriche	2.023	1.811	8
	Mezzi di trasporto	1.890	1.681	9
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.228	2.002	18
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	2.870	2.594	23
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	3.398	3.088	14
	Prodotti in gomma e plastica	2.298	2.058	13
	Altri prodotti industriali	2.955	2.631	22
	Edilizia e opere pubbliche	11.220	9.945	69
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	15.407	13.919	80
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	2.772	2.566	18
	Servizi dei trasporti interni	4.449	4.263	42
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1.328	1.006	6
	Servizi connessi ai trasporti	1.674	1.505	6
	Servizi delle comunicazioni	312	306	5
	Altri servizi destinabili alla vendita	36.145	33.125	240

Note:

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30308

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2007		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>113.494</b>	<b>102.671</b>	<b>717</b>
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>84.621</i>	<i>77.828</i>	<i>448</i>
	Piemonte	8.276	7.484	37
	Valle d'Aosta	247	218	1
	Liguria	2.138	1.938	22
	Lombardia	34.733	31.739	192
	Trentino-Alto Adige	2.732	2.434	21
	Veneto	14.765	13.394	60
	Friuli-Venezia Giulia	2.686	2.263	8
	Emilia-Romagna	11.841	10.768	32
	Marche	4.018	3.517	46
	Toscana	6.918	6.160	42
	Umbria	1.119	998	12
	Lazio	11.437	10.496	123
	Abruzzo	1.509	1.322	15
	Molise	175	163	3
	Campania	4.152	3.816	45
	Puglia	2.067	1.853	16
	Basilicata	209	191	2
	Calabria	1.015	869	12
	Sicilia	2.062	1.747	19
	Sardegna	1.394	1.300	9

Note:

## Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30312

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2007	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato
		pro solvendo	pro soluto		
<b>a. TOTALE</b>	<b>28.665</b>	<b>13.975</b>	<b>14.690</b>	<b>36.727</b>	<b>21.740</b>
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>23.410</i>	<i>10.756</i>	<i>12.654</i>	<i>28.464</i>	<i>16.995</i>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	119	85	34	191	74
Prodotti energetici	877	148	729	1.161	766
Minerali, metalli ferrosi e non	877	269	607	1.360	696
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	272	109	163	364	217
Prodotti chimici	419	152	268	550	312
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.251	797	453	1.584	839
Macchine agricole e industriali	1.569	623	946	2.079	1.431
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	435	135	301	665	442
Materiale e forniture elettriche	1.361	621	740	2.182	1.151
Mezzi di trasporto	2.808	617	2.191	3.730	2.598
Prodotti alimentari e a base di tabacco	652	357	295	842	412
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	627	395	232	870	429
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	331	183	148	429	304
Prodotti in gomma e plastica	547	366	181	458	299
Altri prodotti industriali	244	194	50	335	168
Edilizia e opere pubbliche	1.875	1.549	326	3.367	1.545
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	6.697	2.854	3.842	6.886	4.146
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	132	107	25	275	112
Servizi dei trasporti interni	770	734	36	800	565
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	145	54	90	292	209
Servizi connessi ai trasporti	214	138	77	257	155
Servizi delle comunicazioni	790	128	662	699	511
Altri servizi destinabili alla vendita	5.654	3.361	2.293	7.352	4.357

**Note:**

La distribuzione per branche di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30316		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.				
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro						
Settembre 2007	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati		
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato	
		pro solvendo	pro soluto			
<b>a. TOTALE</b>	<b>29.245</b>	<b>14.309</b>	<b>14.936</b>	<b>37.521</b>	<b>22.310</b>	
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>23.740</i>	<i>11.035</i>	<i>12.705</i>	<i>28.912</i>	<i>17.287</i>	
Piemonte	3.299	1.075	2.223	4.364	2.731	
Valle d'Aosta	62	57	5	80	39	
Liguria	686	445	241	972	519	
Lombardia	9.752	3.908	5.844	11.247	6.673	
Trentino-Alto Adige	140	79	61	183	124	
Veneto	1.339	698	641	1.818	898	
Friuli-Venezia Giulia	313	182	130	462	226	
Emilia-Romagna	1.685	801	884	2.898	1.610	
Marche	256	193	64	323	163	
Toscana	1.957	973	983	2.597	1.631	
Umbria	449	179	270	585	433	
Lazio	5.165	2.564	2.601	6.771	4.094	
Abruzzo	307	240	67	533	366	
Molise	33	28	5	57	27	
Campania	2.443	1.844	599	2.724	1.754	
Puglia	393	308	84	568	295	
Basilicata	74	31	43	139	39	
Calabria	316	294	23	294	179	
Sicilia	421	314	107	696	394	
Sardegna	157	96	61	210	114	

**Note:**

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30320

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2007	Totale affidati		Primi 20 affidati		Primi 50 affidati	
	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato
<b>a. TOTALE</b>	<b>1.782.465</b>	<b>1.218.202</b>	<b>144.124</b>	<b>93.533</b>	<b>222.411</b>	<b>148.543</b>
Piemonte	121.835	80.021	24.293	13.549	32.207	18.344
Valle d'Aosta	2.588	1.841	1.105	755	1.297	872
Liguria	29.590	20.988	4.437	2.460	6.547	3.721
Lombardia	575.965	377.060	94.821	60.263	146.475	91.796
Trentino-Alto Adige	42.952	30.647	4.231	2.169	6.230	3.471
Veneto	169.787	117.779	13.225	10.113	21.092	14.802
Friuli-Venezia Giulia	31.917	21.267	4.936	2.550	7.103	3.700
Emilia-Romagna	192.862	131.193	28.064	22.942	36.520	27.988
Marche	43.151	30.382	6.266	3.962	8.061	4.912
Toscana	118.380	86.493	21.817	16.714	26.810	19.255
Umbria	18.401	13.712	2.184	1.605	3.396	2.337
Lazio	230.995	153.927	84.631	47.099	105.084	59.044
Abruzzo	22.068	15.943	3.521	2.415	4.981	3.308
Molise	3.216	2.531	896	712	1.208	928
Campania	60.845	45.524	11.291	7.617	14.448	9.612
Puglia	37.923	28.728	3.734	2.551	5.500	3.446
Basilicata	4.952	3.729	1.275	915	1.682	1.192
Calabria	13.233	9.728	2.662	1.375	3.405	1.754
Sicilia	43.986	32.761	5.778	3.694	8.380	5.432
Sardegna	17.821	13.946	3.434	2.344	4.516	3.022

Note:

## Distribuzione per gruppi dimensionali di banche

TDB30346

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2007	Totale	Banche				
		Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori
<b>a. TOTALE</b>						
accordato operativo	<b>1.782.465</b>	596.512	260.672	442.112	346.419	136.750
utilizzato	<b>1.218.202</b>	388.581	178.398	313.605	237.849	99.768
<b>b. PRIMI 10 AFFIDATI</b>						
accordato operativo	<b>85.102</b>	52.066	36.616	20.518	20.838	3.803
utilizzato	<b>69.557</b>	44.055	29.794	18.977	13.120	2.631
<b>c. PRIMI 20 AFFIDATI</b>						
accordato operativo	<b>139.247</b>	69.495	46.748	31.919	27.144	5.322
utilizzato	<b>101.416</b>	58.334	38.376	27.704	18.686	3.748
<b>d. PRIMI 50 AFFIDATI</b>						
accordato operativo	<b>208.423</b>	97.450	65.884	50.756	40.655	7.631
utilizzato	<b>156.227</b>	75.239	52.422	39.941	27.697	5.804
<b>e. PRIMI 100 AFFIDATI</b>						
accordato operativo	<b>271.771</b>	122.480	80.215	64.131	50.961	9.532
utilizzato	<b>200.027</b>	88.887	63.006	49.442	36.192	7.363

Note:

## Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30370							Banche
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze in milioni di euro Valori percentuali							
Settembre 2007	Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale utilizzato	
a. <b>TOTALE</b>	<b>2.652.820</b>	<b>47,58</b>	<b>53,76</b>	<b>69,37</b>	<b>75,80</b>	<b>1.218.202</b>	
Amministrazioni pubbliche	5.401	67,07	74,60	89,45	93,86	54.594	
Società finanziarie	4.342	53,57	70,81	94,52	97,88	157.523	
Società non finanziarie	610.503	34,99	42,50	63,87	74,31	723.628	
<i>di cui:</i> industria	164.560	35,22	43,56	66,51	76,88	237.070	
edilizia	102.767	22,14	28,76	50,98	63,61	99.039	
servizi	329.647	38,11	45,39	65,84	75,71	374.954	
Famiglie produttrici	303.629	9,50	13,75	30,69	41,97	55.071	
Famiglie consumatrici e altri	1.711.831	7,71	10,02	20,10	28,53	225.094	

Note:

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30390							Banche
Fonte: Centrale dei rischi							
Numeri in unità							
Consistenze in milioni di euro							
Valori percentuali							
Settembre 2007	Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze	
<b>a. TOTALE</b>	<b>675.867</b>	<b>35,99</b>	<b>44,15</b>	<b>65,70</b>	<b>76,15</b>	<b>48.301</b>	
Piemonte	50.365	34,17	41,60	62,39	73,63	2.860	
Valle d'Aosta	1.280	27,76	35,19	60,78	73,31	71	
Liguria	17.481	38,66	45,44	64,62	75,18	1.066	
Lombardia	82.092	37,80	46,37	67,00	76,63	7.450	
Trentino-Alto Adige	6.618	29,57	39,01	67,12	78,93	635	
Veneto	39.009	27,62	36,80	62,23	74,11	3.440	
Friuli-Venezia Giulia	10.846	30,36	38,91	62,50	74,05	692	
Emilia-Romagna	45.356	42,92	51,03	70,71	79,97	3.931	
Marche	18.866	27,14	36,17	60,37	72,32	1.543	
Toscana	43.819	27,78	36,08	60,38	72,65	2.809	
Umbria	10.880	28,94	37,29	60,67	72,62	828	
Lazio	89.993	47,03	55,20	73,89	82,00	8.810	
Abruzzo	15.831	37,23	44,99	66,00	76,19	1.124	
Molise	3.667	38,20	46,20	69,22	78,23	342	
Campania	69.791	30,32	39,09	63,22	74,98	3.173	
Puglia	45.998	29,07	38,03	62,53	73,48	2.773	
Basilicata	8.671	34,68	41,04	61,07	71,78	800	
Calabria	22.183	25,29	33,83	58,44	70,27	997	
Sicilia	74.014	28,56	35,79	57,37	69,38	3.614	
Sardegna	19.107	24,90	33,29	57,51	69,64	1.345	

Note:

## Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30410

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
 Numeri in unità  
 Consistenze in milioni di euro  
 Valori percentuali

Settembre 2007		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a.	<b>TOTALE</b>	<b>675.867</b>	<b>35,99</b>	<b>44,15</b>	<b>65,70</b>	<b>76,15</b>	<b>48.301</b>
	Amministrazioni pubbliche	16	74,36	74,36	74,36	90,82	57
	Società finanziarie	839	34,42	45,49	73,72	84,25	396
	Società non finanziarie	118.670	30,05	38,60	63,60	75,38	30.197
	<i>di cui:</i> industria	<i>34.180</i>	<i>24,30</i>	<i>33,64</i>	<i>60,88</i>	<i>73,92</i>	<i>10.705</i>
	edilizia	<i>17.040</i>	<i>28,81</i>	<i>36,96</i>	<i>61,56</i>	<i>73,74</i>	<i>5.608</i>
	servizi	<i>64.851</i>	<i>34,98</i>	<i>42,86</i>	<i>65,33</i>	<i>75,86</i>	<i>12.957</i>
	Famiglie produttrici	105.261	13,07	18,65	40,58	54,85	6.356
	Famiglie consumatrici e altri	442.630	17,71	23,35	47,26	63,23	10.900

Note:

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti

TDB30430

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2007		Totale			Monoaffidati		
		accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.782.465</b>	<b>1.218.202</b>	<b>2.797.677</b>	<b>473.933</b>	<b>389.094</b>	<b>2.421.824</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>729.977</b>	<b>479.910</b>	<b>931.676</b>	<b>178.234</b>	<b>138.303</b>	<b>807.520</b>
	Piemonte	121.835	80.021	213.655	33.680	28.132	186.746
	Valle d'Aosta	2.588	1.841	5.641	856	710	4.955
	Liguria	29.590	20.988	72.079	11.738	10.023	64.684
	Lombardia	575.965	377.060	640.301	131.960	99.438	551.135
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>437.518</b>	<b>300.886</b>	<b>722.478</b>	<b>116.252</b>	<b>96.999</b>	<b>609.014</b>
	Trentino-Alto Adige	42.952	30.647	78.541	16.663	13.372	67.896
	Veneto	169.787	117.779	287.045	46.957	39.473	241.190
	Friuli-Venezia Giulia	31.917	21.267	65.715	8.812	7.462	56.361
	Emilia-Romagna	192.862	131.193	291.177	43.820	36.692	243.567
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>410.926</b>	<b>284.515</b>	<b>606.122</b>	<b>104.125</b>	<b>88.731</b>	<b>528.183</b>
	Marche	43.151	30.382	91.386	11.927	10.309	75.849
	Toscana	118.380	86.493	216.015	32.742	28.372	183.652
	Umbria	18.401	13.712	42.868	5.596	5.064	36.098
	Lazio	230.995	153.927	255.853	53.859	44.986	232.584
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>142.237</b>	<b>106.183</b>	<b>360.236</b>	<b>50.431</b>	<b>43.691</b>	<b>318.399</b>
	Abruzzo	22.068	15.943	50.010	6.590	5.700	43.023
	Molise	3.216	2.531	7.975	1.065	932	6.851
	Campania	60.845	45.524	137.158	21.376	18.282	122.157
	Puglia	37.923	28.728	113.878	14.614	13.009	101.513
	Basilicata	4.952	3.729	11.785	1.530	1.329	10.054
	Calabria	13.233	9.728	39.430	5.257	4.439	34.801
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>61.806</b>	<b>46.707</b>	<b>177.165</b>	<b>24.892</b>	<b>21.370</b>	<b>158.708</b>
	Sicilia	43.986	32.761	129.115	17.854	15.207	115.456
	Sardegna	17.821	13.946	48.050	7.038	6.163	43.252

## Note:

Sono presi in considerazione i soli finanziamenti per cassa.

**Banche**

2 affidamenti			3-4 affidamenti			oltre 4 affidamenti		
accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
<b>190.788</b>	<b>134.090</b>	<b>203.225</b>	<b>242.204</b>	<b>153.179</b>	<b>114.156</b>	<b>875.539</b>	<b>541.838</b>	<b>58.472</b>
<b>75.010</b>	<b>51.928</b>	<b>65.800</b>	<b>93.372</b>	<b>54.028</b>	<b>38.148</b>	<b>383.362</b>	<b>235.650</b>	<b>20.208</b>
12.217	8.060	14.822	16.984	10.302	8.271	58.954	33.526	3.816
334	154	443	476	340	189	921	637	54
3.299	2.280	4.269	3.715	2.471	2.062	10.839	6.213	1.064
59.160	41.433	46.266	72.196	40.915	27.626	312.649	195.273	15.274
<b>49.326</b>	<b>34.358</b>	<b>60.550</b>	<b>66.556</b>	<b>42.331</b>	<b>34.708</b>	<b>205.385</b>	<b>127.198</b>	<b>18.206</b>
7.133	5.308	7.171	8.089	4.947	2.646	11.068	7.019	828
20.189	14.282	24.121	27.448	17.766	14.452	75.193	46.258	7.282
3.902	2.715	4.901	4.629	2.998	2.907	14.573	8.092	1.546
18.102	12.053	24.357	26.390	16.619	14.703	104.550	65.829	8.550
<b>40.081</b>	<b>28.716</b>	<b>42.192</b>	<b>51.386</b>	<b>35.395</b>	<b>23.275</b>	<b>215.335</b>	<b>131.673</b>	<b>12.472</b>
6.178	4.818	8.170	6.655	4.279	4.701	18.391	10.976	2.666
10.855	8.019	16.755	21.622	15.029	9.915	53.160	35.073	5.693
1.892	1.438	3.550	2.763	1.816	2.033	8.149	5.394	1.187
21.155	14.441	13.717	20.346	14.271	6.626	135.634	80.230	2.926
<b>16.921</b>	<b>12.485</b>	<b>23.372</b>	<b>21.326</b>	<b>14.693</b>	<b>12.642</b>	<b>53.560</b>	<b>35.314</b>	<b>5.823</b>
2.730	2.033	3.681	3.520	2.308	2.146	9.229	5.903	1.160
659	526	617	443	317	341	1.050	756	166
6.482	4.978	8.378	7.669	5.499	4.474	25.318	16.765	2.149
4.514	3.175	6.859	6.517	4.342	3.823	12.279	8.202	1.683
725	496	1.003	809	542	505	1.889	1.363	223
1.811	1.278	2.834	2.369	1.686	1.353	3.796	2.325	442
<b>9.451</b>	<b>6.602</b>	<b>11.311</b>	<b>9.565</b>	<b>6.732</b>	<b>5.383</b>	<b>17.899</b>	<b>12.002</b>	<b>1.763</b>
6.897	4.535	8.311	6.758	4.685	3.986	12.476	8.334	1.362
2.554	2.068	3.000	2.807	2.048	1.397	5.423	3.668	401

**Distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato**

TDB30445

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2007	Totale	da	da	da	da	da	da	da	oltre
		75.000 a 125.000	125.000 a 250.000	250.000 a 500.000	500.000 a 1.000.000	1.000.000 a 2.500.000	2.500.000 a 5.000.000	5.000.000 a 25.000.000	25.000.000 a oltre 25.000.000
<b>a. TOTALE</b>	<b>2.500.416</b>	<b>1.129.112</b>	<b>820.631</b>	<b>248.838</b>	<b>132.773</b>	<b>97.063</b>	<b>36.507</b>	<b>29.436</b>	<b>6.056</b>
<i>di cui:</i> monoaffidati	2.137.098	1.123.408	769.585	155.637	51.427	26.075	6.554	3.795	617
2 affidamenti	194.086	5.462	49.382	69.862	38.554	21.508	5.791	3.064	463
3 o 4 affidamenti	111.671	239	1.655	23.114	37.582	32.150	10.411	5.846	674
oltre 4 affidamenti	57.561	3	9	225	5.210	17.330	13.751	16.731	4.302
<b>b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>6.278</b>	<b>527</b>	<b>1.019</b>	<b>1.221</b>	<b>1.133</b>	<b>1.052</b>	<b>459</b>	<b>522</b>	<b>345</b>
<i>di cui:</i> monoaffidati	3.792	524	952	917	645	390	123	168	73
2 affidamenti	1.618	3	66	289	411	481	155	129	84
3 o 4 affidamenti	656	-	1	15	76	170	152	158	84
oltre 4 affidamenti	212	-	-	-	1	11	29	67	104
<b>c. SOCIETÀ FINANZIARIE</b>	<b>4.494</b>	<b>959</b>	<b>953</b>	<b>617</b>	<b>419</b>	<b>432</b>	<b>228</b>	<b>461</b>	<b>425</b>
<i>di cui:</i> monoaffidati	3.068	952	827	411	238	218	106	190	126
2 affidamenti	702	7	122	166	109	102	37	90	69
3 o 4 affidamenti	348	-	4	38	57	78	44	73	54
oltre 4 affidamenti	376	-	-	2	15	34	41	108	176
<b>d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE</b>	<b>633.853</b>	<b>125.111</b>	<b>133.067</b>	<b>124.645</b>	<b>100.075</b>	<b>84.248</b>	<b>33.852</b>	<b>27.636</b>	<b>5.219</b>
<i>di cui:</i> monoaffidati	351.903	124.081	104.718	60.087	33.263	20.530	5.630	3.188	406
2 affidamenti	130.940	1.004	27.674	46.404	29.749	17.996	5.152	2.664	297
3 o 4 affidamenti	95.957	26	675	17.999	32.358	29.299	9.673	5.408	519
oltre 4 affidamenti	55.053	-	-	155	4.705	16.423	13.397	16.376	3.997
<b>e. FAMIGLIE PRODUTTRICI</b>	<b>269.922</b>	<b>113.402</b>	<b>96.516</b>	<b>38.640</b>	<b>14.432</b>	<b>5.773</b>	<b>906</b>	<b>245</b>	<b>8</b>
<i>di cui:</i> monoaffidati	227.241	111.911	85.468	22.661	5.442	1.564	175	18	2
2 affidamenti	30.869	1.418	10.599	12.366	4.702	1.558	176	49	1
3 o 4 affidamenti	10.325	71	446	3.576	3.895	1.934	332	70	1
oltre 4 affidamenti	1.487	2	3	37	393	717	223	108	4
<b>f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI</b>	<b>1.556.215</b>	<b>873.843</b>	<b>578.410</b>	<b>80.833</b>	<b>16.084</b>	<b>5.404</b>	<b>1.030</b>	<b>556</b>	<b>55</b>
<i>di cui:</i> monoaffidati	1.522.836	870.800	567.478	69.183	11.387	3.271	496	215	6
2 affidamenti	28.659	2.900	10.407	10.177	3.437	1.329	265	132	12
3 o 4 affidamenti	4.287	142	519	1.442	1.164	659	208	137	16
oltre 4 affidamenti	433	1	6	31	96	145	61	72	21

Note:

## Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30465		Banche								
Fonte: Centrale dei rischi Valori percentuali Numeri in unità Classi di grandezza in unità di euro										
Settembre 2007		Totale	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
<b>a. TOTALE</b>										
Numero medio di banche per affidato	<b>1,32</b>	1,00	1,06	1,48	2,11	2,89	3,99	5,71	9,24	
% del fido globale accordato dalla prima banca	<b>60</b>	99	97	84	73	66	59	50	46	
<b>b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>										
Numero medio di banche per affidato	<b>1,69</b>	1,00	1,06	1,26	1,50	1,86	2,36	2,62	3,86	
% del fido globale accordato dalla prima banca	<b>56</b>	99	96	90	86	81	77	79	52	
<b>c. SOCIETÀ FINANZIARIE</b>										
Numero medio di banche per affidato	<b>2,26</b>	1,00	1,13	1,41	1,72	2,05	2,57	3,32	8,30	
% del fido globale accordato dalla prima banca	<b>67</b>	99	94	86	82	80	75	70	67	
<b>d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE</b>										
Numero medio di banche per affidato	<b>2,09</b>	1,00	1,21	1,68	2,25	3,01	4,10	5,88	9,73	
% del fido globale accordato dalla prima banca	<b>49</b>	99	90	77	70	64	57	48	36	
<i>di cui: industria</i>										
Numero medio di banche per affidato	<b>2,65</b>	1,00	1,26	1,89	2,68	3,76	5,10	7,18	11,32	
% del fido globale accordato dalla prima banca	<b>38</b>	99	87	71	60	51	44	37	29	
<i>di cui: edilizia</i>										
Numero medio di banche per affidato	<b>1,84</b>	1,00	1,18	1,55	1,90	2,43	3,23	4,60	9,05	
% del fido globale accordato dalla prima banca	<b>65</b>	99	91	82	78	74	69	61	44	
<i>di cui: servizi</i>										
Numero medio di banche per affidato	<b>1,89</b>	1,00	1,20	1,62	2,14	2,80	3,75	5,25	8,34	
% del fido globale accordato dalla prima banca	<b>54</b>	99	90	79	73	67	62	54	40	
<b>e. FAMIGLIE PRODUTTRICI</b>										
Numero medio di banche per affidato	<b>1,22</b>	1,01	1,11	1,51	2,05	2,65	3,38	4,64	6,25	
% del fido globale accordato dalla prima banca	<b>85</b>	99	95	83	76	71	68	61	72	
<b>f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI</b>										
Numero medio di banche per affidato	<b>1,02</b>	1,00	1,01	1,16	1,40	1,64	2,01	2,57	4,90	
% del fido globale accordato dalla prima banca	<b>96</b>	99	99	94	90	87	84	77	51	

## Note:

Il numero medio di banche per affidato è calcolato con la media aritmetica semplice.

## Distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30485

Fonte: Centrale dei rischi  
Valori percentuali  
Classi di grandezza in unità di euro

	2004 IV trim	2005 I trim	2005 II trim	2005 III trim	2005 IV trim
<b>a. TOTALE</b>	<b>0,30</b>	<b>0,21</b>	<b>0,25</b>	<b>0,26</b>	<b>0,30</b>
fino a 125.000	0,26	0,20	0,23	0,19	0,26
da 125.000 a 500.000	0,43	0,35	0,39	0,33	0,41
oltre 500.000	0,28	0,19	0,22	0,25	0,29
<b>b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>..</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,45</b>	<b>0,03</b>
fino a 125.000	-	-	0,10	-	-
da 125.000 a 500.000	-	-	-	-	-
oltre 500.000	..	-	-	0,46	0,03
<b>c. SOCIETÀ FINANZIARIE</b>	<b>0,01</b>	<b>0,01</b>	<b>..</b>	<b>..</b>	<b>0,03</b>
fino a 125.000	0,89	0,35	0,19	0,14	0,54
da 125.000 a 500.000	0,56	0,51	-	0,34	0,29
oltre 500.000	0,01	0,01	..	..	0,03
<b>d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE</b>	<b>0,37</b>	<b>0,26</b>	<b>0,30</b>	<b>0,29</b>	<b>0,36</b>
fino a 125.000	0,49	0,43	0,48	0,42	0,50
da 125.000 a 500.000	0,49	0,42	0,49	0,43	0,53
oltre 500.000	0,36	0,24	0,27	0,27	0,34
<b>e. FAMIGLIE PRODUTTRICI</b>	<b>0,63</b>	<b>0,50</b>	<b>0,56</b>	<b>0,55</b>	<b>0,62</b>
fino a 125.000	0,52	0,38	0,46	0,40	0,49
da 125.000 a 500.000	0,62	0,52	0,53	0,53	0,64
oltre 500.000	0,73	0,57	0,68	0,70	0,71
<b>f. FAMIGLIE CONSUMATRICI</b>	<b>0,26</b>	<b>0,19</b>	<b>0,24</b>	<b>0,18</b>	<b>0,29</b>
fino a 125.000	0,18	0,14	0,16	0,13	0,19
da 125.000 a 500.000	0,30	0,22	0,25	0,20	0,26
oltre 500.000	0,55	0,40	0,64	0,43	1,05
<b>g. ALTRI SETTORI</b>	<b>0,05</b>	<b>0,23</b>	<b>0,20</b>	<b>0,38</b>	<b>0,16</b>
fino a 125.000	0,24	0,07	0,32	0,25	0,15
da 125.000 a 500.000	0,16	0,22	0,15	0,24	0,16
oltre 500.000	0,01	0,25	0,20	0,41	0,16

**Note:**

I tassi sono calcolati sulla base del flusso di nuove sofferenze rettificato nel trimestre di riferimento e sull'utilizzato dei finanziamenti per cassa alla fine del trimestre precedente (dal flusso sono esclusi gli importi relativi ad affidati non censiti a tale data; cfr. relativa voce di glossario). I tassi calcolati sulla base del corrispondente numero degli affidati, unitamente alle grandezze a numeratore e denominatore di ciascun rapporto, vengono forniti solo su "BIP on-line".

## Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

2006 I trim	2006 II trim	2006 III trim	2006 IV trim	2007 I trim	2007 II trim	2007 III trim
<b>0,25</b>	<b>0,23</b>	<b>0,27</b>	<b>0,25</b>	<b>0,20</b>	<b>0,24</b>	<b>0,23</b>
0,24	0,22	0,23	0,26	0,21	0,25	0,21
0,35	0,32	0,31	0,35	0,32	0,35	0,30
0,23	0,21	0,26	0,23	0,17	0,22	0,21
–	–	<b>0,24</b>	<b>0,09</b>	<b>0,01</b>	<b>0,02</b>	–
–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–
–	–	0,24	0,09	0,01	0,02	–
<b>0,01</b>	<b>0,01</b>	–	..	<b>0,01</b>	..	<b>0,02</b>
0,26	0,53	0,21	0,09	0,03	0,63	0,22
0,20	0,39	0,24	0,35	0,06	0,27	0,23
0,01	0,01	–	..	0,01	..	0,02
<b>0,31</b>	<b>0,28</b>	<b>0,31</b>	<b>0,30</b>	<b>0,24</b>	<b>0,29</b>	<b>0,28</b>
0,51	0,47	0,43	0,49	0,44	0,45	0,38
0,44	0,41	0,39	0,44	0,44	0,44	0,38
0,30	0,26	0,30	0,28	0,22	0,28	0,27
<b>0,51</b>	<b>0,48</b>	<b>0,47</b>	<b>0,53</b>	<b>0,43</b>	<b>0,55</b>	<b>0,42</b>
0,43	0,41	0,41	0,46	0,40	0,44	0,37
0,54	0,48	0,51	0,57	0,50	0,54	0,45
0,51	0,54	0,46	0,54	0,36	0,63	0,40
<b>0,21</b>	<b>0,21</b>	<b>0,22</b>	<b>0,24</b>	<b>0,20</b>	<b>0,24</b>	<b>0,21</b>
0,17	0,16	0,18	0,21	0,16	0,20	0,17
0,23	0,22	0,22	0,25	0,21	0,27	0,23
0,34	0,41	0,50	0,41	0,33	0,34	0,32
<b>0,12</b>	<b>0,10</b>	<b>0,94</b>	<b>0,06</b>	<b>0,03</b>	<b>0,06</b>	<b>0,03</b>
0,26	0,25	0,11	0,48	0,18	0,21	0,15
0,31	0,27	0,08	0,17	0,21	0,12	0,18
0,09	0,06	1,12	0,03	–	0,05	–

**Distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato**

TDB30585

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
 Numeri in unità  
 Consistenze in milioni di euro  
 Classi di grandezza in unità di euro

<b>Settembre 2007</b>		<b>Totale</b>	da 75.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
<b>a.</b>	<b>TOTALE ITALIA</b>					
	Numero soggetti	34.573	2.862	6.923	13.998	10.790
	Valore intrinseco	5.297	18	107	644	4.527
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>					
	Numero soggetti	13.895	1.544	2.888	5.312	4.151
	Valore intrinseco	2.705	5	36	226	2.437
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>					
	Numero soggetti	10.067	731	2.045	4.203	3.088
	Valore intrinseco	1.064	7	41	220	796
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>					
	Numero soggetti	5.824	370	1.117	2.284	2.053
	Valore intrinseco	1.010	5	17	108	878
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>					
	Numero soggetti	3.556	173	649	1.615	1.119
	Valore intrinseco	390	1	10	67	313
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>					
	Numero soggetti	1.231	44	224	584	379
	Valore intrinseco	127	..	3	22	102

---

**Note:**


---

**Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato**

TDB30590

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
 Numeri in unità  
 Consistenze in milioni di euro  
 Classi di grandezza in unità di euro

<b>Settembre 2007</b>		<b>Totale</b>	da 75.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
<b>a. TOTALE</b>						
Numero soggetti		42.535	8.159	8.046	14.682	11.648
Valore intrinseco		33.347	139	688	1.490	31.030
<b>b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>						
Numero soggetti		634	45	127	255	207
Valore intrinseco		1.219	14	28	112	1.066
<b>c. SOCIETÀ FINANZIARIE</b>						
Numero soggetti		686	33	61	156	436
Valore intrinseco		13.427	74	41	271	13.041
<b>d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE</b>						
Numero soggetti		32.218	1.820	6.060	13.597	10.741
Valore intrinseco		5.268	15	99	632	4.521
<i>di cui: industria</i>						
<i>Numero soggetti</i>		<i>12.623</i>	<i>363</i>	<i>1.858</i>	<i>5.336</i>	<i>5.066</i>
<i>Valore intrinseco</i>		<i>1.541</i>	<i>5</i>	<i>29</i>	<i>231</i>	<i>1.276</i>
<b>edilizia</b>						
<i>Numero soggetti</i>		<i>3.768</i>	<i>212</i>	<i>817</i>	<i>1.654</i>	<i>1.085</i>
<i>Valore intrinseco</i>		<i>328</i>	<i>2</i>	<i>13</i>	<i>66</i>	<i>248</i>
<b>servizi</b>						
<i>Numero soggetti</i>		<i>15.248</i>	<i>1.206</i>	<i>3.261</i>	<i>6.359</i>	<i>4.422</i>
<i>Valore intrinseco</i>		<i>3.362</i>	<i>8</i>	<i>56</i>	<i>324</i>	<i>2.973</i>
<b>e. FAMIGLIE PRODUTTRICI</b>						
Numero soggetti		2.355	1.042	863	401	49
Valore intrinseco		30	3	8	12	7
<b>f. FAMIGLIE CONSUMATICI E ALTRI</b>						
Numero soggetti		6.377	5.200	896	226	55
Valore intrinseco		164	11	24	70	60
<b>g. RESTO DEL MONDO</b>						
Numero soggetti		265	19	39	47	160
Valore intrinseco		13.240	22	487	394	12.336

Note:



## **Tassi di interesse attivi e passivi**

**Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere**

TDB30820

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
Valori percentuali

Settembre 2007	Totale	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
			industria	edilizia	servizi		
<b>a. ITALIA</b>							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	5,82	6,01	5,85	6,39	6,01	6,66	5,68
da 1 a 5 anni	4,71	4,84	4,62	5,24	4,88	5,86	5,47
oltre 5 anni	5,19	5,07	4,95	5,56	5,05	5,45	5,48
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	5,67	5,92	5,80	6,27	5,92	6,55	5,65
da 1 a 5 anni	4,68	4,70	4,53	5,02	4,73	5,66	5,40
oltre 5 anni	5,21	4,97	5,17	5,58	4,76	5,65	5,54
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	5,79	5,84	5,70	6,15	5,86	6,44	5,68
da 1 a 5 anni	4,79	5,12	4,91	5,40	5,19	5,73	5,67
oltre 5 anni	5,10	4,94	4,65	5,12	5,15	4,48	5,50
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	5,84	6,07	5,83	6,44	6,08	6,65	5,67
da 1 a 5 anni	4,51	4,60	4,30	5,43	4,68	5,55	5,12
oltre 5 anni	5,13	5,26	5,14	5,73	5,19	5,61	5,39
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	6,39	6,65	6,49	6,96	6,64	7,24	5,77
da 1 a 5 anni	5,76	5,71	5,57	5,30	5,94	6,17	5,86
oltre 5 anni	5,31	5,04	4,55	5,60	5,34	5,65	5,51
<b>f. ITALIA INSULARE</b>							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	6,23	6,45	6,49	6,87	6,31	7,18	5,84
da 1 a 5 anni	6,05	6,02	5,52	5,90	6,44	6,87	6,66
oltre 5 anni	5,50	5,54	5,65	5,77	5,44	5,55	5,53

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro.

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30830		Campione di banche						
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali Classi di grandezza in unità di euro								
Settembre 2007		Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
<b>a.</b>	<b>ITALIA</b>	<b>7,82</b>	<b>12,23</b>	<b>11,43</b>	<b>10,30</b>	<b>8,94</b>	<b>7,77</b>	<b>5,29</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>7,36</b>	<b>12,07</b>	<b>11,22</b>	<b>10,02</b>	<b>8,69</b>	<b>7,55</b>	<b>5,28</b>
	Piemonte	8,36	12,25	11,41	10,29	9,01	7,94	5,52
	Valle d'Aosta	10,52	11,34	10,66	10,56	10,84	9,46	10,09
	Liguria	8,79	11,63	11,01	9,89	8,59	7,34	6,21
	Lombardia	7,07	12,08	11,18	9,94	8,61	7,48	5,24
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>7,82</b>	<b>11,45</b>	<b>10,48</b>	<b>9,39</b>	<b>8,13</b>	<b>7,16</b>	<b>5,66</b>
	Trentino-Alto Adige	6,54	8,80	7,95	7,40	6,49	6,00	5,32
	Veneto	8,10	12,37	11,42	10,18	8,76	7,60	5,60
	Friuli-Venezia Giulia	8,79	12,56	11,92	10,63	8,72	7,61	5,84
	Emilia-Romagna	7,90	11,28	10,51	9,33	8,21	7,22	5,80
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>7,71</b>	<b>12,49</b>	<b>12,03</b>	<b>10,93</b>	<b>9,59</b>	<b>8,33</b>	<b>5,15</b>
	Marche	8,89	11,68	10,97	10,40	9,13	7,90	6,51
	Toscana	7,36	12,78	12,19	11,02	9,77	8,44	5,00
	Umbria	9,73	12,90	11,94	10,95	9,49	9,13	6,94
	Lazio	7,54	12,46	12,36	11,08	9,65	8,35	5,15
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>9,84</b>	<b>13,68</b>	<b>13,04</b>	<b>11,85</b>	<b>10,56</b>	<b>9,23</b>	<b>6,11</b>
	Abruzzo	9,23	12,88	12,05	10,92	9,60	8,75	6,78
	Molise	10,10	12,53	12,43	11,59	9,91	9,76	6,64
	Campania	9,83	13,86	13,17	12,12	11,13	10,03	5,80
	Puglia	9,94	13,63	12,97	11,69	10,39	8,71	6,33
	Basilicata	9,90	14,15	13,70	11,85	10,67	7,74	6,46
	Calabria	10,60	14,38	13,82	12,57	10,78	9,25	5,80
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>8,32</b>	<b>12,23</b>	<b>11,72</b>	<b>10,94</b>	<b>9,61</b>	<b>8,39</b>	<b>3,80</b>
	Sicilia	8,42	12,36	11,86	10,95	9,55	8,49	3,12
	Sardegna	8,11	11,92	11,36	10,91	9,75	8,15	4,78

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per tipologia di operazione, durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere**

TDB30840

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
Valori percentuali  
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2007

	Operazioni autoliquidanti	Operazioni a scadenza			Operazioni a revoca
		Durata originaria del tasso			
		fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
<b>a. ITALIA</b>	<b>6,00</b>	<b>5,52</b>	<b>4,82</b>	<b>5,12</b>	<b>8,50</b>
Fino a 250.000	8,47	5,83	5,98	5,60	12,30
da 250.000 a 1.000.000	7,54	5,75	5,91	5,56	10,68
da 1.000.000 a 5.000.000	6,51	5,61	5,55	5,39	9,12
da 5.000.000 a 25.000.000	5,64	5,49	4,85	5,22	7,93
oltre 25.000.000	5,02	5,37	4,49	4,81	5,80
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>5,89</b>	<b>5,51</b>	<b>4,66</b>	<b>5,03</b>	<b>8,16</b>
Fino a 250.000	8,66	5,83	5,90	5,70	12,18
da 250.000 a 1.000.000	7,62	5,72	5,79	5,57	10,42
da 1.000.000 a 5.000.000	6,45	5,56	5,51	5,20	8,89
da 5.000.000 a 25.000.000	5,55	5,45	4,60	5,03	7,77
oltre 25.000.000	4,90	5,44	4,41	4,82	5,91
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>5,72</b>	<b>5,45</b>	<b>5,10</b>	<b>4,88</b>	<b>8,01</b>
Fino a 250.000	7,80	5,76	5,81	4,92	11,38
da 250.000 a 1.000.000	6,97	5,65	5,66	4,79	9,72
da 1.000.000 a 5.000.000	6,18	5,54	5,45	4,94	8,27
da 5.000.000 a 25.000.000	5,43	5,42	5,02	5,21	7,25
oltre 25.000.000	4,91	5,25	4,86	4,78	5,96
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>6,21</b>	<b>5,53</b>	<b>4,58</b>	<b>5,31</b>	<b>8,73</b>
Fino a 250.000	8,39	5,80	5,80	5,65	12,72
da 250.000 a 1.000.000	7,64	5,76	5,81	5,75	11,40
da 1.000.000 a 5.000.000	6,67	5,66	5,45	5,62	9,82
da 5.000.000 a 25.000.000	5,85	5,56	4,97	5,50	8,53
oltre 25.000.000	5,27	5,35	4,32	4,95	5,58
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>6,58</b>	<b>5,69</b>	<b>5,75</b>	<b>5,18</b>	<b>10,50</b>
Fino a 250.000	9,27	5,94	6,01	5,72	13,71
da 250.000 a 1.000.000	8,24	5,93	6,19	5,73	12,11
da 1.000.000 a 5.000.000	7,12	5,79	5,83	5,63	10,71
da 5.000.000 a 25.000.000	6,07	5,62	5,26	5,24	9,32
oltre 25.000.000	5,38	5,43	5,63	4,47	7,29
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>6,93</b>	<b>5,73</b>	<b>6,16</b>	<b>5,54</b>	<b>8,65</b>
Fino a 250.000	9,28	6,06	7,00	5,77	11,97
da 250.000 a 1.000.000	8,46	6,05	6,99	5,67	11,05
da 1.000.000 a 5.000.000	7,33	5,85	6,47	5,65	9,65
da 5.000.000 a 25.000.000	6,35	5,70	5,14	5,29	8,50
oltre 25.000.000	5,41	5,37	5,39	5,02	3,24

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni in essere**

TDB30850

Campioni di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
Valori percentuali

Settembre 2007

Società non finanziarie e famiglie produttrici

	Società non finanziarie e famiglie produttrici					
	ITALIA	ITALIA NORD- OCCIDENTALE	ITALIA NORD- ORIENTALE	ITALIA CENTRALE	ITALIA MERIDIONALE	ITALIA INSULARE
<b>a. OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI</b>	<b>6,00</b>	<b>5,89</b>	<b>5,72</b>	<b>6,21</b>	<b>6,58</b>	<b>6,93</b>
<i>di cui:</i> operazioni di sconto	6,42	5,88	5,91	6,53	7,35	7,07
anticipi sui crediti ceduti per factoring	5,76	5,69	5,48	5,66	6,16	6,21
<b>b. OPERAZIONI A SCADENZA</b>	<b>5,46</b>	<b>5,44</b>	<b>5,41</b>	<b>5,47</b>	<b>5,63</b>	<b>5,72</b>
Durata originaria del tasso:						
fino a 1 anno	5,52	5,51	5,45	5,53	5,69	5,73
oltre 1 anno	5,02	4,87	4,96	5,05	5,29	5,65
<i>di cui:</i> leasing	5,15	5,09	4,94	5,30	5,64	5,22
Durata originaria del tasso:						
fino a 1 anno	5,16	5,12	4,94	5,28	5,63	5,23
oltre 1 anno	4,99	4,75	4,92	5,68	6,12	5,05
<b>c. OPERAZIONI A REVOCA</b>	<b>8,50</b>	<b>8,16</b>	<b>8,01</b>	<b>8,73</b>	<b>10,50</b>	<b>8,65</b>

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e branche di attività economica della clientela**

TDB30860

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
 Valori percentuali

Settembre 2007	Operazioni in essere				Operaz. accese nel trimestre	
	autoliquidanti	a scadenza		a revoca	a scadenza (TAEG)	
		Durata originaria del tasso			Durata originaria del tasso	
		fino a 5 anni	oltre 5 anni		fino a 5 anni	oltre 5 anni
<b>a. TOTALE</b>	<b>6,00</b>	<b>5,49</b>	<b>5,12</b>	<b>8,50</b>	<b>5,05</b>	<b>5,82</b>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	6,38	5,66	5,48	9,13	5,86	6,00
Prodotti energetici	5,34	4,84	4,84	5,38	4,28	4,95
Minerali, metalli ferrosi e non	4,86	5,13	4,97	7,42	4,97	5,97
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	5,74	5,38	4,98	9,74	5,34	6,29
Prodotti chimici	5,48	5,49	5,28	8,47	5,49	6,39
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6,03	5,50	5,15	10,65	5,62	6,05
Macchine agricole e industriali	5,90	5,42	5,33	10,71	5,40	6,18
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	6,28	5,44	5,28	7,17	5,75	6,23
Materiale e forniture elettriche	5,92	5,60	4,32	9,52	5,29	6,83
Mezzi di trasporto	5,90	4,99	4,33	9,69	5,17	5,48
Prodotti alimentari e a base di tabacco	5,64	5,41	5,36	7,93	5,12	6,04
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	5,88	5,48	5,19	10,57	5,47	6,05
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	5,99	5,56	5,25	9,56	5,00	6,12
Prodotti in gomma e plastica	5,65	5,44	5,04	9,92	5,63	5,94
Altri prodotti industriali	5,96	5,57	5,27	10,88	5,69	6,02
Edilizia e opere pubbliche	7,00	5,61	5,55	8,79	5,78	5,97
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	5,79	5,55	5,33	9,65	5,48	6,15
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	7,02	5,63	5,47	9,21	5,63	6,22
Servizi dei trasporti interni	6,20	5,33	4,71	9,75	5,91	6,11
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	5,78	5,22	4,82	6,14	5,18	6,26
Servizi connessi ai trasporti	6,82	5,20	5,53	9,01	5,59	6,20
Servizi delle comunicazioni	6,24	5,59	4,41	6,12	4,67	7,30
Altri servizi destinabili alla vendita	6,42	5,54	5,09	7,14	5,39	5,58

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro. Per le operazioni a scadenza accese nel trimestre il tasso rappresentato è il TAEG (cfr. Appendice Metodologica).

**Distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni accese nel trimestre**

TDB30870		Campione di banche				
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali						
Settembre 2007	Società non finanziarie			Famiglie produttrici		
	Durata originaria del tasso			Durata originaria del tasso		
	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni
<b>ITALIA</b>	<b>5,01</b>	<b>5,74</b>	<b>5,73</b>	<b>6,12</b>	<b>6,33</b>	<b>6,15</b>
Italia nord-occidentale	5,31	5,72	5,40	5,95	6,21	6,13
Italia nord-orientale	5,37	5,62	5,39	5,92	6,15	6,01
Italia centrale	4,57	5,63	6,01	6,30	6,38	6,11
Italia meridionale	5,82	6,26	5,97	6,69	6,51	6,24
Italia insulare	5,82	6,12	6,35	6,52	6,55	6,30

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) - operazioni in essere**

TDB30880

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
Valori percentuali

	Settembre 2007	Totale	di cui:			operazioni a revoca
			operazioni a scadenza			
			Durata originaria del tasso			
		fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni		
<b>a.</b>	<b>ITALIA</b>	<b>5,64</b>	<b>5,52</b>	<b>5,66</b>	<b>5,50</b>	<b>8,10</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>5,63</b>	<b>5,52</b>	<b>5,70</b>	<b>5,55</b>	<b>7,78</b>
	Piemonte	5,71	5,56	5,32	5,63	8,22
	Valle d'Aosta	5,77	5,63	5,29	5,41	9,93
	Liguria	5,67	5,56	6,02	5,54	8,25
	Lombardia	5,61	5,50	5,82	5,51	7,60
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>5,66</b>	<b>5,50</b>	<b>5,68</b>	<b>5,51</b>	<b>7,91</b>
	Trentino-Alto Adige	5,67	5,46	5,62	5,40	7,02
	Veneto	5,62	5,47	5,74	5,50	7,89
	Friuli-Venezia Giulia	5,67	5,52	6,01	5,48	9,16
	Emilia-Romagna	5,69	5,53	5,60	5,56	8,09
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>5,59</b>	<b>5,51</b>	<b>5,27</b>	<b>5,41</b>	<b>8,01</b>
	Marche	5,61	5,49	5,21	5,49	8,35
	Toscana	5,53	5,41	5,69	5,26	9,02
	Umbria	5,71	5,55	5,54	5,49	8,99
	Lazio	5,61	5,59	5,08	5,46	7,34
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>5,69</b>	<b>5,58</b>	<b>5,88</b>	<b>5,52</b>	<b>9,82</b>
	Abruzzo	5,69	5,58	5,62	5,41	9,84
	Molise	5,67	5,52	5,92	5,54	10,05
	Campania	5,75	5,66	6,27	5,59	9,32
	Puglia	5,61	5,51	5,33	5,47	10,08
	Basilicata	5,62	5,48	5,77	5,40	10,83
	Calabria	5,71	5,52	6,52	5,58	11,24
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>5,75</b>	<b>5,63</b>	<b>6,93</b>	<b>5,54</b>	<b>10,52</b>
	Sicilia	5,75	5,60	7,10	5,57	10,64
	Sardegna	5,74	5,73	6,34	5,47	10,13

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni)  
e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere**

TDB30890

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
Valori percentuali  
Classi di grandezza in unità di euro

**Settembre 2007**

	Durata originaria del tasso fino a 1 anno		Durata originaria del tasso oltre 1 anno	
	fino a 125.000	oltre 125.000	fino a 125.000	oltre 125.000
<b>a. ITALIA</b>	<b>5,53</b>	<b>5,48</b>	<b>5,48</b>	<b>5,47</b>
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>5,53</b>	<b>5,48</b>	<b>5,52</b>	<b>5,54</b>
Piemonte e Valle d'Aosta	5,57	5,52	5,60	5,60
Liguria	5,55	5,52	5,54	5,57
Lombardia	5,52	5,47	5,45	5,51
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>5,46</b>	<b>5,46</b>	<b>5,50</b>	<b>5,57</b>
Trentino-Alto Adige	5,35	5,37	5,49	5,45
Veneto	5,41	5,44	5,53	5,61
Friuli-Venezia Giulia	5,47	5,48	5,46	5,58
Emilia Romagna	5,52	5,49	5,48	5,55
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>5,51</b>	<b>5,46</b>	<b>5,38</b>	<b>5,37</b>
Marche	5,44	5,44	5,43	5,45
Toscana	5,40	5,35	5,29	5,16
Umbria	5,52	5,49	5,48	5,42
Lazio	5,61	5,53	5,39	5,44
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>5,61</b>	<b>5,53</b>	<b>5,52</b>	<b>5,46</b>
Abruzzo e Molise	5,58	5,49	5,45	5,40
Campania	5,70	5,61	5,57	5,52
Puglia	5,55	5,44	5,48	5,39
Basilicata	5,45	5,39	5,47	5,40
Calabria	5,51	5,52	5,54	5,51
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>5,65</b>	<b>5,56</b>	<b>5,53</b>	<b>5,48</b>
Sicilia	5,62	5,53	5,56	5,49
Sardegna	5,76	5,66	5,46	5,46

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

**Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni accese nel trimestre**

TDB30900

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
Valori percentuali  
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2007

	Durata originaria del tasso fino a 1 anno		Durata originaria del tasso oltre 1 anno	
	fino a 125.000	oltre 125.000	fino a 125.000	oltre 125.000
<b>ITALIA</b>	<b>5,57</b>	<b>5,52</b>	<b>6,04</b>	<b>6,00</b>
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5,48	5,49	6,05	6,02
ITALIA NORD-ORIENTALE	5,46	5,46	5,95	5,97
ITALIA CENTRALE	5,66	5,57	6,00	5,97
ITALIA MERIDIONALE	5,91	5,69	6,10	6,01
ITALIA INSULARE	5,78	5,72	6,16	6,08

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

## Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere

TDB30920		Campione di banche						
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali								
Settembre 2007		Totale	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
				industria	edilizia	servizi		
<b>a.</b>	<b>ITALIA</b>	<b>6,83</b>	<b>6,92</b>	<b>6,48</b>	<b>7,89</b>	<b>7,01</b>	<b>9,66</b>	<b>7,54</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>6,56</b>	<b>6,71</b>	<b>6,38</b>	<b>7,69</b>	<b>6,77</b>	<b>9,59</b>	<b>7,49</b>
	Piemonte e Valle d'Aosta	7,20	7,16	6,72	8,19	7,38	9,91	7,99
	Liguria	7,61	7,47	6,99	7,94	7,57	10,08	7,87
	Lombardia	6,36	6,56	6,26	7,54	6,59	9,42	7,32
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>6,60</b>	<b>6,52</b>	<b>6,11</b>	<b>7,26</b>	<b>6,72</b>	<b>8,89</b>	<b>7,67</b>
	Trentino-Alto Adige	6,20	6,10	5,79	6,55	6,09	7,55	6,82
	Veneto	6,70	6,63	6,15	7,70	6,94	9,37	7,70
	Friuli-Venezia Giulia	6,93	6,79	6,28	7,69	7,24	9,87	8,62
	Emilia-Romagna	6,55	6,45	6,07	7,07	6,64	8,87	7,85
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>6,91</b>	<b>7,20</b>	<b>6,72</b>	<b>8,13</b>	<b>7,22</b>	<b>9,93</b>	<b>6,96</b>
	Marche	6,75	6,61	6,11	7,42	7,00	8,98	7,99
	Toscana	6,79	7,38	6,97	8,29	7,46	10,28	8,58
	Umbria	7,56	7,37	6,80	8,40	7,53	10,12	8,50
	Lazio	6,98	7,27	6,94	8,24	7,10	10,22	6,28
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>8,09</b>	<b>8,10</b>	<b>7,45</b>	<b>9,02</b>	<b>8,25</b>	<b>10,86</b>	<b>8,79</b>
	Campania	8,09	8,33	7,73	9,58	8,33	11,25	8,54
	Abruzzo e Molise	7,62	7,55	6,88	8,20	8,04	10,44	8,76
	Puglia e Basilicata	8,16	7,98	7,41	8,76	8,10	10,81	8,94
	Calabria	9,15	9,00	8,78	10,02	8,73	10,89	9,43
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>7,72</b>	<b>7,68</b>	<b>8,11</b>	<b>8,89</b>	<b>7,16</b>	<b>10,07</b>	<b>8,83</b>
	Sicilia	7,75	7,50	8,12	8,92	6,91	10,02	9,73
	Sardegna	7,66	8,21	8,09	8,81	8,02	10,26	7,27

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro.

## Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB30950

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi  
Valori percentuali

Settembre 2007		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
<b>a.</b>	<b>ITALIA</b>	<b>1,73</b>	<b>3,82</b>	<b>3,42</b>	<b>2,41</b>	<b>2,60</b>	<b>1,96</b>	<b>2,38</b>	<b>1,09</b>	<b>1,14</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>1,65</b>	<b>3,92</b>	<b>3,20</b>	<b>2,36</b>	<b>2,50</b>	<b>2,02</b>	<b>2,32</b>	<b>0,98</b>	<b>1,00</b>
	Piemonte	1,36	3,70	3,12	2,21	2,27	1,85	2,25	0,91	0,84
	Valle d'Aosta	1,67	4,04	3,95	2,55	3,16	1,88	2,32	0,76	0,86
	Liguria	1,20	3,88	2,89	1,91	2,33	1,84	1,75	0,89	0,88
	Lombardia	1,78	3,98	3,22	2,42	2,57	2,08	2,37	1,03	1,07
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>1,75</b>	<b>4,24</b>	<b>3,42</b>	<b>2,62</b>	<b>2,78</b>	<b>2,17</b>	<b>2,58</b>	<b>1,17</b>	<b>1,12</b>
	Trentino-Alto Adige	2,10	4,67	3,41	3,08	3,33	1,81	3,10	1,21	1,11
	Veneto	1,59	4,30	3,09	2,41	2,47	1,90	2,43	1,05	1,03
	Friuli-Venezia Giulia	2,04	3,91	3,72	3,07	3,44	2,43	2,82	1,13	0,94
	Emilia-Romagna	1,78	4,27	3,65	2,63	2,79	2,34	2,58	1,27	1,25
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>2,12</b>	<b>3,80</b>	<b>3,86</b>	<b>2,60</b>	<b>2,89</b>	<b>1,99</b>	<b>2,61</b>	<b>1,27</b>	<b>1,44</b>
	Marche	1,82	3,86	3,53	2,37	2,58	1,78	2,34	1,51	1,57
	Toscana	1,69	3,75	3,38	2,23	2,32	1,96	2,20	1,27	1,37
	Umbria	1,68	4,01	2,55	2,36	2,38	1,63	2,49	1,30	1,36
	Lazio	2,34	3,80	3,94	2,78	3,28	2,03	2,77	1,21	1,47
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>1,28</b>	<b>3,47</b>	<b>2,74</b>	<b>1,81</b>	<b>2,10</b>	<b>1,47</b>	<b>1,76</b>	<b>1,00</b>	<b>0,99</b>
	Abruzzo	1,64	3,83	2,64	2,47	2,89	1,59	2,36	1,30	1,22
	Molise	1,88	3,58	3,65	2,05	2,56	1,44	1,77	1,17	1,23
	Campania	1,13	3,33	2,74	1,54	1,71	1,12	1,58	0,84	0,89
	Puglia	1,36	3,47	2,42	2,01	2,13	1,91	2,00	1,16	1,12
	Basilicata	1,51	3,21	1,53	2,00	2,25	2,30	1,61	1,36	1,22
	Calabria	1,19	3,78	3,03	1,49	1,60	1,35	1,29	0,85	0,86
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>1,58</b>	<b>3,55</b>	<b>2,71</b>	<b>2,05</b>	<b>2,04</b>	<b>2,02</b>	<b>2,05</b>	<b>1,13</b>	<b>1,16</b>
	Sicilia	1,53	3,47	2,32	2,04	2,10	2,22	1,97	1,09	1,14
	Sardegna	1,67	3,71	3,06	2,07	1,95	1,57	2,17	1,21	1,19

## Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi**

TDB30960

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi  
Valori percentuali  
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2007		Società non finanziarie e famiglie produttrici				Famiglie consumatrici e altri			
		fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000	fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>0,65</b>	<b>0,90</b>	<b>1,39</b>	<b>2,98</b>	<b>0,58</b>	<b>0,85</b>	<b>1,41</b>	<b>2,54</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>0,60</b>	<b>0,84</b>	<b>1,35</b>	<b>2,86</b>	<b>0,50</b>	<b>0,73</b>	<b>1,26</b>	<b>2,41</b>
	Piemonte	0,52	0,73	1,21	2,85	0,44	0,64	1,11	2,23
	Valle d'Aosta	0,47	0,73	1,28	3,22	0,44	0,64	1,08	2,76
	Liguria	0,50	0,74	1,23	2,52	0,46	0,69	1,18	2,02
	Lombardia	0,66	0,89	1,41	2,88	0,53	0,78	1,33	2,50
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>0,66</b>	<b>0,97</b>	<b>1,60</b>	<b>3,29</b>	<b>0,54</b>	<b>0,85</b>	<b>1,53</b>	<b>2,84</b>
	Trentino-Alto Adige	0,81	1,08	1,71	3,62	0,58	0,85	1,50	2,71
	Veneto	0,57	0,86	1,48	3,13	0,45	0,74	1,42	2,84
	Friuli-Venezia Giulia	0,59	0,89	1,59	3,69	0,44	0,71	1,34	2,66
	Emilia-Romagna	0,74	1,08	1,71	3,27	0,64	0,98	1,67	2,88
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>0,76</b>	<b>1,00</b>	<b>1,44</b>	<b>3,15</b>	<b>0,80</b>	<b>1,11</b>	<b>1,67</b>	<b>2,72</b>
	Marche	0,95	1,29	1,89	3,14	0,85	1,40	2,11	3,08
	Toscana	0,84	1,11	1,60	2,88	0,83	1,15	1,73	2,69
	Umbria	0,85	1,10	1,71	3,11	0,79	1,13	1,81	2,82
	Lazio	0,59	0,79	1,19	3,23	0,76	1,03	1,59	2,70
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>0,57</b>	<b>0,76</b>	<b>1,15</b>	<b>2,46</b>	<b>0,56</b>	<b>0,78</b>	<b>1,18</b>	<b>2,08</b>
	Abruzzo	0,78	1,06	1,58	3,21	0,69	0,98	1,52	2,82
	Molise	0,67	0,90	1,36	2,82	0,58	0,87	1,57	3,23
	Campania	0,47	0,60	0,92	2,12	0,53	0,68	0,97	1,77
	Puglia	0,65	0,90	1,38	2,71	0,57	0,88	1,50	2,47
	Basilicata	0,68	0,93	1,70	2,64	0,63	0,99	1,69	2,58
	Calabria	0,45	0,63	1,00	2,19	0,47	0,68	1,12	2,25
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>0,71</b>	<b>0,93</b>	<b>1,31</b>	<b>2,69</b>	<b>0,61</b>	<b>0,89</b>	<b>1,46</b>	<b>2,57</b>
	Sicilia	0,67	0,86	1,26	2,69	0,58	0,86	1,49	2,52
	Sardegna	0,78	1,03	1,40	2,67	0,66	0,95	1,38	2,68

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro.

## Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB30970

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi  
Valori percentuali

Settembre 2007		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>2,14</b>	<b>2,12</b>	<b>2,34</b>	<b>2,38</b>	<b>1,54</b>	<b>1,75</b>
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1,48	1,31	1,67	1,64	1,27	1,51
	Prodotti energetici	3,58	3,06	3,47	4,03	3,15	2,91
	Minerali, metalli ferrosi e non	2,72	2,93	2,63	1,73	2,10	2,38
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	2,34	2,39	2,70	2,38	1,67	1,41
	Prodotti chimici	2,51	2,47	2,78	2,51	2,42	1,92
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	2,01	2,09	2,15	1,67	1,54	1,34
	Macchine agricole e industriali	2,43	2,38	2,65	2,16	1,83	1,21
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	1,85	1,61	2,49	1,90	1,06	0,97
	Materiale e forniture elettriche	2,26	2,32	2,57	2,15	1,27	1,34
	Mezzi di trasporto	2,87	2,30	3,75	2,70	2,23	1,11
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2,38	2,54	2,84	2,21	1,66	1,50
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	2,16	2,47	2,33	1,95	1,21	1,17
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2,53	2,65	2,56	2,21	2,49	2,28
	Prodotti in gomma e plastica	2,19	2,23	2,26	2,23	1,81	1,53
	Altri prodotti industriali	1,69	1,67	1,86	1,83	1,17	1,13
	Edilizia e opere pubbliche	1,76	1,75	1,90	1,88	1,35	1,84
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	1,74	1,75	2,00	1,82	1,36	1,57
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1,59	1,94	1,51	1,44	1,28	1,47
	Servizi dei trasporti interni	2,01	1,95	2,07	2,39	1,67	1,63
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	3,21	2,54	2,98	3,73	2,56	3,31
	Servizi connessi ai trasporti	2,77	2,65	3,36	2,80	1,50	2,42
	Servizi delle comunicazioni	2,27	2,10	1,96	2,66	1,11	1,64
	Altri servizi destinabili alla vendita	2,24	2,19	2,39	2,56	1,56	1,70

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro.

## **Informazioni sulla Banca d'Italia**

TDB40605

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia  
Consistenze in milioni di euro

	2007 lug.	2007 ago.	2007 set.
<b>a. TOTALE</b>	<b>237.368</b>	<b>232.254</b>	<b>234.306</b>
<b>b. ORO E CREDITI IN ORO</b>	<b>37.853</b>	<b>37.853</b>	<b>41.016</b>
<b>c. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	<b>21.498</b>	<b>20.866</b>	<b>20.911</b>
Crediti verso l'FMI	1.300	1.275	1.217
Titoli (non azionari)	15.518	15.225	15.003
Conti correnti e depositi	4.313	4.237	4.319
Operazioni temporanee	364	126	368
Altre attività	3	2	3
<b>d. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	<b>4.057</b>	<b>5.249</b>	<b>4.213</b>
Controparti finanziarie	4.057	5.249	4.213
di cui: titoli (non azionari)	1.637	1.513	1.457
operazioni temporanee	-	-	-
altre attività	2.420	3.736	2.756
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
<b>e. CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Crediti verso Banche centrali dell'UE non rientranti nell'area euro	-	-	-
Titoli (non azionari)	-	-	-
Altri crediti	-	-	-
<b>f. RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA</b>	<b>18.102</b>	<b>18.949</b>	<b>21.802</b>
Operazioni di rifinanziamento principali	17.220	17.807	19.812
Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	883	1.142	1.990
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Operazioni temporanee di tipo strutturale	-	-	-
Operazioni di rifinanziamento marginale	-	-	-
Crediti connessi a richieste di margini	..	-	-
<b>g. ALTRI CREDITI VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO</b>	<b>11</b>	<b>14</b>	<b>8</b>
<b>h. TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (NON AZIONARI)</b>	<b>1.619</b>	<b>1.552</b>	<b>1.552</b>
<b>i. CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	<b>18.150</b>	<b>18.150</b>	<b>18.124</b>

TDB40605

Banca d'Italia

	2007 lug.	2007 ago.	2007 set.
<i>(segue)</i>			
<b>I. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO</b>	<b>44.336</b>	<b>38.390</b>	<b>34.096</b>
Partecipazione al capitale della BCE	722	722	722
Crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	7.218	7.218	7.218
Crediti netti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	-	-	-
Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	36.396	30.450	26.157
<b>m. PARTITE DA REGOLARE</b>	<b>25</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>n. ALTRE ATTIVITÀ</b>	<b>89.618</b>	<b>88.946</b>	<b>89.607</b>
Cassa	34	30	33
Fondo di dotazione dell'UIC	258	258	258
Attività finanziarie a fronte di riserve, accantonamenti e fondi	33.968	33.362	33.169
Altre attività finanziarie	39.541	39.480	39.422
Immobilizzazioni immateriali	33	34	34
Immobilizzazioni materiali	3.840	3.845	3.845
Ratei e risconti	1.556	1.560	1.676
Imposte differite attive	7.696	7.696	7.696
Diverse	2.691	2.681	3.473
<b>o. SPESE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.100</b>	<b>2.282</b>	<b>2.974</b>
<b>p. CONTI D'ORDINE</b>	<b>258.976</b>	<b>278.486</b>	<b>271.907</b>

TDB40615

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia  
Consistenze in milioni di euro

	2007 lug.	2007 ago.	2007 set.
<b>a. TOTALE</b>	<b>237.368</b>	<b>232.254</b>	<b>234.306</b>
<b>b. BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE</b>	<b>106.179</b>	<b>105.664</b>	<b>105.681</b>
<b>c. PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA</b>	<b>14.508</b>	<b>13.333</b>	<b>17.315</b>
Conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	14.505	13.330	17.314
Depositi overnight	3	3	1
Depositi a tempo determinato	-	-	-
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Depositi relativi a richieste di margini	-	..	-
<b>d. ALTRE PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>e. PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	<b>41.569</b>	<b>37.666</b>	<b>32.126</b>
Pubblica Amministrazione	41.541	37.652	32.113
di cui: disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	41.485	37.598	32.060
altre passività	38	36	35
Altre controparti	28	13	13
<b>f. PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	<b>214</b>	<b>172</b>	<b>192</b>
Debiti verso Banche centrali dell'UE non rientranti nell'area euro	63	63	95
Altre passività	151	109	97
<b>g. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>..</b>
Controparti finanziarie	-	-	..
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
<b>h. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	<b>306</b>	<b>799</b>	<b>389</b>
Depositi e conti correnti	2	2	2
Altre passività	304	797	388
<b>i. ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DELL'FMI</b>	<b>788</b>	<b>788</b>	<b>771</b>
<b>l. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO</b>	<b>13.739</b>	<b>13.143</b>	<b>13.113</b>
Passività per promissory-notes a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE	-	-	-
Passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	13.739	13.143	13.113
Altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	-	-	-

TDB40615

Banca d'Italia

	2007 lug.	2007 ago.	2007 set.
<i>(segue)</i>			
<b>m. PARTITE DA REGOLARE</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>15</b>
<b>n. ALTRE PASSIVITÀ</b>	<b>1.719</b>	<b>1.577</b>	<b>2.128</b>
Vaglia cambiari	294	236	256
Ratei e Risconti	47	41	418
Diverse	1.378	1.300	1.454
<b>o. ACCANTONAMENTI</b>	<b>6.392</b>	<b>6.392</b>	<b>6.392</b>
Fondi rischi specifici	722	722	722
Accantonamenti diversi per il personale	5.670	5.670	5.670
<b>p. CONTI DI RIVALUTAZIONE</b>	<b>23.258</b>	<b>23.258</b>	<b>26.256</b>
<b>q. FONDO RISCHI GENERALI</b>	<b>7.931</b>	<b>7.931</b>	<b>7.931</b>
<b>r. CAPITALE E RISERVE</b>	<b>16.771</b>	<b>16.771</b>	<b>16.771</b>
Capitale sociale	..	..	..
Riserve ordinaria e straordinaria	11.230	11.230	11.230
Altre riserve	5.541	5.541	5.541
<b>s. SALDO PROVVISORIO RENDITE/SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE ovvero UTILE NETTO DA RIPARTIRE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>t. RENDITE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.977</b>	<b>4.741</b>	<b>5.225</b>
<b>u. CONTI D'ORDINE</b>	<b>258.976</b>	<b>278.486</b>	<b>271.907</b>



# Appendice metodologica



## **1. Il contenuto della pubblicazione**

Il Bollettino statistico e il relativo Quadro di sintesi contengono informazioni relative alla struttura, alla situazione contabile e all'operatività degli intermediari bancari e non bancari. I fenomeni considerati si riferiscono, ove non altrimenti indicato, alle operazioni, in qualunque divisa regolate, effettuate dagli intermediari creditizi e finanziari con soggetti residenti. Sono, di norma, esclusi i rapporti interbancari. I rapporti denominati in valute diverse dall'euro sono contabilizzati in euro al tasso di cambio di fine periodo. Con riguardo ai dati di flusso, le operazioni per le quali è avvenuta la liquidazione degli interessi sono contabilizzate al tasso di cambio utilizzato per la conversione in euro degli interessi medesimi; le altre al tasso di cambio di fine periodo.

Eccezioni rispetto ai principi di carattere generale sono evidenziate nelle note in calce alle singole tavole.

Al fine di agevolare la leggibilità e la chiarezza delle informazioni pubblicate su carta, le relative tavole statistiche contengono di norma dati riferiti all'ultimo periodo disponibile; le serie storiche, nonché le distribuzioni caratterizzate da una più elevata disaggregazione dei dati sono diffuse su "BIP on-line".

Il Bollettino contiene le informazioni disponibili al momento della pubblicazione; le edizioni successive possono subire aggiornamenti o modifiche in relazione alle eventuali rettifiche successivamente inviate dagli intermediari segnalanti.

I dati relativi ai medesimi fenomeni, desunti da fonti di diversa natura, possono risultare non coincidenti in relazione alle caratteristiche delle specifiche rilevazioni. Ulteriori mancate quadrature tra tavole diverse e all'interno di ciascuna di esse sono da imputare agli arrotondamenti oppure a dati che non vengono evidenziati perchè coperti da vincoli di riservatezza.

Per quanto concerne gli aggregati territoriali si precisa che per le Regioni si tiene conto dell'elenco di cui all'art. 131 della Costituzione italiana mentre per le province – per motivi di continuità statistica – si fa riferimento alla situazione esistente all'1.1.1996.

## **2. Le fonti delle informazioni**

Le informazioni contenute nella pubblicazione sono desunte dalle segnalazioni che gli intermediari creditizi e finanziari inviano alla Banca d'Italia. In particolare, vengono di seguito illustrate le principali caratteristiche dei flussi informativi in relazione alle specifiche fonti:

- segnalazioni di vigilanza;
- segnalazioni della Centrale dei rischi;
- rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi;
- archivi anagrafici degli intermediari.

### **2.1 Le segnalazioni di vigilanza**

Le segnalazioni sono richieste dalla Banca d'Italia:

- alle istituzioni creditizie in forza dell'art. 51 del Testo unico bancario (D. Lgs. n.385 del 1993);
- alle società di intermediazione mobiliare sulla base dell'art. 12 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998);
- agli intermediari finanziari in forza dell'art. 107 del Testo unico bancario;
- alle società di gestione del risparmio e alle società di investimento a capitale variabile (Sicav) in forza dell'art. 12 del D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998.

Detti intermediari (sulla base degli schemi segnaletici e con la periodicità specificamente previsti) sono tenuti a inviare flussi informativi (di norma, consistenze di fine periodo e dati di flusso) sulle poste patrimoniali ed economiche, sulle operazioni (ad es. forma tecnica, tipologia dei titoli negoziati o gestiti, durata originaria e residua, divisa) e sulle controparti (localizzazione e attività economica) nonché ulteriori elementi utili per l'analisi dei diversi profili tecnici (concentrazione degli impieghi, struttura della raccolta, esposizione verso l'estero, rapporti creditizi ad andamento anomalo, ecc.).

## 2.2 Le segnalazioni della Centrale dei rischi

La Centrale dei rischi è disciplinata dalla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 29.3.1994, assunta ai sensi degli artt. 53, 67 e 107 del Testo unico bancario. Partecipano al servizio centralizzato dei rischi:

- le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del testo unico;
- gli intermediari finanziari iscritti nell'albo dei gruppi bancari e/o nell'elenco speciale di cui agli articoli, rispettivamente, 64 e 107 del Testo unico bancario, i quali esercitano in via esclusiva o prevalente l'attività di finanziamento. Sono esonerati gli intermediari finanziari per i quali i crediti al consumo rappresentino oltre il 50 per cento dell'attività di finanziamento. Di conseguenza gli intermediari finanziari che segnalano alla Centrale dei rischi non coincidono con quelli che inviano segnalazioni di vigilanza.

Gli intermediari partecipanti segnalano anche le posizioni di rischio di pertinenza delle proprie eventuali filiali estere, limitatamente a quelle assunte nei confronti dei soggetti residenti in Italia. Tutte le distribuzioni statistiche considerano tali finanziamenti.

Gli intermediari sono tenuti a segnalare mensilmente alla Banca d'Italia la posizione debitoria di cui risulta titolare ciascun cliente singolarmente e in coobbligazione con altri soggetti (cointestazioni e società di persone).

La segnalazione dell'intera posizione di rischio relativa a un determinato cliente è dovuta se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato del totale dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle garanzie personali complessivamente rilasciate dal cliente è d'importo pari o superiore a 75.000;
- la posizione del cliente è in sofferenza, o viene passata a perdita nel corso del mese di riferimento, a prescindere dall'importo;
- il valore nominale dei crediti che l'intermediario ha acquisito dal cliente per operazioni di factoring è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle operazioni effettuate dall'intermediario per conto di terzi è d'importo pari o superiore a 75.000 euro.

Quando la segnalazione è dovuta in relazione al superamento di anche uno solo dei limiti sopra indicati, nella stessa devono figurare tutti i rapporti in essere al nome del cliente a cui essa si riferisce.

Il modello di rappresentazione dei rischi, in vigore dall'1.1.2005 e regolato dal IX aggiornamento della Circolare n. 139 dell'11.2.1991, comprende una ripartizione per categorie di censimento (rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca, finanziamenti a procedura concorsuale e altri finanziamenti particolari, sofferenze, garanzie connesse con operazioni di natura commerciale, garanzie connesse con operazioni di natura finanziaria, garanzie ricevute, derivati finanziari), una sezione informativa (operazioni effettuate per conto di terzi, operazioni in "pool", crediti acquisiti da clientela diversa da intermediari – debitori ceduti, rischi autoliquidanti – crediti scaduti, crediti passati a perdita, crediti ceduti a terzi) e una serie di

qualificatori atti a fornire una descrizione più completa delle caratteristiche e della rischiosità delle operazioni in essere (ad es. durata originaria, durata residua, divisa, ecc.).

### 2.3 Le rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi

La rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi, istituita ai sensi dell'art. 51 del Testo unico bancario, è attualmente regolata dalla Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 della Banca d'Italia ("Rilevazione analitica dei tassi d'interesse. Istruzioni per le banche segnalanti"), in vigore a partire dalla data contabile di marzo 2004. La circolare è reperibile sul sito Internet della Banca seguendo il percorso "Statistiche – la raccolta delle informazioni presso gli intermediari – Segnalazioni creditizie e finanziarie – Normativa di riferimento".

Le informazioni sui tassi attivi sono rilevate distintamente per ciascun cliente; quelle sui tassi passivi sono, invece, raccolte su base statistica. Per quanto riguarda i tassi attivi, sono oggetto di rilevazione i finanziamenti per cassa concessi alla clientela ordinaria – escludendo quindi autorità bancarie e banche – dalle filiali italiane degli intermediari partecipanti, rientranti nelle seguenti categorie di censimento: rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca. Gli intermediari sono tenuti a inviare le informazioni richieste per ciascun nominativo per il quale, alla fine del trimestre di riferimento, la somma dell'accordato o dell'utilizzato dei suddetti finanziamenti segnalata alla Centrale dei rischi sia pari o superiore al limite di censimento stabilito (cfr. 2. 2). Per tutti i finanziamenti oggetto della rilevazione in essere alla fine del trimestre, gli intermediari segnalano numeri e competenze; le competenze vanno distinte in interessi e in commissioni e spese. Sulla base dei dati rilevati, i tassi di interesse pubblicati nelle tavole statistiche vengono calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela – escludendo le operazioni a tasso agevolato – secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} * 365) / \text{Numeri computistici}$$

Per le nuove operazioni a scadenza, le banche segnalano il tasso di interesse annuo effettivo globale TAEG (definito nella Direttiva 87/102/CEE) e l'ammontare del finanziamento concesso. Nelle tavole statistiche aventi come oggetto il TAEG, viene pubblicato il tasso medio ponderato sulla base dell'ammontare dei finanziamenti.

Per quanto attiene ai tassi passivi, sono oggetto di rilevazione le informazioni sulle condizioni applicate ai depositi in conto corrente a vista di clientela ordinaria in essere alla fine del trimestre presso le filiali italiane delle banche partecipanti. Per le operazioni oggetto di rilevazione gli intermediari segnalano, in forma aggregata, le seguenti informazioni:

- la somma degli interessi maturati nel trimestre di riferimento ( indipendentemente dal momento della liquidazione);
- la somma dei numeri computistici relativi al trimestre di riferimento.

Nelle tavola statistiche viene pubblicato il tasso medio ponderato, secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} * 365) / \text{Numeri computistici}$$

### 2.4 Gli archivi anagrafici degli intermediari

Le informazioni di tipo anagrafico, relative agli intermediari creditizi e finanziari soggetti alla vigilanza della Banca d'Italia e alle attività che gli stessi sono stati autorizzati a esercitare, sono desunte da appositi albi o elenchi tenuti dalla Banca medesima o dalla Consob in osservanza delle leggi vigenti. In particolare:

- a norma dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 la Banca d'Italia iscrive in un apposito albo le banche autorizzate in Italia e le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica;
- a norma dell'art. 19 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Consob, sentita la Banca d'Italia, autorizza l'esercizio dei servizi di investimento da parte delle società di intermediazione mobiliare (Sim). Ai sensi dell'art. 20 della medesima legge la Consob iscrive le Sim in un apposito albo, dandone comunicazione alla Banca d'Italia;
- a norma dell'art. 107 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 il Ministro del Tesoro, sentite la Banca d'Italia e la Consob, determina i criteri oggettivi, riferibili all'attività svolta, alla dimensione e al rapporto tra indebitamento e patrimonio, in base ai quali sono individuati gli intermediari finanziari che si devono iscrivere in un elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia;
- a norma dell'art. 35 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza l'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e del servizio di gestione

su base individuale di portafogli di investimento da parte delle società di gestione del risparmio; le stesse sono iscritte, ai sensi dell'art. 36, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

- a norma dell'art. 44 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle società di investimento a capitale variabile (Sicav); le Sicav autorizzate in Italia sono iscritte, ai sensi dell'articolo 45, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

### **3. Avvertenze per l'analisi temporale delle distribuzioni statistiche**

Le rilevazioni sono state interessate nel corso del tempo da modifiche volte a razionalizzare ovvero ad arricchire i flussi informativi richiesti agli intermediari. Al fine di consentire una corretta interpretazione degli eventuali elementi di discontinuità delle serie storiche dei dati, si riportano di seguito le modifiche di maggiore rilievo apportate alle specifiche rilevazioni.

#### **3.1 Le segnalazioni di vigilanza**

Dal gennaio 1994: può verificarsi una discontinuità dovuta alle nuove modalità di rilevazione contabile e segnaletica delle operazioni "pronti contro termine" con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario, delle attività (ad es. i titoli) oggetto della transazione. Dette operazioni, infatti, coerentemente con la normativa sui bilanci, vengono annoverate tra le forme di finanziamento/raccolta con le rispettive controparti (Banca d'Italia, istituzioni creditizie, clientela ordinaria) e ricevono, pertanto, una specifica evidenza segnaletica. Conformemente alla nuova impostazione di bilancio, dall'1.1.1994 sono inclusi nel portafoglio "titoli" i buoni fruttiferi (ad eccezione di quelli postali) e i certificati di deposito diversi da quelli interbancari.

Dal gennaio 1995: la despecializzazione degli enti creditizi, sancita dal Testo unico bancario, si è riflessa, sotto il profilo segnaletico :

- nell'adozione di uno schema unico per l'inoltro delle segnalazioni di vigilanza di tutte le banche;
- nell'unificazione, presso l'azienda bancaria, delle segnalazioni inviate in precedenza dalle ex sezioni di credito speciale.

A partire da tale data, per le informazioni pubblicate l'universo degli intermediari creditizi preso in considerazione è costituito dal sistema bancario nel suo complesso; viene meno, pertanto, ogni riferimento al "campione di aziende" utilizzato fino al 31.12.1994.

Il processo di adeguamento ai nuovi schemi segnaletici da parte degli ex istituti e sezioni di credito speciale cessa di avere i suoi effetti solo a partire da dicembre 1996 (settembre 1996 per i dati pubblicati su "BIP on-line"). Fino a questa data gli importi degli impieghi e dei depositi derivati dalle vecchie segnalazioni di alcuni ex istituti sono inclusi nel totale (in quanto attribuiti ai "dati non ripartibili") ma non sono distribuiti secondo i criteri di classificazione previsti da alcune tavole analitiche.

Inoltre, a seguito della confluenza delle informazioni relative a ex sezioni nelle statistiche delle rispettive case madri, possono verificarsi casi di discontinuità nelle serie storiche relative alla distribuzione degli impieghi e dei depositi per localizzazione dello sportello.

Dal marzo 1998: le tavole pregresse concernenti i finanziamenti oltre il breve termine sono state in taluni casi consolidate al fine di agevolare la lettura comparata delle informazioni. I dati di dettaglio continuano a essere forniti su "BIP on-line".

Dal gennaio 1999: in relazione all'avvio della III fase dell'Unione Monetaria Europea e alle connesse modifiche nelle segnalazioni di vigilanza, all'interno di alcune tavole del "Bollettino Statistico", si è provveduto a ridefinire il concetto di autorità bancarie centrali; di conseguenza, i "rapporti con Banca d'Italia e Ufficio Italiano dei Cambi" sono stati ridenominati come "rapporti con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea".

Dal gennaio 2005: nell'ambito della classificazione "istituzionale" è stata eliminata la categoria degli "Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento" che è confluita nel raggruppamento "Banche s.p. a."

#### **3.2 Le segnalazioni alla Centrale dei rischi**

Dal marzo 1991: è stato eliminato il limite minimo di censimento per le segnalazioni a sofferenza, precedentemente pari a 10 milioni di lire.

Dal gennaio 1993: l'obbligo di segnalazione è stato esteso alle filiali all'estero di banche italiane limitatamente ai finanziamenti concessi a soggetti residenti in Italia.

Dal gennaio 1996: la soglia di rilevazione dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è stata elevata a 150 milioni di lire; prima di tale data il limite minimo di censimento era di 80 milioni di lire. Nessuna modifica è intervenuta per i crediti in sofferenza e per le garanzie personali rilasciate dalla clientela.

Dal gennaio 1997: A seguito dell'introduzione del nuovo modello di rappresentazione dei rischi è stato possibile arricchire le distribuzioni statistiche con nuove e più articolate tipologie di informazioni sui rapporti tra la clientela e le istituzioni creditizie segnalanti (cfr. par. 2.2). Inoltre, i dati aggregati relativi ai finanziamenti per cassa, alle sofferenze e alle garanzie rilasciate alla clientela non sono più depurati delle singole posizioni di rischio di importo inferiore a 150 milioni di lire. Precedentemente a tale data il modello di rappresentazione dei rischi comprendeva nove categorie di censimento: operazioni di smobilizzo crediti, prestiti diretti, conti correnti, operazioni con l'estero, sofferenze, operazioni con garanzia reale, operazioni a media e a lunga scadenza e varie, garanzie prestate alla clientela, garanzie personali ricevute dalla clientela. I finanziamenti per cassa e le garanzie prestate erano rilevati sotto il duplice profilo dell'importo accordato e utilizzato; per le garanzie ricevute era rilevato l'impegno di garanzia commisurandolo, ove non altrimenti indicato, al maggiore valore tra il totale dell'accordato e dell'utilizzato.

Dal gennaio 2002: la soglia di rilevazione, prima pari a 150 mln. di lire (equivalente a 77.469 euro), è stata fissata a 75.000 euro.

Dal gennaio 2005: a seguito dell'introduzione, con il IX aggiornamento della Circolare n. 139 dell'11.2.1991, del nuovo modello di rappresentazione dei rischi, gli intermediari devono segnalare distintamente: – i crediti in sofferenza per un ammontare pari agli importi erogati inizialmente, al netto di eventuali rimborsi e al lordo delle svalutazioni e dei passaggi a perdita eventualmente effettuati; – lo stock dei passaggi a perdita eventualmente effettuati e via via accumulati durante l'intera durata del rapporto creditizio. Precedentemente a tale data, le sofferenze venivano segnalate al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita. Le serie pubblicate continuano comunque, ove non diversamente indicato, a riferirsi alle sofferenze al netto dei passaggi a perdita. Tuttavia, si osserva, specie per le informazioni relative agli intermediari finanziari, una certa discontinuità nei dati tra dicembre 2004 e marzo 2005. Si avverte inoltre che, sempre a seguito dell'aggiornamento normativo citato, non è più possibile scorporare la quota parte delle sofferenze nette assistita da garanzie reali; di conseguenza, a partire dal gennaio 2005 tale dettaglio è oggetto di pubblicazione con esclusivo riferimento alle sofferenze "lorde". Infine, in relazione a quanto stabilito dal Nuovo Accordo sul Capitale (Basilea II) che considera la soglia di 1.000.000 di euro come uno dei criteri di separazione tra clientela "retail" e clientela "corporate", si è provveduto – ove possibile – ad evidenziare detta soglia nelle tavole disaggregate per classi di grandezza.

### 3.3 Le rilevazioni sui tassi di interesse

Dal marzo 1993: nella formula per il calcolo dei tassi attivi, la durata dell'anno commerciale (360 giorni) è stata sostituita con quella dell'anno civile (365 giorni).

Dal gennaio 1996: l'innalzamento del limite di censimento della Centrale dei rischi da 80 a 150 milioni di lire ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi. Al fine di consentire la confrontabilità dei dati contenuti nelle serie storiche, limitatamente ai periodi del 1995 e del 1996, sono stati eliminati dalle tavole dei tassi attivi i rapporti riferiti agli affidamenti che non oltrepassano i nuovi limiti di censimento.

Dal gennaio 1997: le distribuzioni relative ai tassi di interesse attivi riflettono il diverso dettaglio informativo del nuovo modello di rilevazione della Centrale dei rischi (cfr. par. 2.2).

Dal marzo 1998: vengono pubblicati i tassi applicati sulle operazioni a medio e a lungo termine in essere alla fine del periodo di riferimento.

Dal marzo 2001: vengono pubblicati con periodicità trimestrale i tassi passivi effettivi, in precedenza aventi cadenza annuale (cfr. pure le "Precisazioni" concernenti il fascicolo del Bollettino III/2001).

Dal gennaio 2002: la variazione del limite di censimento della Centrale dei rischi da 77.469 a 75.000 euro ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi.

Dal marzo 2004: con la Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 la rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi è stata profondamente rinnovata; è stato ampliato il numero di banche segnalanti e lo schema segnaletico è stato integrato e modificato. Conseguentemente, le tavole statistiche del Bollettino e del Quadro di sintesi sono state completamente rinnovate.

### 3.4 Classificazioni degli intermediari segnalanti in vigore fino al 31 dicembre 1994

A) Classificazione giuridica delle ex aziende di credito: ripartizione degli enti sulla base del criterio istituzionale già previsto dall'abrogato art. 5 della "Legge Bancaria". Peraltro, è stata data autonoma evidenza agli istituti centrali di categoria, in considerazione delle loro peculiarità operative. Le filiali di banche estere presenti sul territorio nazionale sono state ricomprese nel gruppo delle "banche di credito ordinario".

B) Classificazione dimensionale delle banche con raccolta a breve termine: la classificazione è stata introdotta nelle statistiche della Banca d'Italia nel 1967.

All'epoca si stabilì di:

- considerare solo un campione di aziende (348 su 1.236 aziende di credito), presso le quali si accentra il 98 per cento circa dei depositi;
- classificare separatamente le banche dalle casse, in considerazione delle differenze istituzionali e di comportamento tra le due categorie di aziende;
- prendere, quale parametro ordinatore, un indice della capacità operativa, rappresentato dalla somma dei depositi di clienti, dei depositi di istituti di credito speciale, dei fondi di terzi in amministrazione e del patrimonio (media dei dati trimestrali per il 1967);
- distribuire banche e casse in cinque gruppi (maggiori, grandi, medie, piccole e minori);
- determinare valori-limite inferiori delle classi uguali per banche e casse (rispettivamente 1.000, 500, 200 e 50 miliardi) e tali da assicurare distanze sufficientemente ampie tra l'azienda marginale di ciascun gruppo e la prima del successivo;
- mantenere immutata la definizione delle classi e la distribuzione delle aziende di credito da un anno all'altro e rivedere la graduatoria ogni cinque anni, al fine di disporre di serie continue per un periodo sufficiente a consentire analisi temporali, ma non tanto esteso da privare di significato la caratteristica dimensionale di ciascun gruppo.

La revisione della graduatoria alla scadenza dei primi due quinquenni fu eseguita mantenendo i criteri generali di classificazione sopra indicati e applicando ai valori-limite di separazione tra le classi il saggio quinquennale di crescita del parametro ordinatore registrato dall'insieme delle banche e casse di risparmio.

Nel 1983 il parametro di riferimento fu esteso alla raccolta netta all'estero delle aziende di credito, al fine di mantenerlo coerente con il concetto di credito potenziale sull'interno sul quale la classificazione stessa è basata; nella circostanza furono anche rivisti i valori-limite di separazione tra le classi in modo da massimizzare la distanza, in termini del parametro scelto, tra l'ultima azienda di ciascun gruppo e la prima del gruppo successivo. Nel 1988, in occasione della revisione del campione di aziende considerato, furono apportati aggiustamenti marginali che riguardarono esclusivamente il gruppo delle "minori".

La classificazione dimensionale, utilizzata nei Bollettini fino al 31 dicembre 1994, si riferiva a tutte le aziende "a breve" in esercizio. I criteri di definizione dei gruppi di aziende erano coerenti con quelli, sopra descritti, applicati al "campione", con eccezione dell'ultima classe (banche "minori"), nella quale venivano ricomprese anche banche non incluse nel "campione" stesso. A partire dai dati riferiti al 1994, è stata abbandonata la ripartizione, nell'ambito delle banche con raccolta a breve termine, tra ex banche ed ex casse per gruppi dimensionali.

C) Classificazione istituzionale degli istituti di credito speciale. Ripartizione degli istituti di credito speciale, sulla base della specializzazione istituzionale, nei seguenti raggruppamenti: istituti di credito mobiliare, sezioni per il finanziamento delle opere pubbliche, istituti di credito fondiario e edilizio, istituti di credito agrario.

A partire dal Bollettino riferito ai dati di marzo 1992, le classificazioni per categorie "istituzionali" delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale - descritte nei punti sub A) e C) - non sono state più utilizzate, in quanto sono da ritenersi non più significative, in conseguenza delle modifiche strutturali del sistema creditizio derivanti dalla attuazione della cosiddetta "legge Amato".

### 3.5 Eventi particolari

L'analisi temporale delle distribuzioni statistiche deve tenere conto di eventi particolari (ad es. instaurazione di procedure concorsuali, cessione di crediti in sofferenza, ecc.), relativi a singoli intermediari segnalanti, che possono introdurre elementi di discontinuità nelle serie storiche ovvero disallineamenti tra i flussi informativi desunti dalle diverse fonti segnalatiche. Si evidenziano, di seguito, i principali e più recenti eventi della specie.

Dal giugno 1996: in relazione all'avvio della procedura di liquidazione volontaria da parte dell'Isveimer si verificano casi di discontinuità nelle serie storiche derivate dalle segnalazioni di vigilanza; le stesse inoltre presentano disallineamenti rispetto a quelle tratte dalle segnalazioni alla Centrale dei rischi.

Dal dicembre 1996: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 200 miliardi di lire e, a partire dal marzo 1997, per ulteriori 280 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di un portafoglio di mutui ipotecari in sofferenza.

Dal gennaio 1997: a seguito di un'operazione di cessione di crediti da parte del Banco di Napoli a una società non bancaria dallo stesso controllata, si verificano discontinuità nelle serie degli impieghi e delle sofferenze e nella loro disaggregazione per localizzazione e settorizzazione economica dell'affidato; in particolare, i crediti in sofferenza presentano una riduzione di importo pari a circa 8.800 miliardi di lire.

Dal settembre 1997: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 2.800 miliardi di lire, alla sottoposizione a procedura concorsuale della Sicilcassa S.p.A.

Dal marzo 1998: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 420 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti fondiari in sofferenza.

Dal giugno 1998: le serie interessate dalla classificazione per settori e comparti di attività economica presentano una discontinuità attribuibile all'adeguamento ai nuovi criteri di settorizzazione coerenti con le previsioni del sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC95); in particolare si evidenziano le discontinuità nelle serie relative al settore "imprese non finanziarie" e al sottosectore "famiglie produttrici".

Dal giugno 1999: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 3.000 miliardi di lire, a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza.

Dal settembre 1999: a seguito di un'operazione di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale di circa 3.600 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 2.000 mld., da incagli per 1.000 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie storiche desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare una discontinuità.

Dal dicembre 1999: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 11.000 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 8.000 mld., da incagli per 1.300 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che alcuni casi rilevanti di riorganizzazione dell'attività di gestione patrimoniale hanno determinato il travaso da SIM verso le S.G.R. dei relativi gruppi della totalità dei patrimoni gestiti, per un importo totale pari a circa 80.000 miliardi di lire.

Dal giugno 2000: a seguito di operazioni di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 3.000 miliardi di lire, alcune serie storiche desunte dalle segnalazioni di vigilanza possono presentare discontinuità. Si avverte inoltre che, a seguito di precisazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, sono state apportate le seguenti modifiche alla tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero": i crediti erogati alla Banca Centrale Europea sono stati attribuiti alla Germania invece che agli Organismi Internazionali; i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti al Regno Unito invece che ai Centri finanziari offshore. Tali modifiche potrebbero dare luogo a discontinuità nelle serie storiche dei paesi interessati.

Dal settembre 2000: a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle SIM di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate.

Dal dicembre 2000: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 20.000 miliardi di lire (dei quali 10.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle banche di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate. Dal marzo 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti non in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 5.600 miliardi di lire, alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 19.000 miliardi di lire (dei quali 15.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero":

- a seguito di precisazioni da parte della BRI sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti ai Centri finanziari offshore invece che al Regno Unito;
- l'esposizione in valuta locale dei Paesi dell'UME comprende le attività denominate in euro e nelle altre valute dell'Unione.

Dal marzo 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (dei quali 1,2 mld. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero", a causa decisioni della Banca Centrale Argentina in merito alla sospensione dall'obbligo di pubblicazione delle situazioni contabili, alcune banche italiane non hanno prodotto tempestivamente segnalazioni complete sulla esposizione verso controparti residenti in quel Paese. Pertanto, in tali casi, nel calcolo degli aggregati relativi all'Argentina riferiti al primo trimestre 2002 sono state utilizzate le segnalazioni al 31 dicembre 2001.

Dal giugno 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,2 miliardi di euro (dei quali 826 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (dei quali 250 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,5 miliardi di euro (dei quali 69 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1 miliardo di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal gennaio 2004: la trasformazione dell'assetto istituzionale di un operatore di dimensioni rilevanti ha comportato discontinuità nelle serie statistiche, particolarmente evidenti nelle tavole relative all'intermediazione mobiliare.

Dal marzo 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,6 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 0,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 334 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 173 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,4 miliardi di euro (dei quali 251 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,8 miliardi di euro (dei quali 287 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 14,9 miliardi di euro (dei quali 10,2 mld relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,1 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 6,3 miliardi di euro (dei quali 57 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,3 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

A partire dalla data contabile relativa al 30.9.2006, le classificazioni inerenti alla "settorizzazione della clientela" sono state adeguate al nuovo assetto disciplinato dalla Circolare n. 140 dell'11 febbraio 1991. Si segnala, inoltre, che taluni aggregati sono stati modificati per enucleare le informazioni della Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. (CDP), in precedenza incluse nel settore delle "Amministrazioni Pubbliche", dal concetto di "clientela ordinaria": gli importi alla data contabile del 30.9.2006 potrebbero risentire di tale nuova classificazione.

Dal dicembre 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 10,5 miliardi di euro (dei quali 190 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2007: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 6,5 miliardi di di euro (dei quali 9 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2007: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 9,3 miliardi di euro (dei quali 1,1 mld. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2007: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (dei quali 17 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

## **Glossario**



## Glossario dei componenti del fascicolo

---

<b>ACCORDATO OPERATIVO</b>	ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
<b>AFFIDATI (NUMERO)</b>	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) al nome dei quali siano pervenute, alla data di riferimento, una o più segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma.
<b>ANTICIPI EROGATI (FACTORING)</b>	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere e/o futuri. Il factoring si configura come un contratto di cessione, pro soluto (con rischio di credito a carico del cessionario) o pro solvendo (con rischio di credito a carico del cedente), di crediti commerciali a banche o a società specializzate, ai fini di gestione e di incasso, al quale può essere associato un finanziamento in favore del cedente.
<b>ANTICIPI PER CREDITI ACQUISITI (FACTORING)</b>	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere.
<b>ANTICIPI PER CREDITI FUTURI (FACTORING)</b>	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti futuri.
<b>ATM ATTIVI</b>	apparecchiature automatiche abilitate a operare con il pubblico, che consentono l'effettuazione di operazioni di cassa con il contestuale aggiornamento del saldo dei conti di pertinenza della clientela ed, eventualmente, di altre operazioni bancarie con carattere sia dispositivo (giroconti, bonifici, ecc.) sia informativo.
<b>BANCHE CON SEDE NEL MEZZOGIORNO (SUD E ISOLE)</b>	l'area comprende le regioni dell'Italia meridionale e insulare.
<b>BRANCHE DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA</b>	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base dell'attività produttiva prevalente. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dall'1.1.89, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel Sistema Europeo dei Conti Economici Integrati (SEC). Nel rispetto dei vincoli di riservatezza delle informazioni, in talune tavole è stato necessario ricorrere ad aggregazioni di alcune delle branche elementari in opportune "macrobranche".
<b>CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE</b>	si tratta dei centri finanziari in cui, a causa della favorevole regolamentazione dell'attività bancaria e finanziaria o dei vantaggi di natura fiscale, vengono intermediati fondi raccolti e impiegati principalmente in altri paesi; ne sono esempi le isole Cayman, Singapore e Hong Kong.
<b>COINTESTAZIONI (NUMERO)</b>	relazioni di responsabilità solidale tra due o più soggetti aventi autonoma rilevanza solo con riferimento all'esistenza di un rapporto di credito, di cassa o di firma, ovvero del rilascio di una garanzia personale di cui essi risultino congiuntamente intestatari.
<b>COLLOCAMENTO CON GARANZIA</b>	operazioni di collocamento di valori mobiliari di cui l'intermediario garantisce il buon esito. Sono incluse le operazioni con preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo da parte dell'intermediario.
<b>COMUNI SERVITI DA BANCHE (NUMERO)</b>	comuni nei quali è operativo almeno uno sportello bancario.
<b>CREDITI AL CONSUMO E PER EMISSIONE O GESTIONE DI CARTE DI CREDITO</b>	Si indica – ai sensi dell'art. 121 del Testo Unico Bancario – la concessione nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale, di credito sotto forma di dilazione di pagamento, di finanziamento o di altra analoga facilitazione finanziaria a favore di una persona fisica che agisce per gli scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta (consumatore).
<b>CREDITI ASSUNTI NON AL NOMINALE (FACTORING)</b>	crediti acquisiti dall'intermediario per un importo notevolmente inferiore rispetto al valore nominale, di norma a causa della situazione economico-finanziaria del debitore ceduto.

<b>CREDITI DI FIRMA RICHIESTI</b>	crediti di firma richiesti, per conto di propria clientela, ad altre istituzioni che comportano, comunque, assunzione di rischio da parte della banca segnalante.
<b>CREDITI DI FIRMA RILASCIATI</b>	operazioni (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) attraverso cui un intermediario si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.
<b>CREDITI IMPLICITI NEI CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO</b>	crediti residui in linea capitale impliciti nei contratti di leasing finanziario. Il relativo ammontare è pari alla somma delle quote-capitale dei canoni di leasing e del "prezzo di riscatto" del bene locato.
<b>DEPOSITI</b>	raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di: depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.
<b>DERIVATI FINANZIARI: VALORE INTRINSECO</b>	rappresenta il valore intrinseco positivo dell'operazione, ovvero il credito vantato dall'intermediario nei confronti della controparte alla data di riferimento della segnalazione, al netto degli eventuali accordi di compensazione contrattuali stipulati tra le parti.
<b>DESTINAZIONE ECONOMICA E GEOGRAFICA DELL'INVESTIMENTO</b>	mira a individuare la natura e la localizzazione dei beni di investimento o durevoli oggetto del finanziamento indipendentemente dalla classificazione economica e dalla localizzazione del cliente.
<b>DURATA ORIGINARIA DEL TASSO</b>	identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare. Tale variabile di classificazione è valorizzata solo per i rischi autoliquidanti e per le operazioni a scadenza; tuttavia, per convenzione, alle operazioni a revoca è attribuita la classe di durata "tasso di interesse variabile o determinato per un periodo fino a 1 anno".
<b>ENTI SEGNALANTI</b>	<p>soggetti che producono le segnalazioni da cui sono tratte le informazioni pubblicate. Con riguardo alle banche sono previste le seguenti classificazioni:</p> <p><b>GRANDI RAGGRUPPAMENTI DI BANCHE</b> classificazione in tre grandi raggruppamenti basati sulla tipologia della raccolta (a breve, a medio e a lungo termine), sulla dimensione (maggiori e grandi, medie, piccole e minori) e sulla localizzazione della sede (centro-nord, mezzogiorno). La prima classificazione non viene più utilizzata a partire da gennaio 2005.</p> <p><b>GRUPPI DIMENSIONALI DI BANCHE</b> classificazione in cinque gruppi: maggiori, grandi, medie, piccole e minori. L'attuale classificazione in gruppi dimensionali è stata effettuata sulla base della media centrata a 5 termini dei valori trimestrali del totale dei fondi intermediati, attribuendo peso 1 all'ultimo trimestre del 2005 e del 2006 e peso 2 ai trimestri intermedi. Di seguito si riportano i criteri di attribuzione ai gruppi: – banche maggiori: fondi intermediati medi superiori a 60 miliardi di euro; – banche grandi: fondi intermediati medi compresi tra 26 e 60 miliardi di euro; – banche medie: fondi intermediati medi compresi tra 9 e 26 miliardi di euro; – banche piccole: fondi intermediati medi compresi tra 1,3 e 9 miliardi di euro; – banche minori: fondi intermediati medi inferiori a 1,3 miliardo di euro. Come è meglio descritto nelle "Precisazioni" al fascicolo del Bollettino statistico n. II/2007, le serie storiche contenute nelle tavole dove è presente la ripartizione delle banche per gruppi dimensionali sono state di norma ricostruite all'indietro per un triennio, al fine di garantire una maggiore continuità di osservazione dei fenomeni. Per le banche incorporate che hanno cessato l'attività prima del 31 dicembre 2006 la metodologia utilizzata per la ricostruzione ha previsto la loro attribuzione alla classe dimensionale dell'incorporante; quelle che hanno cessato l'attività per altri motivi sono state invece classificate sulla base delle ultime segnalazioni inviate alla Banca d'Italia.</p> <p><b>GRUPPI ISTITUZIONALI DI BANCHE</b> classificazione che include sostanzialmente le fattispecie previste dal D. Lgs. 1.9.1993, n. 385 (Testo unico bancario): banche S.p.A., banche popolari, banche di credito cooperativo, filiali di banche estere, istituti centrali di categoria e istituti di rifinanziamento. Da gennaio 2005 le categorie degli "Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento" sono confluite nel raggruppamento "Banche s.p.a."</p> <p><b>GRUPPI TERRITORIALI DI BANCHE</b> classificazione, in uso fino al 2006, riferita alle "banche a breve termine" e fondata sulla estensione della rete distributiva; comprendeva banche a diffusione territoriale nazionale, interregionale, regionale, interprovinciale e provinciale (quest'ultima classe era ulteriormente ripartita in aziende locali e non).</p> <p>Per quanto riguarda la composizione analitica dei gruppi della classificazione dimensionale si rimanda al glossario contenuto nell' Appendice della Relazione Annuale della Banca d'Italia sul 2006. Si rammenta inoltre che i gruppi di banche individuati nell'ambito della classificazione "dimensionale" possono subire variazioni nella composizione solo per effetto della creazione di nuovi enti e dei fenomeni di fusione e incorporazione tra enti. Fatta salva una successiva rivisitazione delle classificazioni, il superamento, da parte di una banca, dei valori soglia non comporta quindi il passaggio di gruppo.</p>

<b>FIDO GLOBALE ACCORDATO (CLASSI DI GRANDEZZA)</b>	il fido globale accordato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" concessi a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.
<b>FIDO GLOBALE UTILIZZATO (CLASSI DI GRANDEZZA)</b>	il fido globale utilizzato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" effettivamente erogati a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.
<b>FINANZIAMENTI AGEVOLATI</b>	operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono la concessione del concorso agli interessi e/o l'impiego di fondi statali o di altri enti della pubblica amministrazione. L'aggregato comprende i crediti agevolati relativi alle voci: rischio del portafoglio di proprietà di clientela ordinaria; conti correnti attivi; finanziamenti per anticipi all'importazione e all'esportazione; mutui; sovvenzioni non regolate in c/c; operazioni di impiego con fondi di terzi in amministrazione non in sofferenza; crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario.
<b>FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE</b>	impieghi totali (esclusi interessi, pronti contro termine, sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà, crediti per cassa all'esportazione) con durata originaria superiore ai 18 mesi.
<b>FINANZIAMENTI PER CASSA</b>	ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. L'aggregato comprende le seguenti categorie di censimento: operazioni autoliquidanti, operazioni a revoca, operazioni a scadenza e finanziamenti a procedura concorsuale. L'utilizzato dei "finanziamenti per cassa" si differenzia dagli "impieghi" per l'assenza delle sofferenze e per la presenza dei "pronti contro termine". Nell'ammontare relativo alla quota assistita da garanzia reale, se il fido è coperto da privilegio, l'importo garantito non comprende l'effettivo controvalore della garanzia, stante la difficoltà di determinare, nella maggior parte dei casi, l'importo relativo.
<b>FONDI VARI DI SVALUTAZIONE E PER ONERI</b>	sono compresi i fondi svalutazione crediti d'imposta, il fondo imposte e tasse e altri fondi impegnati.
<b>GARANTI (NUMERO)</b>	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) dai quali gli intermediari segnalanti abbiano ricevuto delle garanzie personali.
<b>GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA</b>	garanzie personali rilasciate da terzi all'intermediario a favore di soggetti dallo stesso affidati.
<b>GARANZIE REALI: IMPORTO GARANTITO</b>	rientrano in questa categoria tutte le garanzie di natura reale quali il pegno, l'ipoteca e il privilegio che insistono su beni del soggetto affidato (garanzie interne) o su beni di soggetti diversi dall'affidato (garanzie esterne).
<b>GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA COMMERCIALE</b>	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura commerciale poste in essere dal cliente.
<b>GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA FINANZIARIA</b>	garanzie (avalli, fideiussioni, aperture di credito documentarie, etc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura finanziaria poste in essere dal cliente.
<b>HOME E CORPORATE BANKING: PER SERVIZI ALLE FAMIGLIE</b>	per "home e corporate banking" si intendono i servizi (dispositivi e/o informativi) prestatati alla clientela per via telematica. Sono inclusi i servizi interbancari di corporate banking e cash management. Sono esclusi i servizi di phone banking.
<b>IMPIEGHI</b>	finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato ricomprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti e altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto degli interessi e delle operazioni pronti contro termine.
<b>ITALIA CENTRALE</b>	l'area comprende le seguenti regioni: Toscana, Marche, Umbria e Lazio.
<b>ITALIA INSULARE</b>	l'area comprende le seguenti regioni: Sicilia e Sardegna.
<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	l'area comprende le seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia.

<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	l'area comprende le seguenti regioni: Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna.
<b>LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI</b>	area geografica, regione, provincia, comune in cui sono insediati gli sportelli degli intermediari segnalanti, presso i quali sono tenute le evidenze dei rapporti creditizi. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
<b>LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA</b>	area geografica, regione, provincia della sede legale ovvero del domicilio delle controparti che intrattengono rapporti con le banche. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
<b>MARGINE DISPONIBILE</b>	differenza positiva tra il fido accordato operativo e il fido utilizzato. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino sconfinamenti né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
<b>NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO</b>	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati appartenenti al portafoglio non immobilizzato dell'intermediario.
<b>NEGOZIAZIONE IN CONTO TERZI</b>	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati effettuate per conto di terzi.
<b>NUMERO DI POS</b>	per POS (Points Of Sale) si intendono le apparecchiature automatiche di pertinenza dell'intermediario segnalante collocate presso esercizi commerciali, mediante le quali i soggetti abilitati possono utilizzare carte di credito e/o di debito tramite una procedura automatizzata gestita, direttamente o per il tramite di altro ente, dallo stesso intermediario segnalante o dal gruppo di società offerente il servizio.
<b>NUOVE SOFFERENZE</b>	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti segnalati per la prima volta in sofferenza alla Centrale dei rischi nel corso del trimestre di riferimento.
<b>NUOVE SOFFERENZE RETTIFICATE</b>	esposizione complessiva per cassa dei soggetti che nel corso del trimestre di riferimento presentano per la prima volta una delle condizioni previste per essere qualificati in "sofferenza rettificata".
<b>OPERAZIONI A REVOCA</b>	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
<b>OPERAZIONI A SCADENZA</b>	categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata.
<b>OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI</b>	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi.
<b>ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (O.I.C.R.)</b>	comprendono gli Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.V.M.) e i Fondi comuni di investimento immobiliare. Gli O.I.C.V.M. nelle distribuzioni statistiche del Bollettino includono le seguenti tipologie di investitori istituzionali: Fondi comuni di investimento mobiliare aperto e Società di investimento a capitale variabile (Sicav).
<b>PARTECIPAZIONI</b>	diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante. dall'1.1.1994 sono comprese le azioni acquisite a titolo di partecipazione dei fondi del personale, in precedenza considerate "titoli di proprietà".

<b>PARTECIPAZIONI DI VIGILANZA</b>	Si intendono i possessi azionari, diversi da quelli classificati nel portafoglio di negoziazione, che diano luogo a una situazione di controllo (esclusivo o congiunto) o di influenza notevole oppure che soddisfino almeno uno dei due seguenti requisiti: a) costituiscono diritti al capitale delle anzidette imprese, rappresentati o meno da titoli, i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante; b) i diritti al voto nell'assemblea ordinaria o i diritti al capitale sono pari o superiori al 10 per cento o, nel caso di partecipazioni in imprese di assicurazione, al 20 per cento. Ai fini del calcolo dei diritti di voto o delle quote di capitale possedute si considerano anche quelli eventualmente rivenienti da interessenze classificate nel portafoglio di negoziazione. In tal caso nella presente voce si segnala l'intero importo dell'interessenza (inclusa la parte classificata in bilancio nel portafoglio di negoziazione)
<b>PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI QUALIFICATE</b>	sono quelle non inferiori al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto, oppure quelle che comportino la possibilità di esercitare un'influenza notevole sulla gestione dell'impresa partecipata.
<b>PARTECIPAZIONI IN: ENTI STRUMENTALI</b>	società non finanziaria nella quale la banca o il gruppo bancario detiene, anche congiuntamente ad altri soggetti, una partecipazione di controllo e che esercita in via esclusiva o prevalente attività che hanno carattere ausiliario all'attività della banca o del gruppo o, nel caso di detenzione congiunta, dei soggetti partecipanti; tale carattere deve essere desumibile dallo statuto della società stessa.
<b>PATRIMONIO GESTITO (GESTIONI PATRIMONIALI)</b>	ammontare del portafoglio di fine periodo, delle disponibilità liquide in essere a fronte di contratti di gestione, dei ratei di interesse maturati fino alla data di riferimento della segnalazione e delle altre attività e passività relative alla gestione, di competenza della clientela.
<b>PATRIMONIO NETTO (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)</b>	differenza tra l'ammontare del portafoglio, della liquidità, delle altre attività gestite da un O.i.c.r. e il valore di eventuali indebitamenti, altre passività e oneri a carico dello stesso.
<b>PHONE BANKING</b>	servizi attivabili via telefono mediante la mera digitazione di appositi codici per l'identificazione del cliente e quelli che, pur permettendo di interagire con un operatore, presuppongono comunque la suddetta digitazione.
<b>PLURIAFFIDAMENTO</b>	fenomeno volto a individuare il numero di segnalazioni pervenute alla Centrale dei rischi in capo a un medesimo soggetto a fronte della concessione di finanziamenti per cassa.
<b>POSTE PATRIMONIALI NEGATIVE</b>	azioni o quote di propria emissione, disavanzi di esercizi precedenti, importo da versare dagli azionisti a saldo azioni.
<b>PROVENTI/UTILI POSTI IN DISTRIBUZIONE (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)</b>	ammontare dei proventi distribuiti, ai sensi di regolamento, dalle società di gestione e dalle SICAV ai sottoscrittori delle quote.
<b>RACCOLTA DI MERCATO</b>	la voce include le obbligazioni, i prestiti subordinati e i titoli ex art. 117 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia.
<b>RACCOLTA DI ORDINI</b>	attività di ricezione e trasmissione o esecuzione, per conto della clientela, di ordini di acquisto e vendita di valori mobiliari e strumenti derivati.
<b>RACCOLTA INDIRETTA</b>	complesso dei titoli e altri valori mobiliari, al netto delle passività di propria emissione, che l'intermediario riceve dalla clientela in deposito a custodia, in amministrazione o in connessione con la gestione di patrimoni mobiliari.
<b>RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI IN GESTIONE (VALORE NOMINALE)</b>	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso, sulla base di un contratto di mandato, effettua il servizio di gestione mobiliare.
<b>RACCOLTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)</b>	ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari affidati in gestione all'intermediario dalla clientela nel periodo di riferimento.
<b>RACCOLTA NETTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)</b>	ammontare della raccolta/sottoscrizioni al netto dei rimborsi nel periodo di riferimento.
<b>RAPPORTI PASSIVI CON BANCA D'ITALIA E BANCA CENTRALE EUROPEA</b>	sono comprese le operazioni "pronti contro termine", con la Banca d'Italia, con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario delle attività oggetto della transazione. Sono escluse le operazioni di sconto con la Banca d'Italia.

<b>RESIDENTI</b>	clientela bancaria classificata come residente sulla base dei criteri previsti dalla disciplina valutaria vigente.
<b>RIMBORSI NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)</b>	ammontare della liquidità e dei valori mobiliari ovvero controvalore delle parti di O.i.c.r. restituiti alla clientela nel periodo di riferimento.
<b>RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE PER CASSA</b>	l'esposizione verso l'estero viene calcolata, sulla base delle segnalazioni di vigilanza trasmesse alla Banca d'Italia (Matrice dei conti sezioni 5.1 e 5.2), con criteri analoghi a quelli adottati dalla Banca dei Regolamenti Internazionali per la pubblicazione delle statistiche bancarie internazionali consolidate sull'esposizione paese. L'aggregato comprende tutte le attività di cassa (quali crediti, titoli, ecc) detenute dalle banche italiane, incluse le loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia ad esclusione dei rapporti intragruppo e delle attività in valuta locale verso clientela residente nello stesso paese di insediamento delle filiali e filiazioni estere; non sono ricomprese le attività delle filiali italiane di banche estere. Per la classificazione delle controparti (paese e settore di attività ) si fa riferimento al criterio del debitore principale senza tener conto delle garanzie ricevute che possono traslare il rischio verso altri soggetti. Per la identificazione dei paesi, ivi inclusi i centri offshore, si fa riferimento alle classificazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali.
<b>RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE LOCALE IN VALUTA LOCALE PER CASSA</b>	l'aggregato comprende le attività di cassa verso clientela locale detenute dalle unità estere (filiali e filiazioni) delle banche italiane espresse nella valuta del paese di insediamento delle unità stesse. I criteri di calcolo sono analoghi a quelli dell'esposizione internazionale (cfr. voce di glossario "Rischio paese: esposizione internazionale per cassa").
<b>SCONFINAMENTO</b>	differenza positiva tra fido utilizzato, escluse le sofferenze, e fido accordato operativo. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi, senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino margini di utilizzo né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
<b>SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA</b>	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono comparti i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche (vedi) di attività economica. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dal giugno 1998, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC 95).
<b>SOFFERENZE</b>	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.
<b>SOFFERENZE CESSATE</b>	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti per i quali nel trimestre di riferimento cessa la segnalazione in sofferenza alla Centrale dei rischi. In particolare, ai sensi della Circolare 139/91, la segnalazione di una posizione di rischio tra le sofferenze non è più dovuta quando: <ul style="list-style-type: none"> <li>– viene a cessare lo stato di insolvenza o la situazione ad esso equiparabile;</li> <li>– il credito viene rimborsato dal debitore o da terzi, anche a seguito di accordo transattivo liberatorio, di concordato preventivo o di concordato fallimentare remissorio; rimborsi parziali del credito comportano una corrispondente riduzione dell'importo segnalato;</li> <li>– il credito viene ceduto a terzi;</li> <li>– i competenti organi aziendali, con specifica delibera hanno preso definitivamente atto della irrecoverabilità dell'intero credito oppure rinunciato ad avviare o proseguire gli atti di recupero.</li> </ul>
<b>SOFFERENZE LORDE: UTILIZZATO</b>	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Nell'ammontare relativo alla quota assistita da garanzia reale, se il fido è coperto da privilegio l'importo garantito non comprende l'effettivo controvalore della garanzia, stante la difficoltà di determinare, nella maggior parte dei casi, l'importo relativo.

<b>SOFFERENZE RETTIFICATE</b>	esposizione complessiva per cassa di un affidato quando questi viene segnalato alla Centrale dei rischi: a) in sofferenza dall'unico intermediario che ha erogato il credito; b) in sofferenza da un intermediario e tra gli sconfinamenti dell'unico altro intermediario esposto; c) in sofferenza da un intermediario e l'importo della sofferenza sia almeno il 70% dell'esposizione dell'affidato nei confronti del sistema, ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10% dei finanziamenti per cassa; d) in sofferenza da almeno due intermediari per importi pari o superiori al 10% del complessivo fido per cassa utilizzato nei confronti del sistema.
<b>SOTTOSCRIZIONI (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)</b>	controvalore delle parti di O.i.c.r. sottoscritte dalla clientela nel periodo di riferimento.
<b>SPORTELLI (NUMERO)</b>	punti operativi che svolgono direttamente con il pubblico, in tutto o in parte, l'attività della banca; rientrano nella definizione gli sportelli a operatività particolare; sono esclusi gli uffici di rappresentanza.
<b>STRUMENTI DERIVATI</b>	contratti orientati a modificare l'esposizione ai c.d. rischi di mercato dei soggetti contraenti. Sono in genere caratterizzati da uno schema negoziale che prevede il regolamento a una data futura del differenziale tra il prezzo (o rendimento) corrente a quella data di uno strumento finanziario di riferimento e quello predeterminato nel contratto, oppure la consegna o l'acquisto a una data futura di uno strumento finanziario a un prezzo prefissato. Nei dati relativi all'attività di negoziazione i contratti derivati con titolo sottostante sono valorizzati in base al prezzo convenuto, quelli senza titolo sottostante in base al capitale di riferimento. Fanno eccezione alcuni strumenti che sono invece valorizzati nel seguente modo: – le opzioni e i "futures" su indici di borsa in base al capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell'indice alla data del contratto; – le opzioni su "future" in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del "future"; – i "futures" su titoli di debito in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del "future". In relazione all'operatività in strumenti derivati, nel caso di contratti negoziati su mercati organizzati, le operazioni di acquisto e vendita che rappresentino l'una la chiusura dell'altra non sono rappresentate.
<b>TAEG MEDIO PONDERATO</b>	indicatore sintetico e convenzionale del costo del credito. Esso è il tasso che rende uguale, su base annua, la somma del valore attuale di tutti gli importi che compongono il finanziamento erogato dal creditore alla somma del valore attuale di tutte le rate di rimborso (cfr. il decreto del Ministro del Tesoro dell'8.7.1992 in materia di credito al consumo).
<b>TASSO DI DECADIMENTO TRIMESTRALE DEI FINANZIAMENTI PER CASSA – IMPORTI</b>	Il tasso di decadimento in un determinato trimestre è dato dal rapporto fra due quantità, di cui il denominatore è costituito dall'ammontare di credito utilizzato da tutti i soggetti censiti in Centrale dei rischi e non considerati in situazione di "sofferenza rettificata" (vedi) alla fine del trimestre precedente e il numeratore è pari all'ammontare di credito utilizzato da coloro, fra tali soggetti, che sono entrati in sofferenza rettificata nel corso del trimestre di rilevazione. È opportuno notare che il denominatore del rapporto, seppur riferito alla fine del trimestre precedente, viene convenzionalmente riportato con data contabile pari a quella del trimestre di rilevazione (la stessa del numeratore e del tasso di decadimento). Si segnala, inoltre, che nei casi in cui il numeratore per un certo trimestre risulti pari a zero, e di conseguenza sia nullo anche il tasso di decadimento, entrambi i valori non vengono rappresentati nelle tavole; viceversa è sempre disponibile il valore del denominatore.
<b>TASSO DI MORTALITA' DI GENERAZIONI DI FINANZIAMENTI PER CASSA</b>	data una "generazione" di soggetti finanziati per cassa e censiti in Centrale dei rischi per la prima volta in un determinato anno, il "tasso di mortalità" per ogni anno successivo è dato dal rapporto fra il numero di tali soggetti entrati in "sofferenza rettificata" (vedi) in quell'anno e il numero totale di soggetti appartenenti alla generazione originaria.
<b>TITOLI</b>	valori mobiliari in genere e documenti rappresentativi di titoli. Comprendono titoli di debito e titoli di capitale, inclusi i certificati di deposito e i buoni fruttiferi ed esclusi i certificati di deposito interbancari.
<b>TITOLI IN DEPOSITO (VALORE NOMINALE)</b>	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario in base a un contratto di custodia semplice o amministrata o a un mandato di gestione patrimoniale mobiliare. Sono inclusi i titoli in deposito a cauzione di altri servizi (diversi dagli assegni) e a garanzia di operazioni di credito.
<b>UTILIZZATO</b>	ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le "garanzie rilasciate alla clientela" corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.
<b>VITA RESIDUA DELLE OPERAZIONI</b>	lasso di tempo intercorrente tra la data di rilevazione e il termine contrattuale di scadenza delle singole operazioni, tenendo conto di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali (consolidamenti, ristrutturazioni, rinnovi, ecc.).